

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

RADIO

C. G. E.

RADIO

C. G. E.

RADIO

C. G. E.

RADIO

C. G. E.

RADIO

C. G. E.

RADIO

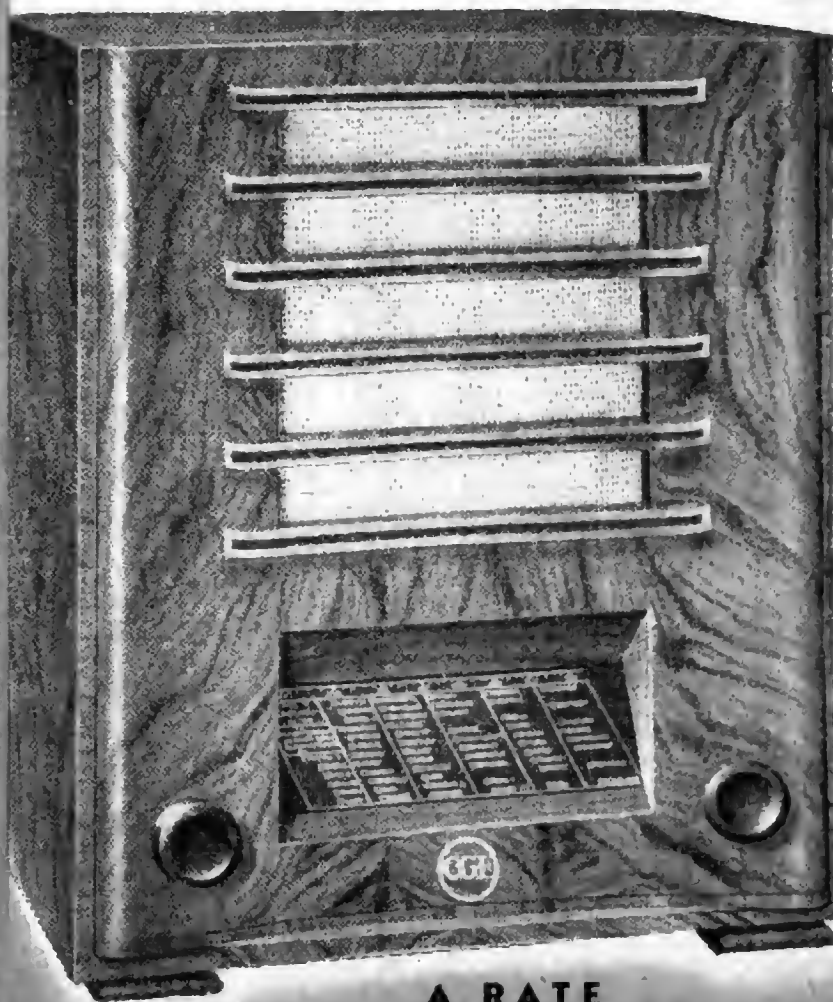
C. G. E.

RADIO

C. G. E.

RADIO

C. G. E.



C. G. E.

720

**SUPER 5
VALVOLE
ONDE MEDIE**

**SCALA
PARLANTE
A SPECCHIO**

**PREZZO
LIRE 900**

**A RATE
ANTICIPO IN CONTANTI L. 107
E 24 RATE MENSILI, cad. L. 40**

(Valore e tasse governative comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni).



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA
BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

RADIO SAFAR

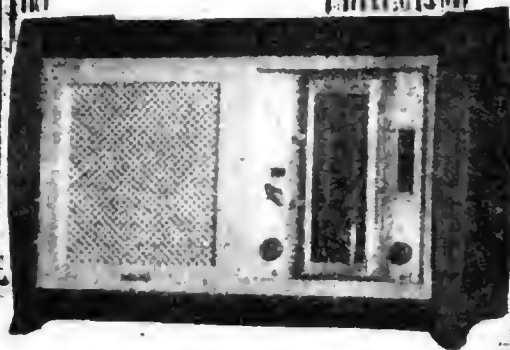
RADIO TELEVISIONE ELETTOACUSTICA TELEFONIA SPECIALE APPARECCHI DI MISURA

TUTTE LE APPLICAZIONI DELLE ELETTROCOMUNICAZIONI

MILANO - VIA BASSINI, 15



AUTARCHIA



Supereterodina a 4 valvole

Caratteristiche principali

Filtro medio. Periodo di presa a
cambio d'onda. Selezione di banda. Selezione
a doppio movimento, con indicazione
visuale.



Supereterodina a 5 valvole

Caratteristiche principali

a Campo d'onda. Selezione variabile
banda. Amplificatore a tre stadi.
Periodo di presa a doppia
movimento del dial. Selezione
visuale.



Supereterodina a 7 valvole

Caratteristiche principali

a Campo d'onda. Selezione variabile
banda. Amplificatore a tre stadi.
Periodo di presa a doppia
movimento del dial. Selezione
visuale.

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLÀ N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

ROMA E L'ESTREMO ORIENTE

CONVERSAZIONE DI S. E. GIUSEPPE TUCCI, DELL'ACCADEMIA D'ITALIA

Si crede generalmente che i primi contatti fra l'Occidente e l'Oriente risalgano al XIII secolo, quando la minaccia incombente dell'invasione mongola, le ambascierie di papi alla Corte dei principi tartari e il desiderio dei cattolici di ritrovare nell'Asia Centrale remote comunità di cristiani sopravvissuti in mezzo all'infuriare delle calamità politiche, mossero missionari o viaggiatori, gente pia o mercanti avventurosi a percorrere con grande ardimento le strade impervie che conducevano nell'Oriente remoto.

Giovanni dal Plan del Carpi, Odorico da Pordenone, Marco Polo, Giovanni da Montecorvino non sapevano forse di ripercorrere strade già aperte fin dal tempo di Roma antica. Ai loro tempi non si ricordava più che in quel periodo che corre fra la fine della Repubblica e i primi anni dell'impero, Roma e Cina s'erano testa a testa lungo le carovaniere che congiungevano gli empori d'Antiochia o di Alessandria con i bazar estremo orientali: traverso quelle vie arrivavano a Roma molte mercanzie, ma prima fra tutte la seta. Con la merce viaggiavano anche le idee e le arti: ed è così che nel cuore dell'Asia Centrale troviamo tracce di Roma: dalle pillole di Miran, chiaramente ispirate a modelli ellenistici-romani, allo monete romane, dai vetri alle stoffe ornate con motivi classici che i moderni esploratori hanno trovato sotto le sabbie del deserto.

Gli artisti dovevano esser irrequieti anche allora se alcuni di loro andarono a cercar fortuna in così remote province che dovevano in quei tempi sembrare perdute in una lontananza favolosa. Uno di loro lascia sotto gli affreschi il suo nome: « opera di Tita », dice l'iscrizione, e Tita, come ognuno capisce, non è altro che Tito, un Tito andato a finire nel centro dell'Asia. Ma né Roma, né Cina riuscirono mai ad avvicinare i loro confini. Sospettosa e cupida li separava la Partia, nemica di Roma e non amica della Cina, ma padrona delle strade che Oriente Estremo univano all'Oriente Mediterraneo.

La denuncia della loro politica la leggiamo negli annali cinesi nei quali si trovano queste testuali parole: « Il Re di Roma desiderò mantenere buoni rapporti con noi: ma la Partia, volendo, serbare il monopolio delle seta gli oppose ogni sorta di ostacoli ».

Chiusa dunque o rese non agevoli le vie di terra, Roma cercò di liberarsi dal tramite obbligato del Partia tentando le vie del mare, già aperte a più sicuro traffico fin da

quando un Ippolito aveva scoperto la regolarità del monson. Allora le galee mediterranee arrivarono in India, nel Stam e oltre il Tonchino fino nella Cina. Non sorprende dunque se nel 166 d. C. gli annali cinesi registrano l'arrivo di una missione romana che si diceva mandata da An-tun cioè Antonino Pio. Questa missione portava doni all'imperatore: doni piuttosto di poco valore, i quali fanno dubitare che i pretesi ambasciatori non fossero messi ufficiali di Roma. Trattavasi probabilmente di astuti agenti dei grandi mercanti dell'Oriente Mediterraneo che per aver accesso alla Corte, raccolte quelle notizie in India, le presentavano nel nome magnifico del supremo Signore d'Occidente. E la cosa andò bene.

Gli annali cinesi, sempre di una mirabile precisione, hanno conservato notizie di artisti occidentali capitati in diverso tempo nelle loro terre remote, una compagnia di gioiellieri nel 120 ed un mercante nel 220. Non è molto, è vero: ma non si può pensare che le storie imperiali registrassero tutti

gli arrivi nei loro porti, mentre è naturale supporre che l'ardimento dei pionieri avesse avuto numerosi imitatori. Lo provano le monete romane scoperte nello Shangtung e gli oggetti romani, fra gli altri una splendida lacerta, trovati lungo le rive dell'Iravaddi e del Kamburi su una strada anche oggi battuta, ma pericolosa che congiunge la Birmania con la Cina meridionale.

Se i Romani erano arrivati in Cina, molto più facile sarà trovarli in India. L'India era più vicina ed è naturale perciò che Roma avesse con questa rapporto anche più frequenti: i commerci anzi con l'India avevano raggiunto un tale sviluppo intorno ai primi secoli dell'impero, da far sentire la loro influenza pericolosa sulla situazione economica di Roma: i Romani importavano moltissimo e le cose più rare, ma non esportavano alla stessa misura: questa differenza fra esportazione ed importazione era coperta con pagamenti in oro e in argento e perciò ogni anno la bilancia commerciale si chiudeva con un forte passivo.

Plinio il Vecchio che brontolava molto, ma ci vedeva chiaro, lo disse senza reticenze e denunciò il pericolo: « Ad esser modesti nel calcolo — così pressa poco scriveva — l'India, la Cina e l'Arabia sottraggono ogni anno all'impero cento milioni di sesterzi, tanto ci costano il lusso e le donne ». Da questi scambi tuttavia qualche cosa di buono nacque: l'arte occidentale influs su quella dell'India traducendo in motivi ellenistici-romani i simboli e i miti del Buddismo. Alchè il Buddha venne per la prima volta rappresentato in sembianze apollinee. I Romani non solo facevano scalo regolare nei porti delle coste occidentali dell'India, ma vi stabilirono vere colonie: che solo così si spiega come potesse sorgere a Muziris, a sud di Bombay, un tempio dedicato ad Augusto. Del resto quelli che sono stati in India ed hanno visitato il museo di Madras, avranno veduto quanti oggetti romani si rinvenivano sul suolo dell'India meridionale: le monete poi non si contano. Ed è naturale: non solo le colonie mercantili romane imponevano la loro moneta, ma in alcuni luoghi, come a Madura, riuscirono persino a coniarla nelle zecche locali. L'influsso di Roma fu così sentito che quando gli Sciti scesero in India non fecero altro che copiare il tipo delle proprie monete sul denari di Augusto e ad imitazione degli imperatori romani assunsero il nome di Kaisara: Cesare.

Scambi così intensi e per così lungo tempo durati dovevano lasciar tracce sulla cultura. Non è per puro caso se in questo periodo di tempo macetri e filosofi indiani cominciarono ad esporre le loro dottrine in forma di lettere indirizzate ai loro patroni: l'esempio di Orazio e di San Paolo introduceva un nuovo genere letterario in India, quello epistolare fino allora ignoto.

Il più maturo pensiero scientifico dell'Occidente penetrava lentamente in Asia, creando un sistema di astronomia, che appunto fu chiamato « Romaka Siddhanta », mentre alcune scuole astronomiche dell'India prendevano il nome da Paolo di Alessandria.

Così l'India e l'Oriente Estremo subivano fin dal tempo di Roma l'influsso della cultura occidentale ed esso così sensibile fu che a distanza di tempo ne durano ancor le tracce ed il ricordo.

LO STORICO DISCORSO DEL MINISTRO CIANO SULLA POLITICA ESTERA FASCISTA

Nel pomeriggio di mercoledì 30 novembre la Radio ha diffuso in Italia e nel mondo il discorso sulla politica estera del Regime che — presente il Duce — S. E. Galeazzo Ciano ha pronunciato alla Camera dei Deputati. Grande discorso, di risonanza mondiale, in cui il Ministro degli Esteri ha fatto una dettagliata cronistoria degli avvenimenti derivati dal problema dei Sudeti. Questi avvenimenti, previsti dalla chiavoveggente politica italiana, per l'irriducibile intransigenza del Governo di Bènes e per il compiacente concorso di certe congreghe internazionali, bene individuate, le quali avevano tutto l'interesse a scatenare un conflitto apocalittico, andarono progressivamente aggravandosi culminando nella drammatica crisi di fine settembre, che minacciò di travolgere l'Europa.

Il Ministro degli Esteri italiano, nella sua limpida esposizione, ha sollevato il velario su momenti ed episodi importantissimi di quelle tragiche ore ed ha documentato, in onta dei deformatori della verità che, passata la paura, hanno ripreso a mentire ed a falsare la storia, quale fu la capitale importanza del richiesto intervento del Duce presso il Führer, per salvare la pace, intervento che fu tanto più decisivo e tempestivo in quanto sorretto dalla formidabile potenza dell'Italia fascista, rapidamente mobilitata, e mobilitabile, in terra, in mare ed in cielo e serenamente pronta a scendere in campo a fianco della Germania nazista.

L'importante discorso del Ministro degli Esteri ha determinato e provocato nell'Assemblea frequentata ed entusiastiche acclamazioni al Duce, la cui personalità sovrasta agli eventi e li domina perchè il suo Genio s'ispira al concetto romano della giustizia per tutti, onde il prestigio dell'Italia, da lui collocata sul piano imperiale, s'imponga al mondo.

Brevetti stranieri e Autarchia intellettuale

La rosolia polemica sui brevetti esteri si riaccende al ri-diffonde con periodici ritorni. Ogni tanto parte da qualche giornale o rivista una scintilla, e un vasto incendio di chiacchiere si propaga da un capo all'altro della Penisola.

Purtroppo, le discussioni non sono, in generale, molto proficue, perchè non sempre la partecipazione ad esse è riservata a chi abbia veramente qualche cosa da dire.

Comunque, nonostante la discrepanza su questioni secondarie, tutti siamo ormai d'accordo su un punto fondamentale: come non può sussistere indipendenza politica disgiunta dall'indipendenza economica, così l'autarchia tecnica zoppica se non sia integrata dalla piena autarchia intellettuale. Infatti, i problemi autarchici possono esser ridotti a due sole categorie distinte: quelli che riguardano l'impegno di creare, o sostituire con surrogati della massima equivalenza e fino all'estremo limite del possibile, le materie prime che siamo costretti ad importare dall'estero; e quelli che riflettono l'esigenza di sostituire con prodotti nazionali, ottenuti con procedimenti nazionali, i prodotti che ci vengono da fuori. In ogni caso, la risoluzione è di stretta competenza della scienza e della tecnica. Pertanto, l'autarchia intellettuale sta alla base di tutta l'azione autarchica.

Al punto in cui siamo giunti, non debbono e non possono esser più tollerati i mezzi termini e le mezze misure: il genio e l'ingegno degli italiani, cui è tanto debitrice la civiltà del mondo in ogni campo dello scibile, deve spogliarsi del velo dell'indigenza e della rassegnazione ad uno stato di inferiorità, che nessun cavillo temporeggiatore potrebbe giustificare, e sentire al vivo la coscienza della propria forza e la responsabilità di continuare e rinverdire una tradizione di prodiga fecondità, senza pari, nella storia dei popoli più evoluti della terra.

Al suo nascer, l'industria italiana dovette sottoporci a compromessi e transazioni, lo fatto di brevetti esteri, che, pienamente giustificati dall'immaturità dei tempi e dall'esigenza imperativa d'avviare a qualunque costo una produzione industriale nazionale, non potrebbero, nel mutato clima politico ed economico del Paese, esser ripetuti senza deplorazione.

Allora, c'era tutto da imparare e da fare; oggi possediamo imponenti attrezzature ed abbiamo una vasta esperienza produttiva. I risultati raggiunti, per tappe, debbono darci, come ci danno, la fiducia di saper fare di più e di meglio e di poterli affermare anche in campi ancora vergini per noi. A patto, però, che teniamo sempre presente l'obbligo e la convenienza di mobilitare le forze dell'ingegno.

Una parte della nostra industria si vale già dell'ausilio della ricerca scientifica pura; bisogna che l'uso d'associare alla produzione la fertile (anche se non rapida a dare risultati pratici) collaborazione degli indagatori e degli sperimentatori si generalizzi fino a diventare universale. E' un dovere che incombe all'industria, alla quale la Nazione, impegnata a fondo nella battaglia autarchica, domanda che, bruciando le tappe, essa realizzi l'indipendenza tecnica in tutto il ciclo della produzione. Non sarebbe più tollerabile indulgersi a riservare ai ritrovati dell'ingegno straniero un trattamento di particolare favore; l'assoluta preferenza da dare ai ritrovati italiani impegna la dignità nazionale, prima ancora dell'interesse economico ed autarchico. Quando il brevetto italiano non esiste, occorre stimolare, con l'aiuto di tutti i mezzi idonei allo scopo, l'inventiva dei nostri tecnici, la sapienza ed il fervore sperimentale dei nostri scienziati.

Naturalmente, come anche il Duce non ha mancato di rilevare, c'è un limite alle possibilità autarchiche della Nazione. Come non tutte le materie prime si possono trovare, creare o sostituire, così talvolta, per ottenere il fine voluto di aver subito il prodotto che ci occorre fabbricato nel Paese, può essere conveniente valersi d'un brevetto estero. Qui sorge un'altra questione: dobbiamo cercare

L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI E I PAGAMENTI RITARDATI

In relazione ai rilievi mossi non solo da alcuni utenti delle radioaudizioni ma anche da vari giornali che hanno fatto eco a tali rilievi, per quanto concerne le sopratasse in cui l'utente incorre qualora ometta il pagamento del canone di abbonamento entro i termini stabiliti, reputasi opportuno fare presente quanto segue:

Con lo sviluppo delle radioaudizioni e del numero degli abbonamenti alle stesse, è andata mano a mano aumentando il numero degli utenti che non corrispondono affatto il canone di abbonamento o ne effettuano il pagamento con notevole ritardo, ritardo che, spese volte, sorpassa anche l'anno al quale il canone si riferisce.

Tutta ciò a prescindere dalle utenze clandestine.

Di qui la necessità di un provvedimento legislativo che disciplinasse in modo abbastanza severo questo servizio che, com'è noto, dal campo privatistico è ormai passato in quello pubblico appunto per la somma dei servizi di carattere nazionale che esso esplica nella vita moderna. A ciò fu provveduto col R. D. L. 21 febbraio 1938, n. 246 che, a suo tempo, fu riportato da quasi tutti i giornali e sul quale con comunicato alla stampa sia da parte dell'Eiar che dal Ministero delle Finanze e con comunicati radio, fu richiamata ripetute volte l'attenzione degli interessati.

Questo Decreto, che ha disciplinato integralmente il servizio, determina, fra l'altro, come punto fondamentale della disciplina, e non poteva essere altrimenti, che il pagamento del canone annuale deve essere effettuato entro il mese di gennaio e quello delle due rate semestrali nei mesi rispettivamente di gennaio e luglio di ciascun anno.

Il rigore di questo precetto fu peraltro temperato:

1°) Col consentire a tutti coloro che avessero effettuato il pagamento degli arretrati entro il 30 aprile 1938 l'esenzione da qualsiasi penalità (art. 28).

2°) Che in luogo dell'ammenda stabilita dal primo comma dell'art. 20 del Decreto il ritardatario incorreva in una semplice sopratassa al canone non versato, ridotta tuttavia ad un quinto qualora il pagamento fosse effettuato nel mese successivo a quello stabilito dalla legge.

In altre parole la legge stessa consente in sostanza due mesi per il pagamento del canone e delle rate di esso con una lievissima sopratassa di L. 16 quando è canone annuale e di L. 8 quando il pagamento è effettuato a rate, nel caso che il versamento sia effettuato nel secondo mese.

Non è pertanto esatto quanto si è affermato anche nei giornali che si sono occupati della cosa, che cioè il ritardo di un solo giorno nel pagamento del canone porti senz'altro il pagamento di una somma pari al doppio del canone stesso. In tale maggiore sopratassa si incorre, come risulta da quanto sopra si è esposto, solo quando il ritardo sia superiore ai due mesi, termine questo che sembra abbastanza largo per adempiere al dovere che incombe ad ogni utente di corrispondere quanto da lui dovuto per un servizio del quale egli ha fruito e continua a fruire.

Per quanto poi riguarda la eccessività di tale sopratassa quando il pagamento sia effettuato con un ritardo superiore ai due mesi, è da tenere presente che nel caso speciale non si tratta di un vero e proprio tributo ma di un corrispettivo di un servizio e che pertanto non può parlarsi di una semplice penale per interessi di mora, anche nella considerazione che una modesta penalità di poche lire non potrebbe raggiungere lo scopo che è prevalentemente moralizzatore, e cioè di indurre gli utenti al pagamento normale e periodico del canone di abbonamento, sui quali l'Eiar deve del pari fare periodico e normale assegnamento.

Gliava tenere presente infine che le sopratasse sono erariali e devolute quindi integralmente allo Stato, con esclusione di ogni partecipazione dell'Eiar.

di eludere le vie legali, riprodurre abusivamente procedimenti e congegni stranieri o sottrarsi così all'obbligo di pagare i canoni di licenza; oppure, rispettando le norme basilari giuridiche della convivenza internazionale, dobbiamo onestamente chiedere l'uso del brevetto e pagare il servizio?

La risposta non è tale da mettere in imbarazzo. Facciamo un'ipotesi per assurdo: se un giorno, per ragioni che non è dato di prevedere, si ritenesse opportuno d'incamerare tutti i brevetti stranieri o si decidesse d'affrancare l'uso in Italia, gli industriali non avrebbero più alcun caso di coscienza da risolvere. Ma si tratta d'una eventualità da relegare nell'improbabile. Alla situazione di fatto, oggi esistente, la correttezza è la miglior via da

seguire; cercare, fino all'estremo del possibile, di non usare brevetti stranieri e prepararsi, col mezzi tecnici necessari, per giungere a questo punto; ma quando, per le considerazioni sopradette, si renda necessario e vantaggioso usarli, è preferibile il regolare consenso. La pirateria si risolve in un danno morale e materiale per il paese che la pratica, in quanto sarebbe riprovata da tutti gli altri paesi ed esporrebbe gli inventori italiani a subire il danno di inevitabili ritorsioni. Il mondo deve sapere che l'Italia vuol raggiungere la propria autarchia intellettuale unicamente con l'ingegno e lo spirito inventivo dei suoi figli.

B. A. QUINTAVALLE.

La cerimonia inaugurale della Stazione di Catania

Domenica 27 novembre ha avuto luogo la inaugurazione della Stazione radiofonica di Catania.

Alle 16 sono convenute presso il trasmettitore tutte le autorità e gerarchie, ricevute dal consigliere e direttore generale dell'Eiar, cavaliere del lavoro ing. Raul Chiodelli, che rappresentava anche il presidente S. E. Vallauri. Erano presenti S. E. il conte Vittorelli, Prefetto di Catania, in rappresentanza di S. E. Alieri, S. E. Pession, Ispettore per la radiodiffusione e la televisione, che rappresentava S. E. Benini, il Federale di Catania in rappresentanza di S. E. il Ministro Segretario del Partito.

L'Arcivescovo di Catania, mons. Patanè, ha impartito la benedizione alla Stazione, quindi S. E. Pession, premendo il bottone della messa in moto automatica dell'impianto, ha messo in funzione il trasmettitore, costruito interamente dall'industria nazionale.

Ha preso quindi la parola l'ing. Chiodelli che si è così espresso:

Inaugurato, presente il Duce, il 31 ottobre dell'Anno XVII, il Centro Radio Imperiale di Prato Smeraldo che consente di portare la voce di Roma in tutti i Continenti; attivato, il 12 novembre, il Trasmettitore di Tripoli, che diffonde nel Mediterraneo il pensiero della nuova Italia massoliniana e fascista ristabilita per sempre sulla Quarta Sponda, l'Eiar inaugura oggi ufficialmente, dopo un periodo di esperienze, questa nuova Stazione che irradia le sue onde dalle estreme pendici dell'Etna.

Con la messa in servizio della Trasmissione catanese l'Eiar mantiene la promessa fatta agli

ascoltatori siciliani, di migliorare le condizioni di ricezione nell'isola.

Costruzione modernissima, realizzata completamente dall'industria nazionale, la nuova Trasmissione rappresenta quanto di meglio si possa oggi avere in materia di impianti di radiodiffusione.

Situata in una posizione eccellente, collegata col cavo musicale Napoli-Palermo a tutta la rete della rete radiofonica nazionale, la Trasmissione catanese irradierà normalmente il Secondo Programma, per modo che anche gli ascoltatori della Sicilia orientale terranno a trovarsi in condizione di poter ricevere, con chiarezza, a scelta, almeno due dei programmi italiani: il Primo trasmesso dalla Stazione di Roma, il Secondo da quella di Catania.

Accanto alle gloriose memorie del suo fiorente passato, accanto alle testimonianze clari e potenti della sua attività presente, Catania, potenziata dal Fascismo, ravviva oggi, nelle antenne della Stazione Radio, alte nel suo cielo, le annunciatrici augurali del suo sempre più fervido avvenire. E le glorie dell'arte, della poesia, della musica, che in Catania hanno trovato colla ed esaltante energia, ricevono un nuovo omaggio con la fondazione della Stazione Radio, a Catania intitolata e dedicata.

Catania è una delle gemme, che il mare nostrum vede sulle rive della Sicilia, ricca di messi e di generoso ardimento. E' bene, ed è profondamente significativo che le grandi voci della Patria Imperiale, diffuse dalla Radio, vibrino più alte e più chiare nel cielo di questa città fervidamente fascista, sempre più ricca di vita e di opere.

A nome dell'Eiar, orgoglioso di avere a Catania un'importante propaggine della sua organizzazione, e particolarmente del presidente dell'Eiar, S. E. Giancarlo Vallauri che, impossibilitato a intervenire per improrogabili impegni professionali, mi ha delegato a rappresentarlo, mi è gradito esprimere un devoto e riconoscente saluto alle loro Eccellenze Alferi Benini e Starace, qui rappresentate rispettivamente da S. E. Vittorelli, prefetto di Catania, da S. E. l'accademico Pession, Ispettore della Radiodiffusione, e dal segretario federale di Catania dott. Mammiano. Ringrazio anche il podestà di Catania Paterno del Toscano e tutte le autorità che hanno cortesemente voluto intervenire a questa cerimonia.

Un cordiale saluto rivolgo altresì a nome dell'Eiar a tutti i radiascoltatori di Catania.

L'attivazione di questa nuova trasmissione costituisce un'altra tappa nell'ascesa della Radio Italiana. Come sempre, da un'opera compiuta l'Eiar attinge nuovo entusiasmo e nuove energie per continuare, agli ordini del Duce, la sua marcia, condotta con passione e fede fascista, verso una sempre maggior diffusione delle idee e delle opere del Regime.

Dopo l'Ingegnere Chiodelli ha preso la parola S. E. Pession che ha pronunciato il seguente discorso:

Mi è particolarmente gradito di rivolgere un cordiale saluto agli ascoltatori di Catania a mezzo di questa Stazione che oggi inizia ufficialmente il suo servizio. Questo nuovo impianto, realizzato dall'Eiar secondo le direttive del Duce che vuole



Le autorità ed i gerarchi convenuti alla trasmittente catanese per l'inaugurazione.



S. E. Pession, Ispettore della Radiodiffusione e Televisione, il Consigliere Direttore Generale dell'Eiar ing. Chiodelli e l'ing. Banfi direttore delle costruzioni.

consentita in ogni zona del nostro Paese una ottima ricezione delle radiodiffusioni anche con apparecchi di modesto prezzo, costituirà un deciso progresso nello sviluppo della Radio nella città di Catania ed in tutta la Sicilia orientale.

L'impianto di questa Trasmissione collegata con tutto il resto della rete radiotelegrafica nazionale, che qui oggi si è spinta sulla Quarta Sponda e nelle terre dell'Impero, non solo farà intimamente partecipare gli ascoltatori di Catania ad ogni manifestazione della Radio fascista sempre più intimamente fusa con la vita della Nazione, ma farà sì che tutte le Stazioni italiane possano diffondere la voce dei principali avvenimenti politici, culturali, economici di questa città, che per le sue tradizioni e per la sua fede fascista può portare un prezioso contributo alla radiodiffusione, che attinge dal dominio dello spirito e dalla bellezza la materia per la sua irresistibile espansione.

E' con vero compiacimento che ha potuto constatare come l'Ente — seguendo quello che è ormai suo costume — abbia impiegato, anche in questi impianti, macchinari ed apparati costruiti completamente in Italia, da tecnici e maestranze italiani. Ciò dimostra che la nostra industria si è affermata vittoriosamente anche in questo campo e che i nostri impianti possono gareggiare con quelli costruiti nelle più potenti case estere.

Con la certezza che la collaborazione tra di tutti gli Enti interessati e dell'industria nazionale condurrà anche in questa zona ad un rapido e deciso sviluppo della nostra Radiodiffusione quale è voluta dal Governo Fascista, dichiaro inaugurata la Stazione radiofonica di Catania.

Il Federale ha quindi ordinato il saluto al Duce, cui sono seguiti gli inni nazionali.



La Trasmissione di Catania.

La stazione di Catania ha così iniziato il suo regolare funzionamento, con piena soddisfazione di tutti i siciliani che nella città dove Eschilo e Pindaro trassero ispirazione ad inni e tragedie imperiture e dove, nel volger dei secoli, Bellini seppe dare la più schietta espressione della italianità

alle forme melodiche del sentimento, e Verga interpretare con pittoresca efficace rappresentativa il colore smagliante della terra e l'anima generosa del popolo, ravvisano e riconoscono, con giusto orgoglio, un centro glorioso di cultura, di studi, di arte immortale.

GAIANUS

BOTTEGA DELLA MUSICA

Meno cinque, quattro, tre, due, uno, tanti... Ora d'apertura, con mostra di due mozzoni d'ordine — che hanno carattere di perfetta legittimità e di urgenza. La prima, circa un malvezzo della critica; la seconda, circa un restauro allo spettacolo di varietà. Prego, signori, di accomodarvi.

Se c'è uno il quale abbia sempre creduto che la critica musicale italiana sia molto migliore della sua fama, è precisamente lo scrivente: se c'è uno che abbia sempre sostenuto che, per gentilezza, essa valga di più di tutte le altre critiche europee prese ad una ad una e anche tutte insieme, quest'uno assomiglia in modo impressionante ancora allo scrivente. Si tratta, insomma, di una fede in grazia della quale io non posso davvero essere considerato un individuo da allegare a sospetto. Eppure, oggi, sono costretto a fare una riserva. E perché nessuno dei miei illustri colleghi possa aversene a male, mi metto per primo nel numero: fra i più indiziati.

Fino a qualche anno fa, noi si usava scrivere, che io lo, la Quinta di Beethoven, l'Incompiuta di Schubert, la Patetica di Ciaikovski ecc., ecc.; ma poi è accaduto — forse perché è diventato di moda affermare che i grandi direttori fanno delle creazioni — che si è incominciato a scrivere, che io lo, la Quinta di Purwangler, l'Incompiuta di Klemperer, la Patetica di Stocovski ecc., ecc. Si potrà benissimo affermare che si tratta di un modo di dire; ma io, francamente, sono più portato a credere che si tratti di un modo di fare. E per giunta alquanto temerario. Nessuna meraviglia che oggi si tenda a dare enorme importanza all'interprete — a questo mondo tutto è possibile — ma non bisogna dimenticare che questo signore opera su materie altrui: cioè fa un lavoro di puro riflesso, di riproduzione; il quale, fra l'altro, spesso è persino infedele. Ora, è evidente che parlare di creazione è una stupefacente maniera di esagerare. Possiamo sì essere d'accordo che gli interpreti cosiddetti « fedeli alle note » *notengetreuen Darstellung*, come dicono in Germania) si ispirano ad un concetto di mero storicismo realistico e per giunta errato, ma ad un patto, che cioè si ammetta che, pure gli altri — quelli che si prendono tutte le libertà nel riprodurre la musica con criteri sfrenatamente soggettivi — sbagliano di grosso. E qui ci sarebbe da parlare in lungo e in largo, che la questione è molto seria. Ma oggi non c'è tempo.

E vengo senz'altro ad una conclusione. Insomma, io direi che la critica, anche nei momenti di lutto a quaranta gradi per un direttore, non dovrebbe dimenticare il diritto sacrosanto di proprietà degli autori; i quali, a quanto si sente dire dalla legge, c'entrano per qualche cosa. Se no, fra cent'anni, i posteri, messi fra la versione dei giornali e quella della storia, non sapranno a chi credere e grideranno alla mistificazione degli avi. Ragione sufficiente per la quale sarebbe fin d'ora opportuno ritornare al sistema antiquato si ma giusto di dare ad ognuno il suo.

Mozione numero due. Visto che non si può ucciderlo (come avevo proposto tempo addietro); considerato che togliere la vita è tuttora considerato un reato del nostro Codice penale; mi limito a proporre di agglustarlo, di restaurarlo; perché così, come oggi funziona, appare vistosamente infelice. Parlo dello spettacolo di varietà.

Una volta — e non occorre essere degli antichi per aver visto — quello

che oggi è il teatro di varietà era il caffè-concerto. Ossia, una specie di concerto vocale, con programma di canzoni, di romanzi, di dotti; musica seria o caricatura; imitazioni, riproduzioni; presentazione di qualche strumentista ecc., ecc. In altre parole, spettacolo a sé stante; con le sue formule tassative, il suo stile inconfondibile e il suo decoro; buono per far passare il tempo a una quantità di brava gente che si accontentava di distrarsi, seduta tranquillamente ad un tavolino, felice di fumare e di sorvegliare un caffè in due ore e rotti. Ripeto, uno spettacolo perfettamente decoroso e rispettabile. Vedi, in proposito, la difesa di Cocteau: « il caffè-concerto, *souvent est pur*; esso dimostra di saper conservare una certa sua tradizione che, pur essendo oggettiva, n'est pas moins de race ». Proprio così.

Oggi, invece, è tutt'altro. Ha cambiato completamente i connotati. Non più il regno della canzone. Oggi, è circo; è esibizione di acrobati, di equilibristi, di pagliacci. Ripeto, circo. E non solo. Ma mentre, un tempo, la caricatura aveva un suo spassoso senso satirico; una, diciamo così, sua moralità; si limitava al doppio senso; insomma, aveva una certa educazione; oggi — colla scusa che i tempi sono cambiati, che una volta si faceva dell'ipocrisia e che adesso invece si deve essere franchi e realistici ad oltranza — oggi, niente più frase spinta ma velata, non più soltanto doppio senso, ma si dice tutto chiaro e tondo con disinvoltura anzi con spavalderia vistosa; tutto deve apparire chiaro evidente, non satira spassosa ma crudele feroce; senza altro fine che quello di una volgare seduzione per la gioventù e per i galletti vecchierelli che hanno perduto tutte le penna.

Ebbene, in certe questioni è assolutamente necessario essere franchi. Per mio conto, non sono neanche una scheggia di uno stinco di un santo e nulla ormai mi può scandalizzare; ma dico e sostengo che se anche il « Varietà » ha da essere compreso fra gli spettacoli ai quali possono assistere tutti, anche le donne anche i nostri ragazzi — e non tale da eludere e danneggiare l'opera sacrosanta di moralizzazione voluta, con alta ispirazione di politica sociale e di buonifica umana, dal Fascismo — bisognerà pensare di cambiargli faccia e costume; che esso torni ad essere alla portata di tutte le coscienze. Ripetere quota, signori; andare sempre in alto, non in basso.

E per completare il mio pensiero, faccio un'aggiunta: cioè, che esso riprenda il suo quasi esclusivo carattere musicale. Insomma, concerto vario (e anche ballo) ma non circo equestre sia pure senza cavalli ed altre bestie. Che importa se ci toccherà di sentire delle canzonettiste con voci da gattine o se dei fini dilettori con voci da fieri cagnotti? Ammireremo, se non altro, il loro coraggio. Dopotutto, i leoni e le leonesse sono infinitamente più interessanti degli acrobati, degli equilibristi e dei pagliacci.

Per concludere. Come ho detto sopra, ci fu un tempo che io sostenni l'opportunità di fare un bel funerale di prima classe al « Varietà »; e che non se ne parlasse mai più. Mi fu ricordato un comandamento di Dio e un articolo del Codice; non animazzare. Ebbene, poiché questo spettacolo ha da essere ritenuto immortale anche dalla nostra generazione, cerchiamo almeno che esso sia quale fu all'atto di nascita: spettacolo di piccolo concerto vocale e strumentale e di gambe. (Facendo soprattutto uso, per ovvie ragioni autarchiche, di gambe nazionali). Lo spettacolo della bellezza è sempre stato e sarà sempre il motivo determinante e decisivo per il quale la vita è quella cosa che merita d'essere vissuta a lungo. Ho l'impressione che dobbiamo essere in molti a pensarla così.

COSCIENZA COLONIALE

L'Istituto Fascista dell'Africa Italiana svolge, per la formazione della nostra coscienza coloniale, un'opera che è un vero e proprio apostolato civile. Non narrazione e commento, e tanto meno abbellimento rettorico, delle nostre imprese d'Africa in guerra e in pace, ma innesto nello spirito italiano dell'idea coloniale, ossia d'una delle più poderose idee-forza che facciano lievitare e riscoppiare in azione eroica la potenza d'una gente sana e gagliarda.

Non c'è nella storia umana un popolo veramente grande, cioè creatore d'una civiltà espansiva, e d'un ideale orientatore e dominatore, che si sia chiuso nei confini della Madre Patria: tutti i popoli condottieri hanno sospinto al di là delle frontiere l'onda della loro energia spirituale e, per sorreggere questa, l'impeto e la resistenza della loro forza fisica.

Roma appena ebbe conquistata, unificata e assimilata la Penisola, e si fu slanciata, attraverso la Sicilia, alla sua ventura mediterranea, ha sentito il comando del suo destino coloniale, e ha colonizzato tutto il bacino del Gran Mare, congegnandone i popoli in un organismo vitale.

Quando la potenza di Roma, dopo il naufragio delle invasioni, è rinata (e il primo rinascimento italiano non è quello del Quattro e del Cinquecento, ma quello che culmina nell'esplosione di genio e di vigore del Comune — la Nazione, anche così disarticolata in Stati emuli ed ostili, ha avvertita per prima la necessità coloniale, e, con le Crociate, le lotte di predominio, le accortezze diplomatiche — si è avventata di nuovo alla conquista del bacino Mediterraneo, disseminando di porti franchi e di fondachi le coste, di magazzini e di Banche i paesi dell'Interno.

Quando, per l'eccesso dell'individualismo che l'ha disgregata, l'Italia è soggiaciuta alle dominazioni straniere, l'idea coloniale si è spenta e non ha ridato luce nemmeno al Risorgimento.

I nostri genti politici dell'Ottocento dovettero concentrare tutte le loro forze di pensiero e d'azione nell'impresa dell'unità, e perciò ne in Vittorio Emanuele II, né in Mazzini, né in Garibaldi l'idea coloniale si definisce e s'imprime; ma Cavour, l'uomo che capisce cosa può valere una battaglia di italiani nella lontana Crimea pur così attanagliato dalla necessità politica dell'unificazione, intuì l'importanza dell'Africa nella futura storia italiana e protegge i primi tentativi della nostra penetrazione in Abissinia.

Dopo il '70, al riapparire d'uno statista degno di questo nome, l'idea coloniale si riaccende e lampeggia: Francesco Crispi si è abbattuto, spezzandosi, all'impresa di dare all'Italia nuova un Impero africano. L'Italia, stanca dallo sforzo del Risorgimento, urlata già dalle idee sociali sovversive che tentano di forzare la sua ancor debole costituzione, non può ancora rispondere all'impeto di grandezza dell'eroe.

Quando la Nazione si è risolledata, dopo d'aver toccato con l'uccisione di Umberto II il fondo del baratro, per primo atto di resurrezione, quasi a celebrare il cinquantennio annuale della proclamazione del Regno, ha varcato il Mediterraneo e s'è radicata in Libia. Non la guidava allora un genio politico; ma, come qualche volta avviene, il modesto e nobile uomo di Stato fu sollevato dal lievitare delle istintive forze del popolo all'atto creatore. I poeti però hanno intuito il significato di quell'era. Il Pascoli ha gettato il grido della procellaria che annunzia il fortunato. E il D'Annunzio, anelando all'azione, dalla sua clausura oceanica s'è librato in pieno volo verso l'avvenire.

Il martirio — ci fu: la grande guerra. E il bene — s'è rivelato. E' questo: una Italia che rinfucisce nello spirito, nella volontà e nella fede, oltre che in una formula politica, esce rinnovata dalla tempra del sangue; e si riassume ed esalta nel genio.

Ecco: appena Mussolini ebbe rimodellata la terra e la razza, riordinata e disciplinata la Nazione (dopo averci ridestato in cuore l'orgoglio del nostro passato o la certezza del nostro avvenire), ha riaccesa l'idea coloniale, l'ha tradotta in azione con la conquista.

Sette mesi di vittorie simili a colpi d'ala; uno sforzo che ha superato e le distanze, per una guerra, favolose, e le resistenze d'un impero barbarico organizzato in esercito e armato da genti bianche, e la coalizione più formidabile che abbia da ricordare la storia: ma l'Italia ha sul Mar Rosso e sul Mare Indiano una vastità di terre pari a cinque volte la vastità della Madre Patria; e frattanto ha integrato e ricostruito il suo dominio in Libia.

Ma essa vuole andare più in su. L'idea coloniale dell'Italia d'oggi si riaccorda a quella di Roma e la supera: si riaccorda a quella del Comune e la supera.

Non il dominio militare e politico, l'intrecciarsi di razze, l'avvaloramento economico di Roma; ma la nostra stessa razza che si trasporta, con le sue sovrabbondanti ondate demografiche, nelle terre lontane, e le fa sue per diritto di fecondità: abitandole, lavorandole e innalzandole alla potenza di regioni della Patria.

Non la penetrazione industriale, commerciale, finanziaria del Comune, che

UN ACCORDO TRA ITALIA E GERMANIA per uno scambio di trasmissioni radiofoniche

In recenti colloqui svoltisi in Roma tra l'ingegnere Chiodetti, consigliere direttore generale dell'Eiar e il Reichsintendant des Rundfunk dottor Glasmeier, è stato stabilito un accordo per lo scambio di radio-trasmissioni da effettuarsi dal due Enti radiofonici per consentire al popolo italiano e a quello tedesco, per mezzo della Radio, la più vasta reciproca conoscenza.

L'importante accordo contempla lo scambio di trasmissioni musicali, di trasmissioni parlate e di trasmissioni in occasione di crociere turistiche.

Per ciò che riguarda lo scambio di trasmissioni musicali è stato convenuto un regolare accordo per lo scambio di grandi concerti (la Germania allestirà un concerto il primo martedì di ogni mese, l'Italia il terzo martedì), un regolare scambio di musiche giocose (la Germania allestirà un programma il secondo martedì di ogni mese, l'Italia il quarto martedì), uno scambio di concerti di Conservatori musicali, uno scambio di concerti di canzoni e di esecuzioni corali, uno scambio di musiche popolari (eseguite per l'Italia dal Duplatore e per la Germania dalla K. D. F.) ed uno scambio infine di concerti di fabbrica, scegliendo preferibilmente quelle fabbriche in cui lavorano operai dell'altra Nazione, i quali potrebbero anche nell'occasione parlare al microfono.

Inoltre è stato stabilito fra i due Enti di facilitare, a titolo di reciprocità, la ritrasmissione delle più importanti opere musicali date sia in Italia che in Germania nei più grandi teatri lirici.

Per ciò che riguarda lo scambio di trasmissioni parlate, è stata convenuta l'istituzione di trasmissioni speciali riguardanti le organizzazioni della H. J. e della G. I. L. Idelle trasmissioni saranno costituite da canti caratteristici della gioventù nazionalsocialista e fascista, da esercizii messaggi di saluto e da altre manifestazioni tendenti alla conoscenza reciproca delle caratteristiche e dello spirito delle organizzazioni giovanili dei due Paesi e l'istituzione di trasmissioni speciali riguardanti gli studenti.

Per l'istituzione dei cosiddetti viaggi radiofonici, tanto l'Eiar quanto la R.R.G. hanno convenuto di dare a persone di propria fiducia l'incarico di fare un viaggio in Germania ed in Italia affinché dopo il viaggio possano parlare dalla Germania e dall'Italia sui vari aspetti della vita dei rispettivi popoli.

Per ciò che riguarda i notiziari, è stato stabilito che tanto l'Eiar quanto la R.R.G. dovranno trasmettere una volta alla settimana dalle proprie stazioni, in ore e giorni precedentemente fissati, dei notiziari per i connazionali dell'altra Nazione viventi nel proprio Paese.

Sono state infine stabilite delle trasmissioni da effettuarsi in occasione di crociere turistiche di tedeschi in Italia e di italiani in Germania.

at incorona di luce spirituale (bellezza e pensiero), ma una vera opera di trasfigurazione, che vuol fare dell'Africa una continuazione dell'Europa.

Questo modo tutto nuovo nella storia delle colonie, di prendere una terra ignota, nuda e selvaggia, vasta come cinque patrie, e con un solo colpo unificarla e un solo gesto di comando sistemarla in un piano regolatore integrale e particolareggiato, come se si trattasse di costruire una sola città, — questo modo altrettanto nuovo di ripartire in lotti, animare d'acque, attrezzare di case e di macchine, come una tenuta familiare il possedimento dell'intera Nazione, e chiamarvi e insediare vere migrazioni umane, come si trasporta da campagna a campagna una famiglia colonica, — sono il primo segno di una vera rivoluzione coloniale, superba di intendimenti e di effetti come, nel campo politico e sociale, la rivoluzione corporativa.

Tutta l'Africa la dovrà sentire come un ammaestramento, e si trasformerà su questo modello, se le altre Nazioni colonizzatrici d'Europa vorranno essere degne dell'Era che l'Italia Fascista ha iniziata: proprio come tutto l'Occidente, al di qua e al di là dell'Oceano, già sente e subisce, anche se talora repugna e insorge, la potenza d'apostolato della concezione corporativa.

Ma l'Italia che ha ideato questo miracolo, deve a sua volta sentire che esso sarà attuato soltanto da un così arduo, lungo, faticoso operare, che vale sì, ma impone il concentrarsi delle forze sacrificali di tutta una generazione. E perciò l'Italia deve farsi di questo compito la sua certezza spirituale, deve illuminarne ed esaltarne in sé la potenza, la bellezza, la nobiltà.

ETTORE COZZANI



S. M. Il Re Imperatore visita la Mostra Autarchica del Minerale al Circo Massimo.



S. M. la Regina Imperatrice consegna i diplomi alle Crocerossine.

PHONOLA

radio

il nome che si è imposto per le indiscusse doti tecniche di perfezione

POSSEDERE UNA PHONOLA È OGGI UN ORGOGLIO
PERCHÈ IN UNA CASA ESSA È IL SEGNO SICURO DI BUON
GUSTO E DI FINE SENSIBILITÀ ARTISTICA

CHI NON HA UNA RADIO O POSSIEDE UN APPARECCHIO
SUPERATO VUOLE UNA PHONOLA

**l'apparecchio studiato all'italiana
costruito all'italiana da una
salda organizzazione italiana**



Ogni nuovo modello è
un nuovo attestato della
Qualità Phonola

Chiedete ai buoni rivenditori l'ascolto del modello
**707 a sette valvole della
SERIE ULTRACONVERTO**
ha valvole rosse - antenna
automatica

MOD. **707**

Prezzo di listino L. **2100**

Tasse radiofoniche comprese
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

CONDENSATORI DUCATI

PHONOLA RADIO

MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10
TELEFONI: 75-432 - 438 - 439

IL «GIORNALE RADIO»

Riproduciamo dal Popolo d'Italia il seguente articolo nel quale è opportunamente precisata dal suo stesso direttore la posizione del Giornale Radio nella vita contemporanea, in rapporto al giornalismo stampato, e sono espresse le molteplici e talvolta difficili esigenze della sua formazione alla quale attendono con vivace diligenza e con intelligente fervore, numerosi compilatori.

Succedutosi una quindicina di anni fa dal gran ceppo del giornalismo, diciamo, per intenderci, tradizionale, e rapidamente cresciuto come un rampollo autonomo senza troppa incertezza di portento, il giornalismo radiofonico ha raggiunto in quasi tutti i paesi civili una sua particolare assonanza. E' entrato, sulle orme del suo maggior fratello, ma con forme e modi propri, nei bisogni quotidiani di ogni popolo. Tra le manifestazioni tipiche dello spirito contemporaneo. Né gli è stata risparmiata una cattiva accoglienza. La valere di fusione, la relativa facilità con cui è entrato a collaborare nell'ambito di preesistenti organizzazioni similari, la speditezza con cui ha potuto imboccare la sua strada incontrando consenso e seguito, paragonate alle reazionarie diffidenze che tentarono di ostacolare la stampa al suo primo apparire sono, tra le molte altre, una riprova della maggiore comprensibilità del nostro tempo di fronte ai nuovi strumenti di progresso messi a disposizione dalla scienza.

Questo intelligente spirito di comprensione ha contribuito anche ad eliminare, fin dal principio, ogni preoccupazione di concorrenza fra il giornale radiofonico e quello stampato, aiutando a rilevare la diversa natura dei due mezzi di informazione e di propaganda. Diversità che costituisce sempre la più sicura garanzia, perché i propositi e gli accordi degli uomini possono venir meno, ma le caratteristiche degli strumenti tecnici di cui dispongono restano quelle che sono. Ora soltanto ad un osservatore superficiale tali differenze fondamentali ed incancellabili potrebbero sfuggire. Può sembrare difatti, a prima vista, che esse si riducano a questo: che le « cortelle », anziché essere passate dalla redazione alla tipografia per la composizione, l'impaginazione e la stampa, vengono conseguente, nella successione prestabilita, all'annunciatore, che le legge al microfono portandole così, immediatamente e simultaneamente, al domicilio degli abbonati dell'eterico quotidiano. Perciò la diversità potrebbe ridursi esclusivamente a mutazioni meccaniche, mettendo il microfono al posto della linotype, la stazione trasmittente al posto della rotativa, l'apparecchio ricevente in luogo dei fogli del giornale e, per completare il parallelismo, gli oracchi in sostituzione degli occhi. Ma non è tutto qui. In realtà ne derivano possibilità, limiti ed obiettivi nettamente distinti.

Il giornale stampato, dall'architettura della pagina al sistema di vendita, agisce soprattutto « nello spazio »; il Giornale radio, soprattutto « nel tempo »; questo offre all'ascoltatore fatti brevi, rilievi sintetici, considerazioni immediate; quello risale a valutazioni d'ordine generale e dettagliato, al ragionamento critico e all'inquadramento storico. Diversità di contenuto e di forma che incidono profondamente sulla pratica: il Giornale radio si è costretti ad ascoltarlo ad ore fisse ed in un posto obbligato. Il giornale stampato si può leggere come e quando si vuole; il primo bisogna sentirlo da capo a fondo senza potersi soffermare a considerare con più agio quello che maggiormente attira a seconda dei singoli interessi, l'altro consente di scegliere rapidamente ciò che soddisfa le personali esigenze, di tornarsi sopra con ogni comodo. Nella stessa forma letteraria perché il giornalismo radiofonico deve attenersi alla semplicità e schiettezza dello stile parlato e discorsivo; anziché colorire e particolareggiare è indotto a semplificare e unificare. Poche frasi devono bastare a cogliere il significato intimo di un avvenimento, a fissare gli elementi caratteristici, ad esaurire, genericamente, l'intera notizia. Tutto ridotto all'essenziale, e tuttavia presentato nella forma più efficace e toccante, in un linguaggio nitido e pulito, in modo da poter essere compreso immediatamente, senza sforzo d'attenzione, attraverso periodi brevi, legamenti sintetici elementari, soppressione di elenchi di nomi, con dati ridotti al minimo.

Anche per gli avvenimenti di eccezionale importanza, quali ad esempio le visite del Duce e le grandi ondate di popolo, allorché, oltre le eventuali cronache dirette, si rendono necessari servizi speciali del Giornale radio, si è giunti ad

un tipo di resoconto che si distacca sostanzialmente da quelli dei giornali stampati, ispirandosi alle intime esigenze del giornalismo radiofonico che, parallelamente a quanto è avvenuto per la stampa quotidiana, viene così elaborando nuove, peculiari forme espressive, adeguandole appunto al suo carattere sintetico, immediato, parlato.

Il giornalismo radiofonico, basato sulla tempestività, aspira a mettere in onda (come si dice in gergo radiofonico) gli avvenimenti appena scelti, se non addirittura via via che si svolgono. Il fatto e la notizia diventano quasi simultanei, si producono e propagano contemporaneamente. Il bisogno di far presto è quello che più tipicamente distingue tale genere di giornalismo, perché inerente alla stessa natura tecnica del mezzo di cui dispone. Ma anche qui, nonostante l'apparenza contraria, continua a svolgere la sua collaborazione col giornalismo stampato. Una breve notizia ascoltata per radio, se ha destato un minimo di interesse, suscita subito la curiosità e spesso la necessità di ricercarla, con tutti i suoi particolari e le maggiori precisazioni, sui giornali stampati che ne danno, oltre tutto, anche la definitiva conferma scritta.

La gran parte diversi e caratteristici sono anche i mezzi di raccolta delle notizie per la formazione del Giornale radio. Chi con un semplice giro di bottone, accendendo l'apparecchio ricevente si mette ad ascoltare il resoconto di un avvenimento, le ultime segnalazioni dall'estero, un risultato sportivo, non indugia ad immaginare, e probabilmente ignora, il lungo e pur velocissimo cammino, spesso a tempo di minuto, che una notizia compie per giungere fino a lui. A voler descrivere alcuni esempi delle incende rapide ma complesse che attraversa un servizio radio-giornalistico dal momento in cui è colto dalla realtà della vita vissuta a quella in cui viene trasmesso, si andrebbe molto per le lunghe. Per un comunicato di dieci righe è spesso mobilitata una piccola legione di personale specializzato e messo in opera tutto un delicato apparato tecnico: dal corrispondente dall'esterno o dall'estero, dall'inviato speciale, dall'informatore che hanno assistito all'avvenimento e si affrettano ad improvvisarne il resoconto, allo stenografo, al radiatore, all'annunciatore che raccolgono, rivedono e diramano il testo; dagli addetti ai servizi telegrafici e telefonici a quelli di intercezione radiotelefonica e radiotelegrafica; da chi dà forma giornalistica ad una segnalazione raccolta in istante prima o chi traduce i comunicati di agenzie straniere; da chi riassume rapidamente un ampio discorso a chi controlla un nome geografico poco noto o una data storica, a chi appronta una breve biografia o un tempestivo commento ad un fatto importante. E' tutto un lavoro intenso e faticoso che si svolge, al ritmo dei minuti secondi, per sei trasmissioni quotidiane mettendo a dura prova la prontezza, la sensibilità e la precisione di quanti collaborano alla preparazione del notiziario.

Attraverso le agenzie italiane e straniere che entrano in gioco portando il contributo di migliaia di informatori sparsi nel più remoto angoli della terra, attraverso le principali stazioni radiofoniche estere di cui possono essere captate le comunicazioni gli enti pubblici e privati, le società sportive, i gruppi di gioco, i simpatizzanti... e gli interessati che, oltre ai corrispondenti regolari del Giornale radio da tutte le città italiane e dalle principali capitali estere, concorrono a segnalare notizie, attraverso tutta questa sterminata e capillare rete di collaboratori, che si servono di tutti i mezzi più veloci di comunicazione, un numero incalcolabile di persone concorre, direttamente o indirettamente, una volta o sistematicamente, alla compilazione del Giornale radio. Così non è esagerato affermare che, ovunque, in ogni ora del giorno, per ogni avvenimento di qualche interesse, c'è sempre chi vigila per tenere al corrente gli ascoltatori dell'Elar.

A tutto ciò si accompagna un vivo senso di responsabilità spinto al massimo dalla natura e universalità della radio. Le notizie, che messe in onda sono come il metastasio strale che nessuno più trattiene, debbono essere scrupolosamente accertate, vagliate, controllate. Per gli stessi innocui errori dovuti ad evidente distrazione il lettore di giornali stampati si rassegna assai più tolleranti a sorvolare, incolpando l'incolpevole proto, di quanto l'ascoltatore del Giornale radio non fa con i compilatori del medesimo, sta perché a questi ultimi si attribuisce il dovere della massima esattezza, e sta perché, avendo sostituito la parola scritta con quella parlata, cioè la macchina con la viva voce di un uomo, non sembra poter più ammettere che una voce umana, la quale prelude

CONCORSO A PREMIO

PER LA QUALIFICA DI
ISTRUTTORE MARCONISTA

Il Ministero della Guerra, d'accordo con quello dell'Educazione Nazionale, con l'Elar e con l'Ente Radio Rurale, bandisce per l'anno XVII un Concorso nazionale a premio per il conferimento della qualifica di Istruttore Marconista.

Il Concorso è riservato ai direttori e direttori, maestri e maestresse effettivi delle scuole di Stato, di nazionalità italiana, delle categorie stabilite dal R. D. 1° luglio 1933, n. 786 e delle scuole rurali. Gli istruttori marconisti saranno utilizzati, di norma, per l'addestramento alla ricezione e alla trasmissione marconigrafica dei frequentatori delle rispettive scuole. In caso di emergenza potranno essere utilizzati per incarichi similari.

Per partecipare al Concorso gli aspiranti dovranno fare domanda in carta libera a: rispettivi Provveditorati agli Studi, secondo un modello riportato nel bando pubblicato dal Ministero della Guerra; il termine improrogabile per l'accettazione delle domande da parte dei Provveditorati scade il 10 dicembre 1938.

Tra le varie norme, di cui gli aspiranti potranno prendere visione esaminando dettagliatamente il predetto bando, rileviamo quella relativa alla ricezione dei segnali marconigrafici, il cui addestramento verrà curato, su direttive tecniche dell'Ispettorato Arma del Genio, dall'Ente Radio Rurale. Questo addestramento consisterà in apposte emissioni che effettueranno le Stazioni dell'« Elar » e che potranno essere ascoltate dai concorrenti mediante apparecchi in funzione nelle scuole, nei Paesi, nei Dopolaro, nelle organizzazioni Sindacali e della G.I.L., nelle Parrocchie, nelle abitazioni private, ecc.

I Provveditorati, previo esame indispensabile delle domande, inoltreranno alla Direzione dell'Ente Radio Rurale, in via San Claudio 87, Roma, con il proprio visto, soltanto le domande rispondenti ai requisiti stabiliti dal Ministero della Guerra e daranno in tal caso avviso agli interessati.

A tutti gli esaminati idonei, verrà rilasciato un diploma attestante la conseguita abilitazione; ai primi 300 idonei (vincitori del concorso) verrà inoltre assegnato un premio individuale di L. 500 a carico dell'amministrazione militare. Il premio è ridotto a L. 250 per i vincitori in possesso del brevetto di « Marconista » conseguito per effetto della loro partecipazione al concorso anno XVI. La valutazione del titolo di « Istruttore Marconista » agli effetti della carriera magistrale sarà oggetto di provvedimenti da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale.

di saper tutto, incappi poi in svarioni e refusi, come può accadere alla linotype.

Non è esagerato affermare che il giornalismo radiofonico ha dato all'uomo un nuovo compagno. Esso consente ad ognuno, oro per oro, senza sforzo, di vivere in un mondo eternamente che gli si stringe intorno per confidargli i fatti più importanti, per fargli sentire, simile ad un vasto respiro, il pensiero e le azioni dei propri simili, le direttive del Capì, le grandi opere e realizzazioni. E' come un enorme accrescimento vitale che moltiplica le possibilità conoscitive. Dal pauroso silenzio che circondava l'uomo dell'antichità, al quale il racconto delle maggiori imprese perveniva dopo mesi ed anni, o non perveniva affatto, si è giunti a questa partecipazione continua, immediata, alle forme più varie dell'esistenza contemporanea. Col Giornale radio, l'uomo dice all'orecchio dell'uomo ciò che ha fatto, e tutta la storia in atto entra in questa confidenza.

Attraverso la sua eco immediata e fedele, sono passati negli ultimi anni tutti i grandi eventi e le conquiste della Patria, permettendo così agli Italiani, compresi quelli di oltre mare e di oltre confine, di seguire le ripercussioni mondiali dell'azione fascista, di essere spiritualmente presenti a tutte le grandi manifestazioni nazionali in una simultanea fusione di fede e di amore per il loro Duce.

PIO CASALI.

«LA NAVE» DI D'ANNUNZIO NELLA MUSICA DI MONTEMEZZI

Per una tragedia *La nave* di Gabriele D'Annunzio, complessa anche nella riduzione fatta da Tito Ricordi per la musica di Italo Montemezzi. Il poeta, ideale la favola umana, d'una personalità crudele e d'una veemenza inaudita, vi profuse a piene mani tutte le tinte e le mezze tinte della sua opulenta tavolozza, così da risultarne una ininterrotta successione d'immagini suntuose, da giustificare pienamente l'appellativo di «Immaginifico» dato dal D'Annunzio a se stesso. Ma se questa è una prova della ricchezza del poeta, costituisce per il musicista una grave difficoltà. Per musicista — dico — che, oltre il filo conduttore del dramma, si proponga di illustrare musicalmente tutte le immagini, cui il poeta ha affidato l'espressione dei sentimenti. Ed anche ciò Italo Montemezzi si è proposto, ed è onesto riconoscerne che non è rimasto impigliato in mezzo a tanta sì varia ricchezza lirico-descrittiva, ma spesso, anzi, è andato innanzi con passo spedito, colorando rapidissimo la fastosa decorazione senza distrarsi dalla schietta espressione del dramma, che si viene snodando ardente e pauroso dentro una calda e intensa atmosfera corale, che dà specialmente notevole risalto al significato patriottico che qua e là promana dall'opera, purificandola.

E Italo Montemezzi ha cercato di trarre dalla parte corale il maggiore effetto possibile, come non si è lasciata sfuggire occasione per inlavorare di melodie lo spartito. E se qua e là affiora il fugace ricordo di qualche procedimento wagneriano, l'opera, nel suo complesso, è lineata italianamente.

La nave avrà l'onore di aprire la grande stagione al Teatro Reale dell'Opera e, affidata alle sapienti cure del maestro Tullio Serafin e alle voci di cantanti egregi, riscuoterà sicuramente il plauso del gran pubblico che gramerà la sala.

Scenari e costumi saranno di eccezionale magnificenza.

Ecco, per radiocollatori, un riassunto del libretto.

Prologo. — Siamo in un'isola dell'estuario veneto, negli anni della fruttifera Incarnazione del Figliuolo di Dio 552.

Appare il pubblico arengo, il cuore operoso della città novella, che il popolo libero dei profughi — sfuggiti al ferro e al fuoco dei barbari — viene costruendo col legname delle foreste e col pietrame delle rovine. Una basilica non compiuta. Un mulino. Capanne. Di là dalle palafitte si vedono le poppe del naviglio armeggiato, le vele, l'intreccio delle reti. Ferve il lavoro delle maestranze intorno alla basilica. Una nave salpa l'ancora per far vela. S'intrecciano ordini, gridi di giubilo, implorazioni, imprecazioni, che quel popolo è formato di maestranze, di marinai, di catecumeni...

Il timoniere Simon D'Armario chiede ad alta voce:

— Dove porteremo noi la nostra patria?

Una voce che scende dall'alto della basilica dice:

— Sulla nave!

E' il primo accenno politico a un'Italia potente sul mare quale il Poeta la sognava.

Ma qualcosa di fiero e di tragico entra in scena all'apparizione di Orso Faledro, il tribuno accettato, cui è guida un fanciullo, e che è seguito dai suoi quattro figli, che anch'essi furono accecati: Marino, Teodoro, Dimitrio e Vittore.

Egli urla alla plebe:

— Carnetici! Non era il vostro fiato — selvaggio rattenuto dentro i vostri — denti con più durezza quando fummo — attonagliati tra masecche e ruca — e sfiorate gli furono le palpebre — sgusciati gli occhi come l'ova acquosa!

E la parte gratica lo rimbecca crudamente.

Ma tutto mulerà all'arrivo, per mare, di Basilola, la giovanissima e bellissima figliola di Orso. La quale ha parole accorate per carli suoi, ma con l'accoramento si avverte subito in lei un intimo proposito che non vuol confessare, anzi se lo tiene come in agguato nel fondo dell'anima e solo si manifesta nell'apparente incoerenza ed ambiguità delle sue frasi e nelle feline inflessioni della sua voce. Del nemico Marco Gratico, che è per giungere, ella dice alla folla:

— Uomini, se il vittorioso viene — se il nostro Dio l'ha coronato, sia — fatta la volontà del nostro Dio.

L'azione incalza. S'ode e giunge la processione che reca i Sacri Corpi. La capeggiano il presbitero Sergio e Marco Gratico, fratelli.

Si recano sulla porta del tempio, chiedono che la porta sia aperta, ma sulle prime nessuno ri-

sponde, e quando essa s'apre, appare sulla soglia, in una nuvola d'incenso il cadavere bianco del vescovo. Alcuni credono che egli sia ancora vivo e lo pregano:

— Designa il successore! Il nome! Il nome!

I faziosi si tendono per ascoltare; l'esorcista china l'orecchio fino alle labbra dell'istinto e annunzia:

— Sergio! Ha detto Sergio, ed è spirato. Ne facci sacramento!

Il Molinaro — Sel spergiuoro!

Il popolo, a tagliar corto, delibera che Sergio succeda al vescovo e che Marco sia tribuno.

Marco — O marinar, e voi giovani liberi! — All'entrata del mare, in piena d'acqua — la giovinezza con la libertà — fa grido di baldanza. Iddio le disse: Anna la prora e salpa verso il mondo.

Clamore alto sorge nell'arengo alle ultime parole del Gratico.

I timonieri sollevano a spalle Marco e lo portano verso il seggio tribunitario, ed ecco irrompere tra la folla Basilola, e lermendosi innanzi a lui gli dice:

— Incompiuto sarebbe il tuo trionfo — per certo, se non fosse celebrato — da me, dalla mia voce. Mi corosci? — Io sono dei Faledri d'Aquileia — la figlia d'Orso, dell'Antecessore. — E danzerò la danza di Vittoria — o Gratico, per te!

E si abbiglia per la danza. Ed offre, come in un delirio inesplicabile, i suoi quattro fratelli ciechi al trionfo del vincitore, ma poi, sul punto di danzare, rompe in singhiozzi e si abbatte al suolo, mentre il popolo urla selvaggiamente contro lei e contro tutti i Faledri:

— Alla fossa! Alla fossa!

Primo episodio. — Si svolge il, attorno alla Fossa Fula, Prigionieri che invocano Basilola. Volga contro loro il suo arco, e li uccide. Muoiono, ma guardandola. Ella accende in tutti l'anime d'incendio. Tutti impazziscono per uno sguardo di lei.

Le anime non esistono più. Sono miseri corpi umani che si contorcono di desiderio. E' la follia dei sensi. Non entro in particolari. E' una delle scene più caratteristicamente dannunziane. Dopo vari episodi non troppo dissimili l'una dall'altro, anche Marco Gratico ricade fra le braccia della seduttrice come in un nero gorgo di perdizione. Vi ricade non ostante che un manaco gli abbia rivelato che la demonia è anche in tresca con Sergio. Ma Marco non è più un uomo. Egli è ormai un istinto scatenato.

Basilola lo sente in proprio dominio e — il volto di lei non veduto s'illumina tutto di sgherri vittoriosi.

Secondo episodio. — E' breve, e si svolge nell'atrio della basilica, dove l'Agape sacra è rinnovata con rito pagano dal vescovo Sergio, che mezzo ebbro dalle libagioni è seduto accanto alla Faledra, giacché essa si divide veramente tra i due fratelli per trascinarli in un unico baratro. Sembra assistere a uno scontro banchetto nella decadenza dell'Impero. Il popolo, vedendo quel sacrilegio, fa capolino e grida furiosamente:

— Fuori! Fuori del tempio!

Il contrasto continua finché giunge Marco Gratico. I due, fratelli si guardano come due belve. Si viene al combattimento, e Sergio rimane ucciso.

Il popolo vuole uccidere anche Basilola, ma Marco lo impedisce. La si tenga piuttosto in cattività.

Si ode intanto un tumulto. E' imminente un pericolo. Si grida!

— Allarme! Allarme!

Sono i nemici, che insospettiti giungono.

Marco Gratico accorre.

Accesa da una gioia sinistra Basilola grida:

— Aquileia! Aquileia! Aquileia!

Terzo episodio. — E' brevissimo. Appare la nave Totus Mundus ancora sullo scalo. Tutte le maestranze, tutto il popolo sono lì, che si accalcano. La Faledra è legata con le corde come una leonessa presa al laccio. Preghiere. Poi Marco Gratico annunzia che se ne andrà lontano sulla sua nave:

— Io mi bandisco dalla patria mia.

E si sceglie i compagni di navigazione, Basilola vuole seguirlo:

— Prendimi sulla tua nave — e salpa, e gettami nel mezzo mare.

Marco Gratico pare che la secondi. Fa scogliere dagli aspri nodi Basilola, ma per farla piantare viva sulla prua della nave.

Altre preghiere del popolo.

La nave è varata nel nome di Cristo.

m.

La storia della musica

CENTODICIANNOVESIMA PUNTATA

La fama di Verdi crebbe così rapidamente, grazie ai tre capolavori, che Parigi gli affidò, per la Esposizione universale del 1855, l'incarico di una opera, da eseguirsi presso l'Accademia Imperiale di musica. Erano ancor vivi in Francia Auber, Halévy e Berlioz, e perciò tanto più significativa appariva l'offerta a un maestro italiano. L'argomento scelto non sembrava dei più adatti, ma pare che i Vesperi siciliani dello Scire non fossero se non un rifacimento del Duca d'Alba per Donizetti. Comunque, nel libretto non si era esplosione alcuna d'italianità e nulla d'irritante per la Francia, tanto che il successo fu il 15 giugno 1855) molto caloroso, e fu ribadito da un entusiastico articolo del Berlioz sui « Débats ». Non si tratta, però, d'un capolavoro, nonostante la ricchezza dell'ispirazione e l'effusione melodica. Si sente la fatica di Verdi nel combattere contro due difficoltà: lo schema e le imposizioni del « grand opéra » di stampo meyerbeeriano, allora di moda; e la forma francese del libretto, con quelle spezzature e accentazioni alla fine del verso, dalle quali non poteva non risuscitare incompata l'ampia e quadrata melodia verdiana. Cabalette volgari, frasi enfatiche, atteggiamenti sforzati non mancano, ma, al solito, non mancano neppure le pagine degne di Verdi, tra le quali la sinfonia, che compendia l'opera, e ch'è piena d'impeto, di vivacità e di baldanza. In Italia i Vesperi furono rappresentati lo stesso anno, ma divennero Giovanna de Gusmano, episodio di storia portoghese durante il tirannico dominio spagnolo.

Dopo due anni, il 12 marzo 1857, troviamo alla « Fenice » di Venezia il Simon Boccanegra, derivato dal « Fieschi » di Schiller: partitura fredda, monotona, troppo triste ed austera, che non scosse i Veneziani e che non riuscì mai a tenersi su. Lo stesso Monaldi riconosce che se la parte strumentale è trattata con perizia tecnica e accorgimento artistico, lo stile non ha saghezza, la melodia non ha slancio, l'insieme non ha la vita, il fascino, la gravità del teatro. Eppure Verdi amò questa stoffa, e, come del « Macbeth », ne tentò nel 1881 un rifacimento, giocandosi del Boito per la parte librettistica. Pare che avesse ascoltato una recita del « Fieschi » a Colonia e che avesse meglio compreso l'ispirazione di Schiller. Ma, nonostante alcune sostituzioni e alcune aggiunte pregetate al finale dell'atto primo è stupendo e va annoverato tra le cose più belle di Verdi. L'opera non ebbe maggior fortuna e scomparve presto dalle scene.

Altro rifacimento fu quello dello Stiffelio che, diventato Aroldo, fu portato davanti al pubblico del Teatro Nuovo di Rimini il 16 agosto del 1857, con successo non più che mediocre. In sostanza, Verdi non ebbe fortuna quando mise le mani nelle opere passate, per l'impotenza forse di ritrovare quel calore che gli era necessario. E' però nobile questo sforzo di ripiegarsi sugli spartiti meno felici e di tentare di raddrizzarli, e prova una volta ancora la scrupolosità dell'artefice.

A meno di due anni di distanza, la stella verdiana s'innalza ancora. Il 17 febbraio del 1859, il pubblico dell'« Apollo » di Roma applaudiva un ballo in maschera, che si sarebbe dovuto rappresentare a Napoli. Ma Verdi aveva sdegnosamente rifiutato di farsi presentare a re Ferdinando. Quest'opera, per l'impeto della passione pare un ritorno ai primi tempi, nei quali il torrente delle melodie irrompeva quasi furioso, ma non sfuggì a nessuno la potenza assai maggiore del « fren dell'arte » e la conquista che in essa Verdi fa dell'eleganza e del sorriso. Ha ragione il Mta: « Verdi sta facendo l'ultimo grande passo per poter degnamente affrontare la vita eterna delle creature shakespeariane: se prima aveva bisogno di tutto l'armamentario delle convenzioni melodrammatiche per creare l'illusione drammatica, ora non più ». Accanto all'amore, abbiamo qui la emicizia nella nobile figura di Renato, una strega che scende dal vepo d'Azucena, un paggio pieno di vicarietà musicate, all'espressione del quale Verdi pose ogni cura. Si pensi a certe pagine, come allo stupendo quintetto: « E' scherzo od è follia... », e al poderoso « Eri tu », e soprattutto a quel meraviglioso atto terzo, che comincia con l'angoscia di Amelia presso alla forca, e finisce col bégardo « Che baccano! ». Un gioco di luci ed ombre degno di Rembrandt!

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

I CONCERTI

IL TERZO CONCERTO DELLA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Venerdì 9 dicembre, al Teatro «Eiar» di Torino, il maestro Adriano Lunardi, in collaborazione col pianista Mario Ceccarelli, dirigerà il terzo concerto della stagione sinfonica. Il programma comprenderà le composizioni seguenti: 1. E. N. Reiznec: *Donna Diana* ouverture; 2. R. Rossellini: *Conto di palude* (prima esecuzione a Torino); 3. Bassani: *Canzoni amorose* (collaborazione per orchestra d'archi di G. F. Malipiero); 4. G. Brahms: *Variations sinfoniche sopra un tema di Haydn*; 5. Weber: *Konzertstück in fa minore*, op. 79, per pianoforte ed orchestra (solista: Mario Ceccarelli); 6. A. Lualdi: *Samizem*, suite su tre motivi paesani; 7. G. Martucci: *Tarantella*, op. 45.

Emil Nikolajew von Reiznec è pressoché ignoto in Italia, sebbene non sia un giovane ed appartenga alla generazione di Riccardo Strauss. Egli nacque a Vienna il 4 maggio 1880, studiò a Graz ed al Conservatorio di Lipsia con Reiznec e Jadassohn. Dal 1896 al 1899 diresse l'orchestra del Teatro di Corte di Mannheim; nel 1902 fondò a Berlino gli «Orchesterkammerkonzerte», e nel 1906 fu chiamato come insegnante al Conservatorio Scharwenka. Fu direttore d'orchestra all'Opera di Varsavia, donde ritornò a Berlino assumendovi la direzione della «Königliche Oper». Nel 1920 divenne professore all'Accademia di musica della capitale tedesca. Accoppiò sempre all'attività di direttore d'orchestra quella di compositore. La sua prima opera teatrale fu *La Vergine d'Orléans* alla quale seguirono *Salomea*, *Emerich Fortunat*, *Donna Diana*, *Till Eulenspiegel* (Berlino 1921), *Oloferne*. Ha scritto anche quattro sinfonie, le *Variations Tragische Geschichte* ed una *Tanzsymphonie*, un *Requiem* ed una *Messa*. *Donna Diana*, di cui si eseguirà nel prossimo concerto la snella «ouverture» è stata rappresentata per la prima volta a Praga nell'anno 1894.

Renzo Rossellini si è già reso noto al pubblico dei concerti sinfonici con la suite «In tre tempi», *Hugger*, il *Preludio all'Anabasi* del Tasso, i *Canti di Marzo*, il *Dittiramba a Dioniso*, le *Stampe della vecchia Roma*. La cultura classica, di cui egli è ampiamente fornito, si riflette spesso nel clima dei soggetti, dal quale le sue partiture musicali traggono l'ispirazione. *Canto di palude* — un «lento nostalgico», in cui un'atmosfera armonica sottilmente evocatrice avvolge linee morbide e languide — dell'uno o dell'altro strumento — è stato composto nel 1937 ed eseguito per la prima volta al Teatro Adriano di Roma il 29 gennaio 1938 in un concerto diretto da Riccardo Zandonai.

Le *Variations sinfoniche sopra un tema di Haydn* furono composte nel 1874. Il tema è stato attinto da un *Diverfimento per strumenti a fiato* di G. Haydn: esso è noto col nome di *Corale di Sant'Antonio*, ed ha una fisionomia popolare. La prima presentazione ne è fatta da Brahms con una strumentazione semplice, in conformità al suo nativo carattere. Quindi Brahms accompagna la prima variazione con un si bemolle ribattuto cinque volte così come era nella clausola del tema immediatamente precedente. Questa nota ribattuta, ora nel grave era nell'alto, produce un poco l'effetto di campane. Le *Variations* mostrano chiaramente, oltre all'abilità contrappuntistica, le ricche risorse nel rinnovare continuamente l'aspetto del tema. Per ciascuna delle otto *Variations* Brahms trova un suo particolare caratteristico ritmo, una parafrasi della linea, una combinazione ed un colore strumentale, una particolare agogica e dinamica; avvicina anche le modalità (or si bemolle maggiore, or si bemolle minore): tutto opera col tatto magistrale che gli è riconosciuto in misura incontestata. Alcune variazioni sono vivaci, altre graziose, altre gravi, vigorose, o fluide e leggere. Il *maschero finale* ha un basso ostinato, sul quale si muove come sopra una base solida, massiccia.

Giovanni Bassani, della cui musica Francesco Malipiero presenta una sua elaborazione per orchestra d'archi: *Le canzoni amorose*, vissse nella seconda metà del Seicento e fu organista nella

Cattedrale di Bologna. Poco si sa della sua vita e della sua attività artistica. Si dice sia stato il maestro di Corelli. Il suo nome suole essere associato a quelli di Neri, Tarquinio Merula, Mazzaferrata e Vitali nella storia del rigoglioso sviluppo della musica strumentale in quell'epoca. Quell'epoca vide una copiosa creazione di *Canzoni strumentali* (forma caratterizzata in particolare modo dal fatto che l'indole ed il «tempo» si mutano e contrastano da tre a cinque volte), di *Sonate da camera* e da chiesa e di *Sinfonie* concertanti, mentre si stava per sorgere il vero e proprio *Concerto* per solo ed il *Concerto grosso*. Bassani si segnata, dopo Bach e Corelli, per l'impiego frequente dell'arco orchestrale. Di Bassani è assai notevole la produzione nel campo della musica vocale: è singolare che insigni musicologi quasi ignorino l'opera di questo compositore italiano.

Weber visse in un periodo di tempo caratterizzato da una copiosa produzione di concerti in cui l'indole militaristica della musica era assai pronunciata. Lo stesso concerto di Beethoven in si bemolle reca evidente nel suo primo tempo un tale lineamento. Il gusto del pubblico era allora decisamente orientato in questo senso: il momento politico secondava e secondava questo orientamento. I concerti di Weber, il quale, come si sa, era un vivo interprete dei sentimenti e delle passioni delle masse popolari, respirano una simile atmosfera. Il primo dei due concerti per pianoforte che precedettero il *Konzertstück*, quello in do maggiore, composto nel 1810, dice lo Schering, si potrebbe quasi senz'altro chiamare «concerto militare». Il terzo concerto per piano ed orchestra — il *Konzertstück* che si eseguirà venerdì prossimo — è un poco «musica a programma». Si dice che Weber intendesse descrivere il lamento di una castellana la cui marito combatté lontano in una crociata, le sue visioni, i suoi sogni, la gioia del ritorno in patria. Il titolo assegnato a questo concerto, dopo la morte dell'autore, è appunto: «Il Crociato».

Il *Konzertstück* si eseguirà senza interruzione alcuna. Vi si susseguono un *Larghetto* affettuoso, un *Allegro* appassionato, un *Tempo di marcia*, episodio culminante di grande effetto, ed un *Presto gioioso*. Questi concerti, eseguiti tutti di seguito, senza soste, erano frequentissimi in quell'epoca e solevano denominarsi *Concertini*.

Samizem è come è noto — il nome latino di quella regione dell'Italia centrale che oggi comprende parte dell'Abruzzo e del Molise.

La composizione dei Lualdi, che ha come sottotitolo: *Tre motivi paesani*, non ha nessuna intenzione letteraria e descrittiva, ma vuol essere semplicemente una interpretazione musicale dell'atmosfera spirituale e sentimentale caratteristica della terra dove il Lualdi è nato.

Anche la parola «motivi» ha in questo caso non soltanto il significato corrente musicale, ma anche e soprattutto quello di «invenzione» — «pretesto» — «argomento».

La prima parte (*I mietitori di Vasto*) e la terza (*Il maggio della Difesa*) sono costruite su tre antichi brevi spunti popolari. La seconda parte (*Canzone della vecchia Larino*) è la libera interpretazione di un canto d'amore che Lualdi sentì e apprese nella sua prima infanzia (egli aveva allora tre anni) nel suo paese natale: della quale non si trova nessuna traccia in alcuna raccolta di antiche melodie popolari, e della quale neanche nella stessa Larino nessuno oggi serba memoria.

Samizem è la più recente opera sinfonica del Lualdi. Composta e orchestrata fra il giugno e il luglio del 1938 a Napoli, è stata eseguita per la prima volta, sotto la direzione dell'autore, a Venezia in occasione del XI Festival di musica.

La seconda esecuzione ha avuto luogo il 18 novembre scorso alla Filarmonica di Berlino, sempre sotto la direzione dell'autore, ottenendo un grandioso successo.

La briosa *Tarantella* del grande Martucci, con la quale chiuderà il Concerto, non ha bisogno di particolari commenti illustrativi.

FERRERO ALL'ADRIANO

Domenica rivedremo sul podio direttorale dell'Adriano «Willy Ferrero, il quale, tra l'altro, farà conoscere al pubblico romano uno Scherzo del Malatesta, del quale si dice assai bene.

Ma il programma comprende anche la Sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak, la *Rapsodia spagnola* di Ravel e la *Marea tenebre* di Sinfonia di Cephisodori degli Dei di Wagner.

Sono, nella loro diversità, famose pagine di musica eseguite in tutte le maggiori sale di concerto, non spenderò intorno ad esse troppe parole.

Dvorak rappresenta con la Smetana la maggior gloria della moderna musica boema: questi tendente alla serena compostezza delle forme, quegli irrequieto, tumultuario, appassionato; quegli riesce a dominare il suo esilio, questi è felice di abbandonarsi al proprio, anche se ciò debba dar la impressione — come qualche volta accade — di reità inegualianza stilistica. Ma artista d'un'attaccante personalità anche allora che, fra i suoi arazzi sonori, s'intraveda il profilo amaro e paterno di Brahms.

La sinfonia *Dal nuovo mondo* è fra le sue musiche più belle, nata da impressioni realmente provate. Saprete che Dvorak, dopo che aveva insegnato composizione nel Conservatorio di Praga, fu invitato a insegnare nel Conservatorio di New York, dove suscitò profonda ammirazione e la fortuna, gli artisti. Così forse si spiegano certi caniti beati della interessantissima sinfonia.

Ravel nella *Rapsodia spagnola* tocca uno dei suoi vertici. Se egli per certi aspetti rientra nella corrente impressionistica, non se ne lascia però dominare fino al punto da perdersi nell'astratto delle pure armonie, ma rimane con la sua bella e sognante personalità melodica. Non babbelli, come spesso ne sentiamo, ma canti, dal pieno petto. Da qui la sua oggettiva crescente popolarità.

Della «Marea tenebre» di Siffrido, nella dirittura immaginiamoci un Dio, che nella notte venga trasportato alla sua tomba montana, e lo segua tutto un popolo in pianto, e la natura stessa frema e sussulti, e un altro Dio gli rivolga misericordemente il saluto estremo.

Qui stanno, veramente, innanzi al miracolo.

CONCERTO DI MUSICHE BEETHOVENIANE

diretto dal M^{re} Giuseppe Del Campo col concorso della violinista Giordana De Vito (Giovedì 8 dicembre. Secondo Programma, ore 21).

La violinista Giordana De Vito eseguirà il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, che costituisce la prima parte del programma. Questo Concerto, che appartiene al periodo della prima maturità del Maestro e raggiunge la perfezione espressiva traendo partito dalle risorse dello strumento solista non meno che dalla compagine orchestrale, è ampio, sereno e druso di affettuoso sentimento. La tecnica è vitale, da elementi di superiore bellezza. Il primo tempo, *Allegro, ma non troppo*, è basato su una figura ritmica semplice e lineare sulla quale sono costruiti i vari motivi brillantemente sviluppati, ripresi dall'orchestra e dal solista.

Il motivo ascendente, dal carattere dolce quasi di canzone, costituisce l'elemento principale, meravigliosamente espressivo, dell'intero movimento, senza che per un solo istante si noti vacuità ed artificio. Anche il secondo tempo, *Larghetto*, svolge da un semplice disegno iniziale gli elementi della sua dolce profondità espressiva; lo strumento solista riprende la nobile melodia elevandola gradatamente dallo sfondo orchestrale in un'atmosfera di pura beatitudine. Dopo una breve cadenza il violino attacca il *Rondo* finale il cui disegno danzante brioso e sostenuto è inframmezzato da un episodio appassionatamente romantico, che oltre al violino si appoggia al fagotto, e chiude la composizione con grazia e vigoria.

La seconda parte del programma è costituita dalla *Quinta sinfonia in do minore* pure di Beethoven, che è del periodo più produttivo del Grande di Bonn. Per il suo carattere passionale ed irruente che attraversa l'espressione contemplativa del secondo tempo e la cupa fantasia del terzo, guida idealmente l'impeto doloroso dell'*Allegro* iniziale alla trionfante irruzione di forza del *Finale*, la *Quinta sinfonia* fu considerata non solo come musica fine a se stessa, ma anche come manifestazione artistica rispondente idealmente al contrasto ed alla risoluzione d'intime forze e sentimenti dell'animo umano.

Questo è il segreto che anche oggi le conferisce grande valore vitale, benché, legata fatalmente a quel primo Ottocento in cui è nata, possa essere considerata antiquata di forma.

CONCERTO DEL VIOLISTA PAOLO HINDEMITH E ORCHESTRA DIRETTA DAL MAESTRO UGO TANSINI

(Domenica 4 dicembre - Primo Programma, ore 21)

Paolo Hindemith, nato ad Hanau nel novembre del 1895, studiò composizione al Conservatorio di Francoforte. Dal 1915 al 1923 fu prima viola dell'Orchestra dell'Opera di Francoforte; poi con il fratello Rudolf, violoncellista, e con il violinista lirico Amar fece parte del Quartetto Amar-Hindemith, conosciuto da tutti i pubblici di Europa. Dal 1927 Hindemith è anche insegnante di composizione alla Scuola superiore di musica di Berlino. La sua produzione è considerevole per il numero oltre che per il valore delle opere. Quale solista di viola egli è senza dubbio una celebrità.

La parte principale del programma è costituita da due composizioni molto caratteristiche, antiche e moderne l'altra: il *Concerto in la minore* per viola d'amore di Vivaldi, e la *Suite in sol minore* per viola sola di Max Reger. Composizioni che sono rarissimamente eseguite e che costituiscono quindi un'attrazione interessantissima di questo concerto; esse sono affidate ad un esecutore principe, che dal suo strumento sa trarre accenti magici di profonda commozione.

Il programma comprende inoltre alcune paginette le più note e gradite al pubblico, quali la *Sinfonia del Matrimonio segreto* di Cimarosa e l'*Ouverture di Cleopatra* di Mancinelli.

La *Sinfonia del Matrimonio segreto* costituisce quella che si potrebbe chiamare la più appropriata prefazione musicale dell'opera. Noteremo il cicaleccio sommesso dei violini in due riprese; il tema svelto e garbatamente arguto degli archi che prosegue, brioso e leggero, nei violini primi appoggiati da accordi della rimanente orchestra; il tenue velo di tristezza del motivo in re minore viaggia nel movimento, sentimentale nell'espressione; a successi archi, e le riprese e le irruzioni festose; a piana orchestra; la ripresa, abbreviata, la conclusione che si affretta nel passi delle trombe e dei corni finché lo stesso tema iniziale, ancora più velocemente insorgendo, non si risolve nell'ultima cadenza.

L'*Ouverture di Cleopatra*, di Luigi Mancinelli, vuole rendere musicalmente il concetto fondamentale dell'azione drammatica, ove l'episodio pasionale di due vite s'innalza l'amore di Antonio e di Cleopatra, si svolge sullo sfondo della tragedia di due popoli, di due civiltà l'egiziana millenaria, sofferata ormai, nella sua raffinatezza imbelite, della romana giovane, forte, rude, pulsante d'armi e di vita.

MUSICA DA CAMERA

I concerti di questa settimana danno l'opportunità di ascoltare radio-trasmesse, oltre l'esecuzione di qualche capolavoro già noto anche alcune novità di compositori moderni italiani.

Lunedì 5 dicembre, alle ore 21, le stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Gilberto Crepax e del pianista Enzo Calace. Dopo la *Sonata in sol maggiore* di Giovanni Sebastian Bach, ecco quattro preludi per pianoforte solo di Pietro Montali. Questo compositore lodigiano, attualmente insegnante al R. Conservatorio Cherubini di Firenze, si è dedicato quasi unicamente alla musica da camera e sinfonica, e ci piace ricordare quella *Suite umoresca* che fu premiata al concorso dell'Associazione Palermitana dei Concerti Sinfonici, ed eseguita in quel Teatro Massimo sotto la bacchetta di Gino Marinuzzi. I quattro preludi, di forma facile e scorrevole, rivelano, oltre la sensibilità e la dottrina, anche la chiara conoscenza che l'autore ha dello strumento, al quale nei primi anni della sua carriera si è dedicato quale concertista in Italia e all'estero.

Di Italo Montemezzoli che tanta attività dedica al teatro, è bastato ricordare solo que *L'amore dei tre Re* che fece il giro dei maggiori teatri e la *Natale* che quest'anno inaugurerà la stagione lirica del Teatro Reale dell'Opera. Gilberto Crepax interpreterà un *Viaggio*, di Renzo Bossi, figlio del grande organista e compositore Marco Enrico e nobilissimo musicista e critico egli stesso, *Canto di festa*, di Ettore Pozzoli tre brevi pezzi pianistici trascritti per violoncello e pianoforte dallo stesso esecutore: *Preghiera*, *Davanti al Presepe*, *Girotondo*.

Chiusura il concerto un *Adagio e allegro* di Carlo Tessarini (nato a Rimini nel 1890 e morto, forse ad Amsterdam, attorno il 1795) che fu uno dei più illustri rappresentanti della celebre scuola di Corelli.

Martedì 6 dicembre, alle ore 22.15 circa, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto d'organo eseguito da Fernando Germani. Il

programma è quanto mai vario ed interessante, e non ha bisogno di essere illustrato ai nostri lettori. L'organista poi che lo esegue è uno dei più valenti esecutori italiani di oggi; anche l'attrattiva esercitata dalla fama dell'interprete renderà assai gradita la trasmissione di questo concerto.

Fernando Germani, organista all'Augusteo, professore al R. Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, organista principale al Curtis Institute di Filadelfia, concertista acclamato nel dar esultanti, darà saggi del suo finissimo intuito di interprete, della sua precisione nella tecnica manuale del difficile strumento, e dell'abilità trascendentale da lui raggiunta nel gioco dei pedali.

Venerdì 9 dicembre si avrà inoltre la pomeridiana trasmissione del concerto della Sala della Reale Accademia di Santa Cecilia, esecutore il celebre pianista Walter Gieseking, ben noto agli ascoltatori e ai pubblici italiani per i numerosi giri artistici.

I SETTANTACINQUE ANNI DI PIETRO MASCAGNI

Il 5 dicembre Pietro Mascagni compirà il suo settantacinquesimo anno d'età. Settantacinque anni, cinquanta dei quali di gloria sua e della musica nostra nel mondo. Cinquanta anni che furono tremolii del suo nome, delle sue opere vittoriose, dei suoi canti estrosi e trascinanti sempre giovani come lui, che tuttora sale i podii dei teatri del mondo ad animare, con quel suo gesto fascinatorio, che nulla ha perduto dell'imperio d'una volta, l'esecuzione dei suoi lavori, e che, con fede viva nelle sue forze creatrici, ha già annunciato al mondo musicale la sua opera nuova. Benedetta e vigorosa vecchiaia che un'altra ne ricorda; quella del sommo Verdi, di cui egli, nella prima giovinezza, raccoglieva più d'una, la gravosa eredità e il monito solenne: conservare e salvare a tutti i costi l'italianità della musica nel mondo. Monito solenne che fu il credo di tutta l'arte del Maestro illustre di cui oggi il mondo musicale festeggia i vespri settantacinque anni; monito solenne che illustra tutta la sua fede e tutto il suo orgoglio.

Voce fresca, viva e irrompente di giovinezza ereditata, sì, la *Cavalleria*, ma anche voce libera e calda di musica italiana con l'onda di quelle melodie chiare e limpide quali solo possono fiorire sotto la purezza del nostro cielo. E parve un miracolo, nel rigore che, come un velo di melanconia, cominciava a distendersi sulla nostra musica di teatro, l'affiorare di quella voce canora che riprendeva una tradizione di gloria, che, a piena gola, spiegava ancora una volta tutta la potenza del canto, tutta la luce che può emulare la melodia. E il trionfo del giovane maestro si fuse con quello del nostro glorioso melodramma, che parve risorgere con tutta la ricchezza di quel patrimonio che non si acquista sui banconi dei conservatori, ma che è fiore dell'anima, che è luce del genio. E bastò — esempio nuovo nella storia dell'arte melodrammatica, come dice il Pomeri — un'opera in un atto della durata d'un'ora, perché il nome di chi scrisse la *Cavalleria rusticana*, l'essere nome di un povero diavolo che per cento lire al mese insegnava la tecnica degli strumenti a una società filarmónica di Cerignola, facesse vibrare nel corpo di una nazione i fili telegrafici che allacciavano Roma alle altre città della Penisola. Verrà subito dopo la corsa dell'opera attraverso tutte le città del mondo, su tutti i teatri dai più celebrati delle metropoli ai più modesti delle cittadine di provincia a dire del miracolo che si era compiuto.

Il teatro musicale italiano riprendeva la sua strada come Verdi lo aveva sempre voluto e predicato, come un secolo di gloria lo aveva reso immortale nel mondo, nel sero augustò della melodia che è luce, che è voce solamente nostra. E sorse al fianco di Pietro Mascagni quella che fu detta la giovane scuola musicale italiana, quella che per un cinquantennio ha dato alle scene del teatro lirico tutto quel repertorio di opere che, con quelle immortali del passato, sono tuttora la gioia dei nostri pubblici. Fedele al suo primo momento, a quell'ebulliente primo momento che a lui ha dato la gloria e al mondo musicale un'opera che è tuttora fresca e viva come la prima sera in cui apparve al pubblico e un Maestro che oggi è la ragione del nostro orgoglio, Pietro Mascagni fu e volle essere soprattutto un musicista italiano. Ne fanno fede tutte le sue opere: da quel delizioso *Amico Fritz*, con cui un anno dopo cementava il

La *Partita in do minore* di Giovanni Sebastian Bach, indubbiamente una delle più belle e forse la più completa ed interessante delle «partite» del sommo compositore tedesco, ove la varietà del ritmo espresso nella mirabile forma contrappuntistica si accoppia all'espressività melodica più forte, apre il suo programma.

Parentesi leggiadra e rapiente, le due scintillanti e leggi sonate del nostro Domenico Scarlatti, cui farà seguito la pudorosa architettura della *Sonata op. 109*, di Beethoven.

La seconda parte del programma comprende la *Fantasia in do maggiore* op. 17 di Schumann, composta nel 1836, e comprendente tre parti distinte, collegate però da un filo logico che le unisce e le fonde in un unico meraviglioso edificio.

Dopo la *Barcarola* di Chopin il programma chiude con un gruppo di preludi di Claudio Debussy, ove l'interesse del loco e la varietà dei colori, propri del pianista Gieseking, avranno campo di riversarsi appieno.

successo della *Cavalleria*, e via via sino al Nerone, la cui prima rappresentazione alla «Scala» di Milano, riunita in una sola festa il successo dell'opera e la dimostrazione più calda dell'amore del popolo nostro per il suo maestro.

Come Verdi, Pietro Mascagni tutte le sue forze ha sempre dedicato alla difesa della musica nostra, insorgendo contro le influenze di ultralpe. Con la sua musica e con la sua parola di combattente. «La scuola italiana — disse egli un giorno, molti anni or sono, in una conferenza, ed allora si discuteva di scuola italiana e di scuola tedesca, come oggi, sia pure con minore accanimento, di Ottocento e di Novecento — oggi pare vinta, abbattuta. Perché? Perché il gran pubblico italiano, abbagliato dalla voce dell'arte riformatrice di Wagner, non vede più le sue passate glorie e non ha fede nel pigmeo che ora combattono, incerti e sparpagliati. Ma l'arte italiana risorgerà e risorgerà rafforzata, dall'impulso di questo periodo di evoluzione che oggi la tiene schiava. L'Italia attende il genio che le manca, ma il genio verrà: Giuseppe Verdi l'attende per affidargli la corona d'alloro e di fiori che Rossini affidò a lui e che si distenderà per tutti i nuovi secoli a perpetuare la suprema gloria della musica. Ohi, torniamo alla fede degli antichi. Torniamo alla purezza della nostra origine! Torniamo italiani! Venga il genio nuovo, il genio atteso a ricondurre sulla strada che porta a tutte le conquiste. Così come Verdi aveva detto un giorno: «Ritorniamo all'antico e sarà un progresso».

Cinquant'anni sono passati dal primo successo della *Cavalleria rusticana*, da quella sera memorabile in cui, in un certo momento della prima rappresentazione «con un applauso, non un grido, ma un urlo tonante scoppiò nel teatro e tutto il pubblico, scattando in piedi, proruppe in un'ovazione, quale di rado si era veduta da anni ed anni nel teatro melodrammatico». Non farremo l'elenco di tutte le opere che fecero seguito a quella della prima rivelazione. Le sanno tutti. Altri successi, altri trionfi deliziosi. Qualche battaglia. Anche qualche sconfitta.

Ma su tutte e su tutto il segno sempre padronale di quella volontà alta e suprema che fu, ci piace ripeterlo, il vangelo di Pietro Mascagni: essere, restare inalteratamente e schiettamente italiano. E tutta la musica di Pietro Mascagni, con le caratteristiche del genio italiano, con la spicata personalità dell'arte nostra, che è il canto, il bel canto, la melodia, l'abbandono lirico, dice infatti e dirà nel tempo: «Io sono l'Italia». Ciò che forma la gloria più pura del Maestro grande e venerato del quale, fiero e orgoglioso di lui, il popolo italiano saluta oggi i verdi e vigorosi settantacinque anni, aspettando quello che dal suo genio ha ancora il diritto d'attendere.

Per il 75° compleanno di Pietro Mascagni l'Orchestra dell'Eiar diretta dal M^{re} Fernando Previtali eseguirà un concerto di musiche mascagniane, sia di pagine scritte fra le più sentite delle sue opere teatrali, sia di pagine sinfoniche quali la *Suite La città eterna*, e l'impressionistica *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, nata dalla contemplazione del noto capolavoro del grande scultore in Santa Maria della Vittoria a Roma. Completano il programma i tre celebri intermezzi della *Cavalleria*, dell'*Amico Fritz* e del *Katelig* e la sempre deliziosa e trascinante sinfonia delle *Muscher*.

PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

QUESTI RAGAZZI

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi (Martedì 6 dicembre - Primo Programma, ore 21).

Questa commedia, rappresentata alcuni anni fa dalla compagnia Tofani-Rissotto-De Siva, ebbe un grandissimo successo. È un altro episodio del contrasto fra le generazioni vecchie e nuove. Una vecchia zia che ha educato una mezza dozzina di nipoti ha la gioia di sapere che due di questi, due cugini, Vincenzo e Giovanna si sono sposati dopo molti anni di fidanzamento. Per la vecchia zia è questa una notizia meravigliosa tanto più che i due giovani sposi le hanno preannunciato una visita nella villa di campagna dove da molti anni finita la sua missione di educatrice si è ritirata a vivere sola coi suoi ricordi e coi suoi sogni.

Fra i suoi sogni ve n'è uno che ha riempito tutta la sua vita. Quand'era giovane, e al suo tempo le giovani erano molto romantiche, Lucia trovò in uno scompartimento ferroviario un ritratto dimenticato. Era un ritratto di uomo fatale fatale al suo tempo: barba, baffi, e occhi azzurri. E di quest'uomo ignoto che aveva scritto una dedica stranamente allusiva a causa di una omnia (aveva scritto sotto la propria barba). Il suo sogno, Lucia. La giovane romantica si era perdutamente innamorata. Quest'amore assiduamente spirituale doveva riempire tutta la sua esistenza, tanto che era rimasta sempre indifferente alla corte di tutti i suoi adoratori, ultimo e non meno felice il dottore del paese, uomo forte, rozzo, sano, che era stato preso a suo volta da improvvise velleità matrimoniali.

Ma Lucia, perduta ogni speranza di realizza e al suo sogno, non voleva discendere dalle sue astrazioni e aveva continuato a tenere il fuoco sotto a debita distanza. Arrivano i due giovani nipoti. Il loro matrimonio non è felice; tanto poco felice che essi hanno deciso di provocare l'annullamento del loro matrimonio. Per quest'annullamento occorre il permesso della zia che è la più alta autorità del parentado. Ma quando le sono di fronte non sanno parlare. Pensano di rivolgersi al dottore il quale a sua volta manifesta ai giovani la sua intenzione matrimoniale. Breve: i due giovani si adoperano per persuadere la zia a sposarsi, così come a suo tempo la zia aveva persuaso loro due a sposarsi. Ma nell'esercitare verso la zia quest'opera di persuasione fatta di massime assennatissime sulla fontagna, sulla moralità, sulla santità del legame matrimoniale e su quello che dov'essere il vero amore tra marito e moglie, essi si persuadono che anche il loro matrimonio può essere felice. La zia a sua volta s'incontra con un fatto terribile: la sensazione dell'assenza terrena di quell'uomo del quale era stata innamorata così lungamente; essa conosce infatti suo figlio che è un amico dei suoi nipoti. Cade così dal suo cuore il sogno romantico e può ascoltare finalmente la voce del buon senso. I due vecchi trovano finalmente un terreno d'intesa. (Questi ragazzi).

LE NEVI AL VENTO DEL SUD

Commedia in tre atti di Luzzo D'Ambrà. Prima trasmissione (Domenica 4 dicembre - Secondo Programma, ore 21).

Vi accorgete, al finale della commedia, che questo vento del sud è, insomma, la gran malinconia della villa. Non c'è, badate, nella vita, qualcosa di tanto veramente tragico desolato e infinito che sia assomigliabile alla malinconia di vedersi fluire, di sentirsi svanire; la vita non come esistenza, ma come luce. Cioè, come amore. Nessun dolore è simile in crudeltà a sentirsi vecchi, in rapporto ai fenomeni che pretendono giovinezza e forze giovanili e fede e tempo e pazienza e nervi solidi; l'amore soltanto ha il coraggio di avvertire che se il cuore è in pieno rigoglio, i capelli son bianchi e la bocca stanca e il tempo è già breve e l'autunno recina all'inverno...

L'amore di Cosimo Zena, musicista acclamato e

celebre, nasce per Ludovica sulle calde sponde del Mediterraneo, in clima ardente, e in un'ora cruciale. Il maestro, infatti, sta per tornare in Italia dove la sua nuovissima opera sarà rappresentata alla «Scala». Tempo d'attesa, di dubbi e di ansie. Accanto a Cosimo Zena è il giovanissimo discepolo, Piero e il devoto Serafino Dolce, un manecchino che fa da copista e da segretario a Cosimo Zena.

Il maestro è dunque innamorato di Ludovica. Ma in segreto e con una maschera di antipatia contro di lei. Ha capito che Ludovica ama Piero e ne è riamato ardentissimamente. Il sole affaccina il lieto di fiamme torbide. Cosimo vorrebbe che la bella donna fosse delusa di ambedue; vorrebbe che Piero partisse subito con lui, accompagnandolo verso la battaglia sraligera e liberandosi d'una passione che potrà forse danneggiarlo nel lavoro e nell'arte. Ma Piero resiste, non può abbandonare sul nascere un amore che gli promette l'estasi e il delirio e la creazione di forme nuove e la felicità. Cosimo parte, non Serafino. Sdegnato, corrucciato, già solo coi presunti oscuri d'una battaglia difficile. Ma soprattutto col cuore spezzato perché ama. La sua vita non la dice: ma è facile comprenderlo.

In Italia, secondo atto, l'opera è caduta. E l'ora delle sconfitte. Vent'anni di meno e sarebbe un incanto di più, a combattere, a rivincere. Ma i capelli son bianchi, l'anima è stanca. Ed ecco ricomparire la bella amica dal cuore incerto. Ludovica ama Piero, ma la grandezza di Cosimo la tenta. Bontà, tenerezza, sciolto lemmatello, forse capriccio, forse quel che di materno a lui ogni donna presta un po' dell'amore, forse la comprensione di una solitudine due volte triste? Ludovica si svela. Forse inanna se stessa. Ma Cosimo ci crede, ha bisogno di eredi. L'errore lo prende in pieno, in avvolge e lo acceca. Piero non si sente di far il rivale con un uomo che gli è maestro e spiritualmente padre. Se ne va. E' giovane. Aspetterà. O dimenticherà.

Sulle Alpi, atto terzo. La malinconia dell'impossibile ha preso il maestro. Egli sente che Ludovica non gli appartiene. La solitudine in due, su quel monte ove è difficile muovere, è piena di spechi veri. Ludovica è una grande infermiera dello spirito, non è la donna che ama. Il suo pensiero è evidentemente lontano e raggiunge, nella pianura, il giovane del cui ricordo non è possibile dimenticare l'ebbrezza. E quando Piero viene a far visita al maestro, questi lo prega di andar via insieme, di lasciarlo per sempre. Il suo grande amore volge a più sublimi orizzonti, tende a spiritualizzarsi nel dolore e in una grande forza di sacrificio. Chiusa che l'opera nuova non sorga da questa malinconia sfiorata dal vento del sud... Le mani toccano la tastiera. La musica è una maniera di piangere. Ma è anche, o almeno illude, una maniera di vivere.

(Casalini)

L'ALTRO FIGLIO

Commedia in un atto di Luigi Pirandello (Lunedì 5 dicembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Maragrazia, ai tempi in cui la cattiva amministrazione borbonica aveva fatto crescere l'erbacela del brigantaggio, ebbe una figlia e forse un'avventura. E la racconta al medico di un piccolo paese siciliano. Un capo brigante, sequestrato che ne ebbe il marito, lo tenne nella sua banda tre giorni. Il bravo uomo riuscì a fuggire. Ma, ripreso dai briganti, gli fu mozza la testa. E la povera Maragrazia, corsa a veder che fosse accaduto al marito, vide quella testa rotolare per terra. Tanta fu la sua disperazione che i compagni del capo brigante si rivolgarono e uccisero il mostro. Ma erano pellacce anche loro: difatti, quello che per primo aveva fatto ghattizzu del capo, s'incapricciò di Maragrazia e con violenza se la tenne tre mesi in una tana. Poi la lasciò andare.

Questo, l'infelicità.

Pirandello ci presenta le estreme conseguenze umane di tali precedenti. Maragrazia è una povera vecchia, sola e miserabile. Tutti i figli legittimi se ne sono andati in America e nemmeno più le scrivono. E lei, ogni tanto, manda loro una lettera che crede colma di affetti. Invece la comare addetta all'epistolario non scrive nulla, bensì traccia delle vacue righe fittizie. Tanto, a che serve? I veri figli non ricordano nemmeno la dolente madre. E il figlio che la vorrebbe con sé, che darebbe la vita per aver in casa sua madre, è purtroppo la memoria di quell'orrendo misfatto. Dolore. Disperata solitudine degli esseri.

«LA CITTÀ DELLE VOCI»

DI PIETRO DESCAGES

Carlo Linati ha fatto il «Processo delle voci» commedia ripetutamente trasmessa dalla nostra Radio: Pietro Descages ha costruito senz'altro «La città delle voci».

Che cos'è questa «città delle voci»? E' il luogo nel quale vanno a finire le parole appena pronunciate, parole che le anime, chiusa la vita mortale, vanno a ricercare, l'anima dopo la morte non è più altro che «voce» e come tale, appena fatta partecipe di questo particolare mondo, diventa una specie di autunno, di calamità; raggiunge a poco a poco, senza turbare l'ordine generale le parole pronunciate e si attornia degli spiriti che l'hanno avvicinata, rivive per l'eternità, nella stessa istante, tutta la vita mortale. Si potrebbe pensare che alla fine del mondo la «città delle voci» sia la riproduzione, ordinata, fuori del tempo, del mondo.

Jean Pierre Decagge — famoso scrittore di commedie — è vittima di un incidente automobilistico: la carne soffre i dolori della morte, mentre lo spirito sale al mondo delle voci.

Jean Pierre, ricevuto da un guardiano, da lui ingaggiato sulla organizzazione di queste voci, attende che un'anima venga a prenderlo e ad introdurlo nel mondo sonoro. Egli però è curioso e, anziché attendere ancora, chiama la mamma sua. Ma quale meraviglia quando Jean Pierre ode la voce della nutrice! Perché? Perché le voci hanno una specie di famiglia e quando esse sono armonizzate non ubbidiscono ad alcun richiamo. La nutrice, invece, che su questa terra non aveva ascoltata altra voce che quella di Jean Pierre, accorre. Da questo strano fenomeno se ne deduce che è molto meglio gridare il proprio nome: così giungeranno gli spiriti che di lui s'interessano e che, quindi, ci interessano. Infatti Jean Pierre grida il suo nome.

Da principio si presenta monsieur Lambert, il sarto, che ha ancora una piccola somma da riscuotere, poi si avvicina Sylvestre Acosta, un'attrice trattata molto male dal commediografo.

Contemporaneamente a questi avvenimenti, sulla terra Germaine Dubong — fidanzata di Jean Pierre — si dispera e non avendo avuto assicurazione dal dottore della guastione dell'anguito, si uccide in un modo molto romantico. Ella fa suonare un disco inciso da Jean Pierre e ascoltando la sua voce si spara un colpo di rivoltella. Così, Germaine, piange al mondo delle voci dove crede di trovare il fidanzato, invece a consolatoria piange la nutrice Jean Pierre, contraltante, viene a sapere che la fidanzata si è uccisa per lui. E' tale il dolore che anche egli, ascoltando un disco inciso da Germaine muore.

Così le naturali le due anime si incontrano nel mondo delle voci, dove inizieranno il grande amore.

A dire la verità, questa complessa e intellettuale costruzione non persuade.

L'autore, innamorato dei suoi fantasmi, indubbiamente si è lasciato prendere la mano ed ha visto il mondo delle voci come spettacolo anziché comunità di spiriti eterni. Per questo, quando il lavoro necessita di soluzioni improvvise e di battute imperistiche, l'autore ci dà delle battute liriche che suonano falso. D'altra parte si sofferma a descrivere con accentuata compiacenza il suo mondo e l'azione stagna e il destino dei personaggi sembra dimenticato.

Il teatro, particolarmente quello radiofonico, non vuole preziosità letterarie: tanto è vero che quando la fantia dal mondo delle voci ritorna su questa terra, ritorna pur la tragica illusione, la parola incastonata in un sentimento sofferto e l'azione, che di tutte le leggi teatrali è la più importante.

Ma ciò che ci interessa veramente in questo lavoro è il tentativo di ricreare un mondo attraverso una sola espressione, la voce, e la soluzione lirica della favola. Il lavoro in fondo è la glorificazione della voce e — se non ci fossero contraddizioni — anche della parola.

Sotto questo punto di vista il lavoro è interessante e se l'autore avesse sacrificato l'amplificazione della sua favola lirica e radiofonica ad una più logica e più unita drammaticità, forse ci avrebbe dato un capolavoro di teatro radiofonico.

Di appassionante interesse risulta la soluzione del dramma. Jean Pierre e Germaine iniziano il grande amore incorporando le due voci in una sola. L'autore è riuscito a realizzare — e qui era la difficoltà — radiofonicamente un sentimento che di per sé sfugge ad ogni esteriorizzazione, ossia è riuscito a «teatrizzare» uno stato d'animo, a rendere sensibile e percettibile ciò che di per sé non è tale.

CECAV.

SAGGI DI TEATRO

LA PRESENTAZIONE DEL «COSÌ
È SE VI PARE» DI PIRANDELLO

Così è se vi pare fu rappresentato per la prima volta al Teatro Quirino di Roma il 6 dicembre del 1918. L'intercetto è forse il più noto tra tutti quelli del teatro pirandelliano. In una piccola città del Mezzogiorno, dove l'aria è ancora segretaria della Prefettura. La sua famiglia si compone della moglie e della sua zia, un'anziana parentela, distrutta totalmente da un terremoto. Per la nuova — la signora Frola — egli ha adottato un bel quartiere nel cuore della città. Per se invece e per la moglie egli ha scelto qualche stanza all'ultimo piano di un bello edificio, quasi fuori dell'abitato: una dimora che con la sua ringhiera di ferro e col suo cortile buio, che pare un pozzo, ha più l'aria di un carcere che d'una casa civile. E in verità questa sua moglie è una vera e propria prigioniera che egli non lascia vedere a nessuno. La stessa signora Frola deve accontentarsi di scambiare con lei poche parole contate dal basso del cortile all'alto del ballatoio, sforzandosi il collo e non riuscendo quasi mai a vederla per la polvere che vola dall'alto. Ce n'è d'avanzo per sostenere la ruffianeria di un pettegolezzo lungo provvidale, spesso del tutto imprecisato, più vicino al signor Ponza: un gruppo di questa gente raccolta nella casa del consigliere Agazzi e al quale decise a non lasciar nulla d'intentato pur di vederla sbilata. È una prima spiegazione — ma singolarissima — la ricevuta dal signor Ponza, il quale, per sottrarsi alla faccenda di una gelosia che sembrerebbe troppo odiosa a un certo momento si vede costretto a fare una dichiarazione. La signora Frola è pazza. In un primo momento era impazzita per la morte della sua figliola, poi, quando egli si risposò con un'altra, la sua pazzia ha preso — e lo in qualche modo la sua solvella — un'altra piega. Da allora essa si ostina a credere che non sia vero che sua figlia sia morta, ma che il genero se la voglia tenere tutta per sé senza farla più vedere. Dette queste parole il signor Ponza senz'altro si congeda, lasciando tutti sbalorditi. Ma non fanno in tempo a raversi, che la signora Frola, che ha saputo della visita del genero in casa Agazzi e ha intuito le sue rivelazioni, si precipita anche lei da quei signori e, pur circondandosi di tutte le cautele, per non compromettere il genero, dice di vedersi anche lei costretta a contribuire una sua dichiarazione a quella di lui.

Il signor Ponza, sposata la sua figliola, fu preso da una tale frenesia per la moglie, che i medici gliela dovettero sottrarre e gliela chiusero in una casa di salute. Caduto allora in una disperazione furiosa, non per credere che ella fosse morta: tanto che, quando gliela rappresentarono guarita, si rifiutò di credere che fosse lei, e per farla riprendere si dovette simulare un secondo matrimonio. Ora egli nel suo intimo si è ravveduto: ma non può fare a meno di dare a intendere agli altri che la figlia della signora Frola è proprio morta; e ciò per simmetria, perché ogni tanto gli balena la paura che gliela possano portar via una seconda volta.

L'incertezza diventa ora anche più angosciata. Chi è il pazzo dei due? Oh anni si dividono. Si formano i partiti. Si vuole a ogni costo la luce, ma la luce non viene. Inutilmente si provano un confronto coi due. Con ciò non si riesce che a infittire il mistero. Inutilmente si chiedono informazioni al paese d'origine di quella strana famiglia. Il terremoto ha distrutto gli archivi e le poche testimonianze superstiti si prestano a interpretazioni contraddittorie. Si ricorre allora all'ultimo disperato tentativo: a quello cioè d'interrogare la prigioniera. E questa giunge infatti, rigida, in gragnuola, nel volto nascosto da un velo impenetrabile, e con una voce che viene d'oltre tomba, dichiara di essere sì, la figlia della signora Frola, ma anche, al tempo stesso, la seconda moglie del signor Ponza; e per sé «nessuna» o meglio colui che la si crede.

Così l'assurdo non potrebbe meglio sconfiggere la logica.

Certo la commedia delude coloro che vogliono una verità uguale per tutti. Senonché, chi credesse che questa delusione voglia essere fine a se stessa, si escluderebbe dalla comprensione della più alta umanità di Pirandello. Il quale, da questa nostra impotenza a raggiungere la verità obiettiva, più che trarre una ragione per mortificarci, vuole semplicemente trarre materia per ammonirci al rispetto di quel che vedono gli altri, anche se questo

sia ben diverso da ciò che vediamo noi. E ciò, per un'accerata pietà che egli prova per gli uomini, perché a lui non sfugge che se la visione disperatamente soggettiva delle cose è, per un verso, una nostra miseria, per l'altro può anche essere la nostra salvezza: la nostra difesa riva dal dolore che fatalmente lesida la vita. Più di cent'anni fa sono Leopardi difendeva l'illusione come l'unica fonte dell'eroismo e della poesia. Per lui senza l'illusione non è possibile la storia, e infatti quando egli si è messo a scrivere la storia del genere umano ha fatto del trovare fra le mani una storia di fantasmi. Per Pirandello, senza l'illusione non è possibile la vita: la vita, colta anche nei suoi aspetti più nulla e più quotidiani. E poiché le rappresentazioni da cui l'illusione risulta sono quanti ne i individui, si trovano ovunque la distorsione: il che è il riflesso possono convivere tutte nel tempo e nello spazio. E' questo il problema che affiora tra il mondo pirandelliano; e a questo problema il Così è se vi pare offre la più originale delle soluzioni.

Come si è visto, a una stessa realtà delirano la signora Frola e il signor Ponza danno due interpretazioni che si escludono a vicenda: tanto che ognuno dei due deve credere che l'altro sia un pazzo, o per lo meno un maniaco. Ad onta di ciò non c'è nessun conflitto. Ognuno vuole il bene dell'altro. Ognuno anzi favorisce, come può, l'illusione dell'altro, tanto che si direbbe che nel convalescere ognuno senta rafforzarsi la sua. E nella molteplicità difesa di questa discordia così concorde è il senso della commedia. E quando la commedia non riesce a difenderla col mezzo umano, non resta a lei ricorso al divino. Né altro se non un'espressione del divino è la signora Ponza, la donna-

fantasma che compare sulla scena all'ultimo atto. E anche per questo il Così è se vi pare è così significativo: perché già qui appare quell'intervento che sarà poi caratteristico nei tre miti di Pirandello, e cioè nella *Nuova Colomba*, nel *Lazzaro* e nel *Giocattolo*. Un dio discretamente ironico rispetto alla tradizione teatrale, perché mentre il *deus ex machina* delle favole antiche interveniva per scegliere il nodo, questo invece interveniva per sbalzarlo, per dire la necessità che tutti restino nel dubbio. E può anche parere a tutta prima un dio crudele, perché implacabilmente sordo e col gli orecchi in atteggiamento di verità di luce tra le tenebre, in cui è condannata a vagare la nostra vita. Ma in questa verità è invece tutta la sua pietà. Per questo appunto infatti ci esclude automaticamente dalla verità assoluta: perché vuol proteggere le nostre verità soggettive, che sono un fondo i nostri rifugi. Certo la donna veduta, di mente tanto si abbina a quella di rassicurare quei due disperati. Non temete, non temete — ella esclama — andate via. E i due infatti se ne vanno fiduciosi fidando in lei abbracciati carezzandosi a vicenda fra due diversi pianti. E gli altri, essa li liquida con questo ummido caparbio solenne: Qui c'è una sventura, come vedete, che deve restare nascosta perché solo così può valere il rimedio che la pietà le ha prestato. Ma queste parole lasciano tutti anche commossi. Anzi cre inducono la commozione stessa di Pirandello, pensando al destino dell'uomo. Forse in qualcuno di loro — e fors'anche in qualcuno degli spettatori — si fa strada il dubbio che in tutti gli uomini ci sia qualche cosa che solo per via d'illusione si è addormentato, e che non può e non si deve svegliare.

ENZO FERRIERI.

ECONOMIA E RAZZA

Scriviamo di vita e di benessere, dopo le drammatiche settimane mondiali, per ricordare queste realistiche parole del Duce: «E' evidente che in uno Stato bene ordinato la cura della salute fisica del popolo deve essere al primo posto». Quindi la politica della razza comprende problemi sociali ed economici essenziali e soprattutto la bonifica umana, cioè l'elevazione integrale dell'individuo, attraverso il miglioramento fisico, morale, economico.

La stessa pressione demografica, potente forza propulsiva ed esplosiva, la cui realtà non si intende se non la si osserva da vicino, esige che l'organizzazione nazionale sia in primissimo piano come nutrizione, salute ed arricchimento di corpi e di spiriti.

Ma sofferenze, privazioni, istantanei pozzi cancellarsi del tutto in sedici anni? Acqua, salute, pulizia, igiene, sicurezza di vita e di lavoro possono scaturire miracolosamente fra la siccità, il latifondo, la malaria, i sopori di tempi molto vicini?

In un convegno che raccolse ingegni, dotti, organizzatori ed esperti, convegno promosso dalla Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura, si è ribadita la necessità di accelerare il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali. «La terra e la razza sono inscindibili e attraverso la terra si fa la storia della razza e la razza domina e feconda la terra». In questo stile è scolpita la finna.

Qualsiasi coltivazione è subordinata a terreni ben lavorati, sementi adatte, concimi, vangature, soprattutto sole ed acqua. Alimenti, i risultati sono mediocri, e infelici. Eppure, nessuna coltivazione, nessun allevamento è più prezioso di quello umano. Se in alcune regioni d'Italia vi sono oggi stalle per bovini che sembrano grandi saloni, in altre regioni d'Italia vi sono, labra, abitazioni come usurpate per le famiglie, e condizioni di vita così penose, che renderebbero precario o disastroso qualsiasi allevamento di animali. Per questo il Duce volle che anche il problema delle abitazioni venga radicalmente risolto.

Casè, tenore di vita per tutte le categorie dei lavoratori d'ogni regione, basi stabili di lavoro, banifiche, assistenza alla maternità ed all'infanzia, senso della pulizia, valorizzazione agricola intensificata, equa distribuzione dell'industrializzazione, vigile cura della giovinezza piena dignità permanente di razza: ecco ciò che si sta facendo o migliorando, col risultato di una progressiva diminuzione di morbosità e di mortalità. Nel primo anno del secolo, in Italia ventitré morti ogni mille abitanti; l'anno scorso, quattordici. Nel primo anno del secolo, 168 bambini su 1000, morti nel primo anno d'età; nell'ultimo quinquennio, 104. E le morti decrescono da un anno all'altro.

Sarebbe assurdo il pensare a supposte superiorità latitanti che Almirante. Nella scienza, nella sport, nel lavoro, nell'arte, nel valore, nella generosità, nell'intelligenza, nel sacrificio non siamo inferiori ad alcuno. Anzi, il prof. Corrado Gini dell'Università di Roma, insegnante anche in Università americana, scrisse recentemente e testualmente, che ogni europeo, «che venga a contatto con gli ambienti scientifici, industriali, commerciali, politici, artistici, degli Stati Uniti d'America è colpito dalla intrinseca inferiorità delle loro intellettuali e morali degli americani di fronte a quelle degli europei; intendendo naturalmente riferirsi alla massa e prescindendo da eccezioni individuali».

Ma la razza imperiale non potrebbe concedersi con privazioni che materialmente, e quindi moralmente, deprimeranno proprio quelle razze che abbiamo e vogliamo coltivare ed esaltare. Si può dissuadere lo spirito dalla materia?

In Italia non esistono intese diversità intellettuali tra regione e regione e fra latitudini diverse. Esistono invece ancora, e non potrebbe essere diversamente, con un'area così omerica di fondamentali necessità sociali del passato, forti e prepotenti problemi sociali tra zone e zone. In parte fatali, perché fertilità, carenza d'acqua, comunicazioni e commerci tradizionali prigionieri in una situazione privilegiata; in parte gradatamente attenuabili perseverando in quella politica di unità fascista che è con tenace vigilanza avviata verso realizzazioni progressive, pur spendendo che lunga è la via.

Il Duce ha scelto il programma anche in relazione alla difesa e al progresso della razza, e la stessa politica d'indipendenza economica, mira ad avvicinare il popolo italiano ad una più alta giustizia sociale.

La razza non va solo conservata intatta, ma fortificata. Tanto più forte è il valore del numero, quanto più ogni individuo dia le massime garanzie di rendimento fisico e spirituale. Famiglie irriser, raggruppiatissime, lavate, come potrebbero avere coscienza precisa di razza e di Impero? Una frase imperiale sulle mura d'una capanna cadente non avrebbe senso. La prima dignità di razza è in se stessi. Ma occorre che la vita, pur aspra, non sia pena continua nello sforzo di viverla, non sia dramma di ogni ora.

Ormai è inutile di recriminare sul passato. Anche i cataclismi distruttori furono colando delle nostre forze di resistenza, di rinnovazione e di solidarietà, come in altri tempi lo furono le guerre vittoriose, le congiure mondiali che unirono sempre più tutti gli italiani.

In sedici anni, anche là dove le piaghe ed il dolore parevano ormai normalità di milioni di cittadini, si è già fatto più che nei secoli precedenti.

BATTISTA PELLEGRINI.

LE CRONACHE

LA CELEBRAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Dal Campidoglio i lauri trionfali, tante volte esaltati nelle odi e nelle laudi, sono discesi e si sono avviati in sacro pellegrinaggio alla città adriatica dove il Poeta dell'Adriatico e di Roma vide i natali nel mese dedicato al dio della guerra, Pescara, affacciata sul mare non più amarissimo, fervente di opere nuove e di rinnovata vita, ha celebrato, fra una selva di bandiere, il suo grandissimo Figlio che oggi dorme un sonno senza risveglio sul Vittoriale, in vista del Garda. Da tutta l'Italia erano convenute a Pescara autorità e personalità illustri, rappresentazioni della Patria armata e combattente, della Patria reduce vittoriosa di tre guerre ad onore Colui che introdusse in realtà eroica il suo secolo e fu per meravigliosa predestinazione il poeta di se stesso, perché nella sua complessa personalità seppe abbinare il vate all'eroe. Un immenso pellegrinaggio di popolo si è radunato davanti alla casa del Poeta, oggi restaurata e non più « tendata dal fulmine », dove il Principe Colonna, Governatore dell'Urbe, ha deposta accanto a quelli del Colle di San Silvestro, i lauri del Colle Capitolino. Nel pomeriggio, nel salone d'onore del Palazzo di Città, Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia, ha commemorato il Poeta. In cerimonia si è iniziata col saluto al Duce, presidente del Ministero dell'Educazione Nazionale. Quindi il barone Acerbo, ordinatore delle celebrazioni dannunziane ha portato il saluto a tutte le Autorità e Gerarchie del Regime rilevando come con le onorificenze al Poeta, che hanno avuto l'alto riconoscimento del Duce e la solidarietà della Nazione, l'Abruzzo voleva rendere un omaggio riverenziale al Genio creatore che ha saputo interpretare il sentimento ed esaltarne la virtù millenaria. Dopo l'adesione dell'Accademia d'Italia del suo Presidente, portata da S. E. Forandelli, il Ministro Bottai ha espresso con elevate parole il pensiero del Governo fascista presente alle onoranze di Colui che fu sempre presente comunque si combatteva e si creava per l'Italia. Infine Massimo Bontempelli ha pronunciato la commemorazione ufficiale. Attraverso l'esame della posizione spirituale di Gabriele d'Annunzio, fra due tempi storici, l'oratore, chiaro poeta egli stesso, ha dimostrato tutta l'opera artistica del grandissimo Poeta, rilevando fra l'altro, che Gabriele d'Annunzio ebbe sempre altissimo il concetto imperiale di Roma e ne esaltò con meravigliosa preveggenza, i rinnovati destini alle nuove generazioni.

L'avvenimento ha avuto con la cronaca diretta e attraverso le dettate informazioni del « Giornale Radio » la più vasta risonanza in Italia e all'estero.

IL « PREMIO CREMONA »

Il 30 novembre avrebbe dovuto scendere il limite entro il quale dovevano essere presentate le domande di partecipazione al Concorso « Premio Cremona » per opere di pittura rappresentanti « l'ascolto alla Radio di un discorso del Duce » e ad « altri stati d'animo creati dal Fascismo ». A tre giorni di distanza dalla data stabilita come termine per la presentazione delle domande il numero dei pittori aderenti e delle opere segnalate superava già ogni previsione: dall'altra parte continuando a pervenire domande di moduli di iscrizione e dell'opuscolo contenente le risposte al referendum indetto dall'on. Farinacci, accompagnate da richieste di proroga dell'accennato termine, dato che molte di quelle richieste appartengono giustificate in quanto provenienti da artisti che per trovarsi all'estero o nelle colonie o combattenti in Spagna erano venuti soltanto ora a conoscenza del concorso. S. E. Farinacci, Presidente del Comitato ha deciso di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, limitando però la proroga a venti giorni. Il Comitato ha fissato perciò al 20 dicembre p. v. il nuovo termine entro il quale dovranno pervenire al Comitato medesimo le predette domande.

Per norma dei lettori che ancora non ne fossero edotti ricordiamo che sin dal settembre u. s. S. E. Farinacci aveva indetto fra le personalità

del Regime un referendum allo scopo di permettere agli artisti concorrenti di ispirare le loro concezioni anche al pensiero ed alla sensibilità politica degli uomini più rappresentativi della Rivoluzione Fascista.

Gli intellettuali, ex ministri, deputati, accademici, prefetti, generali, federali, giornalisti, ecc., si orientarono, per il primo tema, sui due più storici discorsi del Duce: quello del 2 ottobre 1935-XIII (annuncio della campagna etiopica) e del 9 maggio 1936-XIV (proclamazione dell'Impero); e, per il secondo, sull'offerta delle fedi e dell'oro alla Patria e sulle varie forme di provvidenze del Regime per la gioventù.

A PROPOSITO DELLO STADIO-TEATRO

In seguito ad un articolo di considerazioni tecnico-estetico pubblicato nel n. 44 del nostro giornale, il luogotenente generale G. Vaccaro, segretario del C.O.N.I., ci invia la seguente lettera che riproduciamo integralmente. Scrive il generale Vaccaro:

« Ho letto attentamente il vostro articolo che riguarda lo stadio-teatro, che ho segnalato alla Commissione impianti sportivi che è quella che studia, approva ed autorizza la costruzione di tutti gli impianti sportivi del Regno. Personalmente posso dirvi che pur essendo contrario alla questione di principio, debbi sin d'ora escludere che per ragioni tecniche, l'interno degli stadi (stadio erboso, piste per lanci o padiglioni) possa essere utilizzato, anche provvisoriamente, per sovrapporsi impianti teatrali od anche semplicemente per essere utilizzato per gli spettatori.

L'esperienza ha ormai definitivamente dimostrato che un partitino non appare ai profani, e precisamente che il ripulimento è possibile solo con spese ingenti di centinaia di migliaia di lire, che comunque non annullano il grave danno tecnico che subiscono gli atleti, che sono obbligati a rallentare ed a svolgere la loro attività in condizioni imperfette di rendimento.

Queste constatazioni hanno poi portato alle mie disposizioni in materia emanate dal Segretario del P. N. F. e dal Ministero degli Interni che stabiliscono che ogni impianto deve essere autorizzato esclusivamente per lo sport per il quale è stato costruito, eliminando così anche l'uso generico, sia pure sportivo.

UN GRAVISSIMO LUITO DI IGOR STRAWINSKY

Una gravissima sciagura ha colpito il puerile Igor Strawinsky mentre l'illustre compositore si trovava a Torino per dirigere il secondo grande concerto della Stagione sinfonica dell'Espresso, il raggiungimento la ferale notizia dell'improvvisa morte di sua figlia, straziato dal dolore, il maestro Strawinsky accompagnato dal figlio Sullina che avrebbe dovuto partecipare al concerto come solista di pianoforte, partiva immediatamente alla volta di Parigi per rivedere, per l'ultima volta, sul letto di morte, la diletta figliola.

Il concerto, che naturalmente viene rimandato ad epoca da stabilirsi è stato sostituito da altro concerto diretto dal maestro Previtali.

Ad Igor e Sullina Strawinsky, così duramente colpiti, l'Espresso invia profonde condoglianze.

Mercoledì 30 novembre dalla Stazione di Bruxelles I è stata irradiata la nota commedia radiofonica di Ettore Giannini e Marco Celsi « Isolina C » nell'apposita traduzione belga dal titolo « Bloc C ».

Questa trasmissione fa parte del ciclo che il Belgio dedica in questa stagione alle radioreclami europee, ed è significativo che a rappresentare l'Italia sia stata scelta quest'opera che i nostri ascoltatori ben rammentano e che fu trasmessa per la prima volta dall'Espresso il 14 ottobre 1935.

« Isolina C » continua per tal modo il suo giro di successo fra le diverse radio d'Europa e d'America.

Jean-Yves de Casse della misericordia si propone di liberare il filosofo e sapiente Schopenhauer, che vive non si sa bene se tra o quattromila anni prima di Cristo, dagli ultimi legami dell'esistenza terrena. Questa liberazione forma l'argomento, qualche volta tragicomico, di Bugno di farfalla, opera classica della letteratura cinese, tradotta in tedesco da E. Harst von Tscherning. L'opera è accompagnata dalla musica che è stata trascritta dall'originale cinese ad opera di Heinz Tietze. E' questo un primo tentativo europeo di riprodurre per radio un'opera cinese nella sua forma drammatico-musicale riproposta al completo. Sarà protagonista la signora Jany Setu Din, un'attrice cinese. Anche nell'orchestra figurano strumenti cinesi. L'opera verrà messa in onda da Francoforte.

Furtivo Schopenhauer, il celebre filosofo viene citato la tribuna (anno nel 1825) per avere maltrattato la plettrice Carolina Luisa Maquet. L'atto del dibattito non è favorevole a Schopenhauer, il quale fa la profonda riflessione che un uomo come lui non dovrebbe mai avere dei rapporti con questo misero mondo, né mai accostarsi alla piccola realtà della vita. Tuttavia, nonostante gli sfoghi del filosofo che se la prende anche contro i giudici, la cortesia che si manifesta su dalla parte dei torieri prevale sul sapiente e ne trionfa, battendolo in scaltrezza e furberia. E' questo il glorioso argomento del Misogino, una buona commedia di Waldemar Maass che sarà messa in onda dalla stazione di Berlino.

Per la prossima settimana da Berlino un concerto orchestrale che s'intitolerà con Variazioni e fuga su un tema di Mozart, di Max Reger. Questa composizione si ispira alla Sonata in la maggiore per pianoforte del Maestro salisburghese ed è una delle ultime opere orchestrali di Reger, che fu eseguita per la prima volta sei mesi dopo la morte dell'autore. Seguirà la Sonata n. 7, quella Intimità Grande in do maggiore, di Franz Schubert. Questa è la più lunga composizione orchestrale del Maestro che fu scritta l'anno della sua morte, ma che venne ritirata soltanto dieci anni dopo da Robert Schumann in casa del fratello di Schubert, Ferdinand Schumann. Scrive allora in proposito, quello segue: « Affetto con tutta franchezza che non mi conosceva ancora questa Sonata, non ha ancora approfondito l'arte di Schubert », e questa affermazione, dopo tutto quello che di Schubert già si conosceva, va considerata come una lode di altissima valore.

Koenigsberg prepara un programma di musiche ispirate a visioni fantastiche e sublimi come la danza notturna degli spiriti di Engel Walter, il Balletto delle Sibille della Dannazione di Franz Liszt, la « Vendetta dell'inferno » del Flauto magico di Mozart, nonché altre, così e pezzi orchestrali da altre opere.

Calcutta Stanes padre, si immagina di Annet, il raro tipo della ragazza francese, bella, carina e spensierata, Stanes è ancora giovane ed elegante, ma non ha il coraggio di dichiarare il suo amore alla fanciulla perché è molto timido. Gli riceve più facile scrivere dei bei lettere e suonare col suo violino delle melodie d'infante. Tutte le cose che Annet attende sempre le porta decisa. La storia di Annet forma la graziosa vicenda del Saggio di Lechitzky, che sarà prossimamente trasmesso da Vienna.

Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Bizet. In questa occasione l'opera eleganta, al Théâtre Royal de la Monnaie, una rappresentazione straordinaria della sua più celebre opera, Carmen l'opera, che sarà trasmessa dalle stazioni del Belgio e nota in tutti il mondo benché al suo primo apparire, e che 63 anni or sono, non abbia avuto una buona accoglienza da parte della critica. Ma gli anni sono trascorsi senza intorbidare lo spirito. La freddezza iniziale dell'accoglienza, secondo quanto scrive José Bruylé, dipende dal fatto che, in quel tempo (1875), l'entusiasmo di Carmenista, che finiva le allegrie e bevera la « Manzanilla », dette scandalo ai buoni borghesi. Questo per il libretto, in quanto alla musica « era fatta di una da qualche genere, critico, wagneriano e senza melodie ».

Tintagel di Baz è un'impressione musicale dell'immensità dell'oceano osservata dalle rovine di Tintagel in Cornovaglia in un chiaro e ventoso giorno d'estate. Il brano inizia dopo alcune note d'introduzione con un tema dato dagli oboi che descrive le torri dello smantellato castello, ed è seguito da una lunga melodia per archi che nella dolcezza parla della bellezza e dell'immensità dell'oceano. Nella stessa programma trasmesso sull'onda di London National e compreso il Concerto per due pianoforti di Babin, Vittorio Babin è noto ai radiocollaboratori più come pianista che come compositore. Egli nacque nel 1909 e studiò composizione a Riga e a Berlino. Il Concerto per due pianoforti che l'autore suonerà

colla moglie Věra Franksy, e che viene indoltrata verso per la prima volta, è stato composto da Babin nel sud della Francia. È un brano di notevole importanza scritto per un'orchestra normale, scala con grande chiarezza. Il primo tempo, nella forma ordinata della sonata, è seguito da una Fuga, da un Rondò e da una Cadenza. In queste ha tutti i suoi pregi, come ogniuno degli altri tempi. Nel suo complesso questa Concerto es appare sobrio, individuale, ricca di vitalità e romantico, benché persino da uno spirito completamente moderno.

Per Knock, il bizzarro personaggio di Jules Romains, ogni individuo, che gode buone salute e un malato potenziale, un malato che ignora se stesso. Parlando da questo assioma, Knock riesce a far correre nei loro letti tutti o quasi tutti gli abitanti di una borgata già refrattaria alle prescrizioni della medicina. La commedia di Romains riscorre le fonti generali della critica. «Dopo Molière — scrive Robert de Flers — il Teatro Francese non aveva visto apparire nel campo della medicina una caricatura tanto gagliarda quanto quella del Dottor Knock». La commedia verrà messa in onda dalla Radio belga.

Il Concerto dell'orchestra sinfonica che Enrico Wood dirigerà alla Queen's Hall per la sua anna giubilare e che avrà quale violoncellista l'italiana Ungelmina Suggia, è composto totalmente di musiche di Elgar e comprende il Concerto in mi minore per violoncello e la Sinfonia n. 1 in la minore. Quest'ultima è composta in stile inglese, anzi fu il primo contributo inglese al patrimonio sinfonico mondiale. Essa è in quattro tempi: lo scherzo è un pezzo scherzoso e non un balzo alla maniera della Terza Sinfonia di Ciaikovski; e l'adagio è profondamente emotivo. Ogni tempo, ogni episodio dimostra come l'autore abbia perfettamente fatto distribuzione tra tutte le sinfonie. Elgar in questo Concerto racchiuse tutto un mondo, il mondo delle sue sensazioni e dei suoi alti pensieri, e questo lo si sente nel grandioso tema iniziale che, modificato, appare più e più volte. E' musica che troverà sempre un'eco profonda nel cuore umano.

I brani per pianoforte. Gli anni di pellegrinaggio, sono fra le composizioni di Liszt forse meno conosciute, ma quelle in cui l'artista si manifesta l'uomo col suoi sentimenti, i suoi desideri ed i suoi rimpianti; essi ci appaiono come i brani di un diario intimo e ci fanno conoscere Liszt meglio di ogni altra sua composizione più scintillante, appunto perché più personale è lo spirito che l'anima. Gli anni di pellegrinaggio illustrano non soltanto i multiformi aspetti del carattere del grande artista, ma altresì i vari periodi della sua carriera, dalla sua prima giovinezza agli ultimi anni che, dal punto di vista tecnico e intellettuale, ci appaiono i più ricchi di esperienza e di vitalità. Il primo gruppo è dedicato alle impressioni passeggerie, brani piuttosto d'effetto, fra cui La cappella di San Gallo e il Lago di Wallenstadt, che è uno dei migliori del ciclo; il secondo gruppo, dedicato all'Italia, inizia con lo splendido Sposalizio, magnifico esempio di melodia e di armonia, che è seguito dal drammatico Pensiero, nello stile della musica funebre. Seguono i Tre sonetti del Petrarca, che sono un tipico esemplare del lato romantico di Liszt. Il terzo gruppo, di data più recente, è forse quello che ebbe minor successo, eppure esso presenta maggior interesse poiché ci fa conoscere l'ultimo stile di Liszt. In esso troviamo brani quali Giuochi d'acqua alla villa d'Este, Al cimitero di villa d'Este, il Saut Lucienne, rum, musica funebre per l'imperatore Massimiliano del Messico, e termina col Burzum corda, nel quale l'ispirazione è serena e confortata dalla speranza che dà la fede. L'esecuzione dei quattro concerti del ciclo, trasmessi da London National, è affidata al pianista Luigi Kenner.

La Radio jugoslava ha dedicato un suo programma a Stefan Lukovic, poeta e uomo politico al quale arruolò un grande avvenire. Ma una malattia trascurata lo portò alla tomba a soli 25 anni. Lukovic nacque nel 1877 a Cacak e fu collaboratore di Josip Skerlic. Allo stesso tempo otteneva il suo lavoro di redazione al Dnevnik con uno studio profondo dei poeti francesi. La Stazione di Lubiana ha letto una raccolta dei suoi poemi, che sono un esempio del rinnovamento poetico jugoslavo agli inizi del secolo.

La commedia della felicità dello scrittore russo Eretsnoff, che è stata diffusa dalle stazioni polacche, è originale e interessantissima. Una commedia superlativamente radiofonica per la complessità quasi cinematografica delle vicende, il personaggio centrale è un tipo stralunato, un certo signor Fregoli, il quale noleggia dal direttore una compagnia di comici per inviare il «teatro a domicilio». Fregoli afferma che gli spettatori i quali assistono alle avventure immaginarie e felici degli attori escono dal teatro riconfortati. La loro egli-

stenza è abbellita da quel monologo. Perché non portare un po' di sole anche alle persone infelici, creando loro l'illusione di ciò che manca alla loro felicità? Ecco il vecchio solitario. Nessuno si interessa di lui. E' destinato a un ricovero, dove avrà alloggio e cibo. Ma ciò non basta alla vita. Perché i suoi ultimi giorni non siano infelici, gli occorrerebbe un amico, un amico fidato. E subito un attore di Fregoli viene mandato dal vecchio e gli recita la parte del fedele amico. Il vecchio ritrova la vita bella e degna di essere vissuta. In una casella una ragazza non troppo bella si desola e si rode perché non è stata mai sfiorata dall'amore. Fregoli pensa anche a lei e le intona un glorioso nittore che recita la parte di Ramco, tingendo di rosa l'orizzonte della povera creatura. Tutti questi esseri, lanciati nella vita e nell'avventura recitano e spesso vivono presi al loro stesso gioco. In questo interessantissimo lavoro di Eretsnoff si nota quasi un sapore piandelliano per il gioco continuo tra la finzione e la realtà, benché la commedia della felicità sia precedente al teatro di Pinocchio.

Un'importante prima esecuzione viene messa in onda da London National; è la Sonata in mi bemolle minore per pianoforte e corno di York Bowen. Solista di corno sarà Audrey Brain, ed al pianoforte suonerà l'autore stesso. Ci è veramente dato di udire un concerto per corno e per questo ragione esso sarà particolarmente interessante. York Bowen studiò il corno con Adolfo Borsdorf all'Accademia Reale di Musica di Londra. La conoscenza profonda di detta strumento lo indusse a scrivere due preziosi composizioni: il Quintetto per corno ed archi e la Sonata per corno e pianoforte, di data più recente che verrà eseguita ora per la prima volta. Il primo tempo è completamente lirico, mentre il secondo è nello stile della fantasia mozartiana con notevoli effetti di tono del corno. Il finale è uno scherzo allegro in di difficoltà nella parte del solista.

L'appello del trapassato della scrittrice Douglas E. Extrac, che la B.B.C. ha messo in onda, più che un radiodramma si potrebbe definire un radiomonologo pieno. L'azione si svolge in Cornovaglia in un'atmosfera pesante di leggenda e di superstizioni. Un vecchio pittore viene assassinato nella landa. Il volto dell'infelice è deturpato da colpi di artiglio che sembrano prodotti da una macchina infernale piuttosto che da una belva. Ben presto vengono scoperte una seconda e una terza vittima con gli stessi macabri segni. E il piccolo villaggio di Polperre, pacifico alla di turisti e di peccatori, è terrorizzato sinché non si può svelare il mistero.

L'impero di Darius, che ha diffuso l'I.N.R., non è un radiodramma storico. E' semplicemente il nome di una chiatta. Il pilota durante la fermata a una chiusa, fa la corte alla figlia del guardiano. E sarebbe riuscito a portarla con sé per un ricoglio almeno se la ragazza non fosse stata trattenuta dai fratelli. Ma il pilota ha promesso di tornare, e quando qualche tempo dopo, l'impero di Darius riappare e la ragazza si lascia andare, è la moglie del pilota che scende dalla scaletta. Serena patetica non può il poeta sulla sponda di quel mondo semplice e pieno di istinti che vive sulle case galleggianti sui fiumi.

Il «Festival dell'organo» che sarà prossimamente irradiato dalle stazioni del Belgio riunisce, nel suo programma, pagine di César Franck, Marcel Dupré, Gabriel Fauré e Joseph Jongen. Dupré, compositore ed organista, è nato a Rouen il 3 maggio del 1865. Egli è una delle figure più significative del mondo musicale francese contemporaneo. Prodigioso organista nel 1920 al Conservatorio di Parigi in dieci esecuzioni interpretò a memoria tutta l'intera opera organistica di quel polso che è Bach. Come compositore, Dupré vanta numerose opere per organo: un De profundis per cori, organo, solisti ed orchestra, una Fantasia per piano e orchestra ed un Concerto per organo ed orchestra. A Jongen, attualmente direttore del Conservatorio Reale di Brusselle, si può applicare la nota frase di Stendhal il quale dice che certi musicisti sanno notare il suono della propria anima e devono a questa rara facoltà la loro insuperabile giovinezza. La Sinfonia per organo ed orchestra alla cui esecuzione il grande compositore darà il suo concorso gli fu commissionata nel 1923 per l'inaugurazione degli organi monumentali di Filadelfia. Non eseguita per una molteplicità di cause in quella occasione, quest'opera magistrale venne poi interpretata nel 1929 al Concertgebouw, sotto la direzione di Pierre Monteux. La Sinfonia è ormai conosciuta nel mondo intero. Il Concerto terminerà con il Canto di Jean Racine per coro, organo ed orchestra di strumenti a corda. Si tratta di una assoluta novità di Gabriel Fauré, data in prima esecuzione.

Una nuova famiglia di strumenti è quella costituita dagli radioelettrici che però richiedono una diretta interpretazione da parte dell'esecutore. La prima applicazione dell'elettricità a strumenti data dal 1839, con l'interruttore a martello. Però solo nel 1899 venne presentata il primo strumento elettrico: il diafonio di Cahill. L'impulso si ebbe soltanto dal 1925 con l'avvento della radiofonica e specialmente con l'uso delle lampade triodiche. Oggi radioelettrici essi si possono dividere in due categorie: esclusivamente elettrici ed elettromeccanici. Se ci si riferisce ai principi in base a quali sono costruiti, e monodici o polifonici essi si considerano in loro essenza. Ci limitiamo a citarne qualcuno senza analizzarlo. Il prototipo fu il Thereminvox o Eterfonio, seguirono poi la Croce sonora del russo Ohonkov, le Onde musicali del francese Martenot, il Trautonium del tedesco Trautwein. Fra i polifonici: l'Hellertion, lo Sfelefono, l'Organo delle onde, il Super-piano, il Piano Neo-Bechstein. La Radio di Berlino ha tenuto fin dal 1932, un concerto di Orchestra elettrica in cui ugarono i due Eterofoni di Theremin un violino e un violoncello di Vierling, un Trautonium per gli strumenti a fiato ed un Hellertion e un Neo-Bechstein che servivano come base armonica. Si contano già una cinquantina di composizioni, erenti un reale carattere artistico, per tali strumenti. E' prematuro dare un giudizio. Nel campo tecnico ed in quello artistico si sono realizzati dei grandi progressi. Qualche manchevolezza ancora si nota riguardo alla intonazione. Non crediamo passato del tutto gli strumenti tradizionali, ma certo possono rinnovare ed arricchire la facoltà orchestrale. La loro evoluzione ed importanza futura dipende, più ancora che dai perfezionamenti tecnici, dalla eccellenza delle nuove musiche ad essi adatte che saranno chiamati a diffondere.

Prossimamente verrà inaugurata dalle stazioni del Belgio un nuovo ciclo di trasmissioni dedicate alla campagna del Belgio. Come introduzione una cronaca parlata ci farà assistere alla nascita della campagna in una sponda. In seguito il ciclo comprenderà delle conversazioni sulla storia del cartello, sulle scuole campane, sulla musica campane, nel Belgio ed all'estero. Seguiranno, tra l'altro, quindici trasmissioni di concerti di cirillo, presentati da Luca Riccardi.

D. Stedur era un apostolo del ritorno alla terra, al sole, all'aria aperta, alla luce. Era un amico delle «città che imprigionano». Ed era un musicista di coscienza. Scriveva: «Non si tratta di essere rappresentati a ogni costo: bisogna essere rappresentati quando si ha qualcosa di buono, anzi di ottimo. Ed io non sono stanco di me...». Il suo poema lirico su parole di Magre il cuore del molino che ha diffuso Rennes-Bretagna — è pieno di questo suo amore confinato per la terra. Maria e Giacomo sono due contadini che si sono amati sin da quando erano bimbi. Ma Giacomo viene attratto dalla «città pentacolare» e Maria, credendosi dimenticata, accetta di diventare moglie di Pietro, l'alfano, in una sera di vendemmia. Giacomo riappare e non ha bisogno di lavoro tanto per decidere Maria a fuggire con lui. Ma i due non fuggono. Perché? Perché tutto, il paese si erga contro l'amore. L'amore è spesso più forte della morte, ma ci è qualcosa di più forte dell'amore: è il ricordo. E il erocheranno il padrino di Giacomo che è mugugno, e sua madre. E ci sono le campane, i pozzi, il vento autunnale, le viti, la dolcezza della notte. Tutte queste cose si fondono in un'unica voce per riportare Giacomo nel «sentiero del dovere». Entiano in scena persino la voce del vecchio Natale e quella di un mendicante attaccato alla sua terra, della fata dei boschi e anche quella del grano per decidere il giovane «ad andarsene solo». Ed a ciò si risolve con l'animo infrenato per il tormento di quella che ha rinnegato per avere così poco. Ha rinnegato la terra.

I paralitici volano è stata definita dal suo autore, Polles, una «leggera radiofonica». L'azione delle radiofoniche, che si svolge in un sanatorio, è allo stesso tempo spaventosamente realista e poeticamente idealista. Essa avviene nel dormitorio di un sanatorio. Sulle prime scene incombe un ambiente penoso: c'è roghiavo, grossolano. Ma ecco arrivare un «nuovo» Morvan che, oltre ad essere paralitico, è anche cieco. Morvan, una specie di superuomo, insegna ai suoi compagni di stentura l'arte della felicità invitandoli a combinare sogni di viaggi, di evasioni. Ed a forza di bontà riesce a rendere migliore anche il malato Leon. La fama del flauto dolcefimo arriva nel sanatorio Lubiana, una malata che vuol curarsi accanto all'uomo della felicità. Lubiana guarisce e raggiunge suo marito. Ed il povero Morvan muore. Allora la donna rinuncia a tutto per farsi infermiera e cercare di continuare a diffondere tra quegli infelici il verbo dell'illusione e della felicità. I paralitici volano è stata messa in onda dall'I.N.R. belga.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	L I R I C A Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	P R O S A Radiocommedie e Commedie	V A R I E T À Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 4 Dicembre 1938-XVII	14,30: Trasmissione da Napoli: Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Francia. 15,20: Conversazione del gen. Dallari: « L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia ». 16,15: I e II Programma: Cronaca del Criterium milanese di trotto.	15: III Programma: Dal Comunale di Bologna: FAUST Dramma lirico in cinque atti di Barbier e Carré (traduzione italiana di A. De Lauzières). Musica di CARLO GOUNOD. Direttore M ^{re} Ferruccio Calusio.	17: II Programma: Dal Teatro Adriano: CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretto dal M ^{re} Willy Ferrero. 21: I Programma: CONCERTO del violista Paolo Hindemith Orchestra diretta dal Maestro Ugo Tansini.	21: II Programma: LE NEVI AL VENTO DEL SUD Commedia in tre atti di Lucio d'Ambra.	17: I Programma: Canzoni e danze. 20,30: III Programma: Concerto della banda della Regia Marina. 21,30: III Programma: AL GATTO BIANCO 22: I Programma: Canzoni e ritmi.
Lunedì 5 Dicembre 1938-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie: La musica sacra. 19,40: Lezione di tedesco. 20,20: Commento dei fatti del giorno.		21: II Programma: CONCERTO del Duo Calace-Crepax. 21,40: III Programma: MUSICA DA CONCERTO Pianista Maria Maffioletti. 21,50: II Programma: MUSICHE DESCRITTIVE	20,30: III Programma: L'ALTRO FIGLIO Commedia in un atto di Luigi Pirandello.	19,20: III Programma: Orchestra Ramponi. 21: I Programma: SETTANTASETTE LODOLE E UN MARITO Operetta in tre atti di Bucchioni e Ugolini. Musica di A. Cuscinà. 21: III Programma: Canzoni e danze moderne.
Martedì 6 Dicembre 1938-XVII	19,20: I e II Programma: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Dal Comunale di Bologna: LA MONACELLA DELLA FONTANA Leggenda di G. Adami. Musica di G. MULE diretta dall'Autore. L'AMICO FRITZ Commedia lirica in tre atti Musica di P. MASCAGNI. Direttore M ^{re} Ferruccio Calusio.	22,15 (circa): I Programma: CONCERTO dell'organista F. Germani.	20,30: III Programma: INOIA MISTERIOSA Radiojunga di Carlo Manzoni. 21: I Programma: QUESTI RAGAZZI Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi.	19,20: III Programma: Schola Cantorum del Dopola- voro Provinciale di Lucca. 21: III Programma: Musiche brillanti. 21,30: III Programma: Ritmi e canzoni.
Mercoledì 7 Dicembre 1938-XVII	20,20: Commento dei fatti del giorno.		21: I Programma: CONCERTO DI MUSICHE MASCAGNANE in occasione del 75° com- pleanno di S. E. Mascagni, diretto dal M ^{re} F. Previtali.	21: II Programma: IL GENIOMETRO Scena di E. Ragusa.	20,30: III Programma: I MULINI DI PIT LIL Operetta-rivista in due tempi di C. Lombardo e G. C. Co- lombini 21,30 (circa): II Programma: CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
Giovedì 8 Dicembre 1938-XVII	19,40: Lezione di tedesco. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: I Programma: Dal Teatro Reale dell'Opera: Serata inaugurale della Sta- gione lirica dell'Anno XVII LA NAVE Tragedia in un prologo e tre episodi di Gabriele d'Annunzio, ridotta da Tito Ricordi per la musica di ITALO MONTEMEZZI. Direttore M ^{re} Tullio Serafin.	21: II Programma: CONCERTO DI MUSICHE BEETHOVENIANE diretto dal M ^{re} Giuseppe Del Campo col concorso della vio- linista Gioconda De Vito.	20,30: III Programma: UN CERVELLO CHE LAVORA Commedia in tre atti di Gross e Carpenter.	13,15: Primo programma mensil: SE VINCESSI I MILIONI DELLA LOTTERIA Rivista di Marchesi 16,15: I e II Programma: IL PIFFERO MAGICO 17: II Programma: CANZONI E RITMI
Venerdì 9 Dicembre 1938-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie: « Autarchia: con- tro lo spreco », scena. 19,20: I e II Programma: Conversazione di Neri Farina Cini: « I nuovi impianti indu- striali della cellulosa ». 20,20: Commento dei fatti del giorno.		17: Dal Teatro Adriano: CONCERTO del pianista Walter Gieseking. 21: I Programma: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^{re} Adriano Luaili, col concorso del pianista Mario Ceccarelli.	21: III Programma: AM, RAGAZZI! Scena di Rini Garesio	19,20: III Programma: Quartetto Cantastorie. 21: II Programma: LA CASA DELLE TRE RAGAZZE Operetta su motivi di Schubert. 21,15: III Programma: Concerto banda-jazz.
Sabato 10 Dicembre 1938-XVII	17,55: I dieci minuti del lavoratore: On. Franco Angelini: « I con- tadini e l'autarchia agricola ». 19,45: I e II Programma: Guida radiofonica del turista italiano. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Dal Comunale di Bologna: LA GIOCONDA Melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio. Musica di A. PONCHIELLI. Direttore M ^{re} Ferruccio Calusio.	21,40: III Programma: MUSICHE PIANISTICHE ISPIRATE ALLA PIOGGIA. Pianista Lidia Zambelli.	21,15: III Programma: LA NONNA VESTITA D'AZZURRO Scena di O'Errico e Riviezzo.	19,20: III Programma: Società Corale del Dopolavoro di Pistoia. 21: I Programma: LA RAGAZZA INDIAMOLATA Commedia musicale in tre atti di Ralph Benatzky. 20,30: III Programma: Trasmissione da Berlino: Can- zoni e varietà.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	M U S I C A D A C A M E R A S O L I S T - C A N T O	T E A T R O P R O S A E P O E S I A	V A R I E T À M U S I C A L E G G E R A E D A B A L L O
Domenica	20.30: Monaco: Festival: «La traviata», opera in tre atti (reg.). 21: Bruxelles I: Babel: «Carmen», opera in quattro atti. 21: Lilla: Renaud: «Al cavallino bianco», operetta. 24: Bruxelles II: Wagner: «Il crepuscolo degli dei» (telec.).	20.10: Königsberg: Opere tedesche - Francoforte: Concerto sinfonico - Stoccarda: Concerto sinfonico (Vinci - Muzart) - Colonia: Sonate e danze classiche. 20.15: Kalundborg: Musica di Muzart, Wagner e Verdi. 20.30: Meiningen: Radiorchestra. 23.55: Sottens: Radiorchestra - Vienna: Musica tedesca moderna. 21: Hilversum II: Beethoven. 21.30: Radio Parigi: Concerto da camera. 22.5: London Reg.: Concerto sinfonico.	19: Amburgo: Musica da camera - Zolche: Beethoven. 19.30: Varsavia: Piano e violino (J.) - Sofia: Beethoven e Tchaikovsky. 20: Montecarlo: Aria d'opera - Parigi T.E.: Piano e canto. 21.30: Parigi T.E.: Musica da camera. 22.30: Deutschl.: Brühl: «Sonata a tre voci e piano».	19.15: London National: Peter Cressell: «Il processo del Re», dramma ritratto su Carlo I Stuart. 21.30: Parigi P.T.T.: «Kaschka», Gressle: Paul Violar: «Gli uomini», commedia in cinque atti.	20.10: Lippa: Varietà e danze: «La festa di S. Nicola». 21.30: Lione: Varietà. 22.5: Parigi: I dilettanti al microfono. 22.30: Stoccarda - Francoforte: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21.30: Parigi P.T.T.: 22: Lussemburgo - 22.15: Belgrado - 22.25: Sottens - 22.30: Lippa, Amburgo - 22.40: Königsberg - 23.15: Kalundborg, Radio Mülhlerand - 24: Radio Parigi, Strasburgo.
Lunedì	20: Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale.	19.30: Sofia: Festival Beethoven. 20.10: Amburgo: Concerto sinfonico - Deutschl.: Musica greca - Lippa: Jolita Gerasimovic: Concerto sinfonico diretto da H. Wechsung. 20.30: Montecarlo: Radiorchestra. 20.40: Stoccolma: Orchestra e coro. 21.10: London Nat.: Orchestra a piano. 21.30: Radio Parigi: Festival Philharmonie - Schmitt.	19: Sofia: Schubert: «La bella mugugno» (Lider). 20: Lilla: Concerto di piano. 20.15: Bucarest: Muzart: «Trio» n. 1. 21.20: Königsberg: Lied per baritone. 22.30: Saarbrücken: Beethoven: «Sonata» in do minore per violino e piano, op. 49, n. 3. 23.5: Lussemburgo: Concerto dal Salone di Versailles.	21.30: Strasburgo - Rennes - Nizza (La Famille Française): «Le Cœur à la mortelle haine», commedia in tre atti.	19.15: Monaco: Varietà e danze vivaci. 20: London Nat.: Varietà: «La notte nera». 20.10: Colonia: Valze e danze - Bratislava: Varietà e danze: «Chi ha ragione». 21.30: Gressle: Varietà musicale. 22: London Reg.: Misch-Hall. 22.30: Colonia: Musica leggera e da ballo. 24: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 23.15: Kalundborg, Radio Mülhlerand.
Martedì	20.10: Berlino: Muzart: «Il ratto al serraglio», opera in tre atti (reg.). 21.30: Parigi P.T.T., Gressle: Trasmissione dall'Opera di Monaco. 22: Lussemburgo: V. Segura: «Le Roi des Haricots», opera - rivista in tre atti. 22.55: London Nat.: Verdi: «Don Carlos», opera, atto secondo e terzo.	20.10: Königsberg: Orchestra e coro - Deutschl.: Concerto sinfonico di Alfred Gueda. 20.15: Bucarest: Concerto sinfonico - Montecarlo: Concerto sinfonico - Beromünster: Festival Verdi. 21: Manac: Radiorchestra - Bratislava: Festival Glinka - Varsavia: Concerto di musica antica dal Conservatorio - Parigi T.E.: Concerto sinfonico - Midland Reg.: Orchestra. 21.30: Lione: Concerto sinfonico. 22: Lilla: Radiorchestra - Marsiglia: Concerto sinfonico.	19.40: Beromünster: Concerto di piano. 20: Parigi T.E.: Piano e canto - Sofia: Schubert: «Quattro in tre» (cantata): «La morte e la ragazza». 21.15: Radio Parigi: Musica da camera. 22.5: Beromünster: Cello e piano. 22.20: Varsavia: Concerto di piano (Koch - Haydn - Beethoven). 22.30: Deutschl.: Musica da camera. 23: Bratislava: Musica sinfonica.	20.30: Sottens: Lucien Népoux: «La rigole ayant aimé», commedia in quattro atti. 20.45: Bratislava: A. Hittich: «Die Ständchen», commedia con musica. 21.30: Tolosa: E. Gignat: «Le bouquet du pauvre», commedia.	19: London Reg.: Cabaret. 20.10: Vienna: Serata d'opera. 21: Bruxelles II: «Folies». 22: London Reg.: Varietà e danze. 22.15: Königsberg: Musica leggera e da ballo. 22.35: London Reg.: Island. 24: Parigi P.P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20.30: Colonia - 21: Lussemburgo - 22.20: Kalundborg, Monaco - 23.15: Radio Mülhlerand - 23.25: London Reg.
Mercoledì	19: Sofia: Beldin: «Nemica», dramma lirico in due atti. 21.15: Madonna: Muzart: «Comedia rustica», opera (celebrata riproposta).	19.30: Vienna: Muzart: «Sinfonia» in do maggiore (Lider). 20: Kalundborg: Concerto sinfonico - Stoccolma: Schumann - Weier. 20.10: Stoccarda: Festival Muzart. 20.15: Francoforte: Beethoven. 20.35: Sottens: Concerto sinfonico. 20.45: Vienna: Reger: «Variation» e fuga «su un tema di Heller». 21.30: Montecarlo: Musica moderna moderna - Strasburgo, Rennes, Nizza: Concerto sinfonico. 22.30: Saarbrücken: Schumann: «Sinfonia Roman» n. 3.	20: Sottens: Concerto di piano - Parigi T.E.: Piano e canto. 20.10: Deutschl.: Violino e piano. 20.30: Parigi P.T.T.: Violino. 21: Varsavia: Piano (Chopin). 21.10: Lubiana: Concerto di piano. 21.15: Bucarest: Concerto di piano - Radio Parigi: Violoncello. 21.30: Radio Parigi: Piano. 22.30: Bruxelles I: Schubert. 23.5: Lussemburgo: Quatuor di Muzart e di Schubert. 23.45: Deutschl.: Violino e contrabbasso.	21.15: Bruxelles I: Jules Romains: «Kurt», ovvero il trionfo della carità, commedia in tre atti. 22.30: Lilla: Baudouin: «La revelle des roses», mirandole in un atto.	20.10: Amburgo: Varietà e danze. 21.25: Parigi P.P.: Varietà e Music Hall. 22: Radio Parigi: Varietà: «La Studie festeggia il vizio». 22.25: Sottens: Jazze-Hall. 22.30: London Reg.: «The Athenian Ladies». 24: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20.10: Königsberg - 22.15: Stoccolma - 22.30: Bratislava - 23: Kalundborg - 23.10: Bruxelles I - 23.25: London Reg. - 24: Lussemburgo.
Giovedì	20.10: Monaco: Festival: «Die Vigilant», quartetto in due atti (reg.). 21.30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera Comique. 21.30: Parigi T.E.: Aubert: «Fra l'arancio», opera comica. 21.30: Lione: Muzart: «Il flauto magico», opera. 23.10: Bruxelles I: Beethoven: «La damnation di Faust», selezione.	19.50: Stoccolma: Concerto sinfonico. 20: Oslo: Concerto sinfonico. 20.10: Lippa: Orchestra d'archi e soli. 20.30: Belgrado: Elbowski: «Sinfonia n. 6» - Midland Reg.: Concerto sinfonico. 21.5: Hilversum II: Concerto sinfonico. 21.15: Saarbrücken: Orchestra e coro. 22: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 22.40: Lussemburgo: Saint-Saëns - Beethoven.	19: Sottens: Beethoven: «Sonata», per piano. 19.30: Parigi P.T.T.: Organo. 20: Montecarlo: Muzart: «Trio» in do maggiore. 21.15: Radio Parigi: Pianoforte. 21.20: Lubiana: Cello e piano. 21.40: Beromünster: Musica da camera. 22.30: Deutschl.: Violino e piano. 23.5: Varsavia: Musica parlata per quartetto d'archi.	21: Stoccarda: H. Hodel: «Maria Magdalena», dramma (telec.). 22.10: Strasburgo: Marcel Berger: «L'assente qui c'è», commedia in tre atti.	20.10: Colonia: Musica leggera e da ballo - Berlino: Serata di danze. 20.15: Francoforte: Musica leggera e da ballo - Vienna: Varietà. 21: Lilla: Varietà musical francese. 22: London Reg.: Varietà e danze. 22.30: Bratislava: Musica da ballo, di film e di spettacolo. 24: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20: London Nat. - 20.10: Deutschlandsender - 23.15: Kalundborg, Radio Mülhlerand - 23.25: Lione Reg.
Venerdì	19: Sofia: Verdi: «La traviata», opera in tre atti. 19.35: Bucarest: Muzart: «Marian», opera (a 5 atti (reg.)). 20.15: Stoccolma: Muzart: «Boris Godunov», opera (telec.). 20.35: Sottens: Schubert: «Midi-Pil» e «opera». 21: Bruxelles II: Kungordine: «Hansel e Gretel», opera. 21.15: Strasburgo - Rennes - Nizza (dall'Opera): Glinka: «Alef», opera in tre atti. 21.15: Francoforte: Verdi: «Don Carlos», selezione.	19.30: Algeri: Cucco: Sinfonia. 19.35: Madonna: Concerto sinfonico diretto da Slobin. 20.10: Monaco: Concerto sinfonico - Colonia: Radiorchestra. 20.30: Midland Reg.: Orchestra. 20.40: Deutschl.: Radiorchestra. 21: Varsavia: Festival Schumann. 21.30: Parigi P.T.T.: Marsiglia, Gressle: Concerto sinfonico - Algeri: Concerto sinfonico. 21.45: Lione: Festival Salm-Klaus. 24: Radio Parigi: Concerto sinfonico.	19: Amburgo: Haydn, Wolf, Hummel. 20.10: Deutschl.: Piano e violoncello (H. Cressle). 20.30: Parigi P.T.T.: Violoncello. 21: Bruxelles I: Violino e piano - Lilla: Piano e canto. 21.15: Radio Parigi: Violino. 21.30: Belgrado: Concerto musicale - Parigi T.E.: Musica da camera. 22.10: Kalundborg: Trio (Chopin) - Beethoven. 23.25: Bratislava: Soprano e piano.	20.10: Berlino: Waldemar Stanc: «Il venten delle donne», commedia. 20.30: London Reg.: Due commedie in un atto: 1. Lady Gregory: «The Riders to the sea» - 2. J. M. Synge: «Riders to the sea». 21.30: Radio Parigi: L'assente: «La belle da cielo», dramma.	19.15: Bratislava: Varietà musicale e musica da ballo. 21.10: Parigi P.P.: Cabaret e danze. 21.30: Bordeaux: Varietà musicale - London Reg.: Misch-Hall. 22.30: Monaco: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20: Königsberg - 20.45: London Nat. - 21.15: Saarbrücken - 23: Kalundborg - 23.25: London Reg. - Königsberg - 24: 2: Lussemburgo.
Sabato	5.30: 20.10: Saarbrücken: Zeller: «Il venten delle donne», commedia, selezione. 21.30: Lione: Glinka: «Catherine», operetta. 21.30: Bordeaux: Rossini: «Il barbiere di Salsilla», opera comica.	19.15: Bruxelles I: Beethoven: Sinfonia n. 5 «Il destino». 20.30: Montecarlo: Concerto sinfonico e vocali. 20.55: Hilversum II: Opere italiane. 21.15: Strasburgo: Radiorchestra. 21.20: Stoccolma: Musica romantica. 21.30: Nizza: Radiorchestra. 22.15: Lussemburgo: Concerto sinfonico.	19.30: Sofia: Beethoven: «Sonata» per violino e piano. 20: Parigi T.E.: Concerto di due violini. 20.10: Kalundborg: Concerto di piano (Schubert-Rossini). 21.45: Beromünster: Lider di Wolf. 22.30: Deutschl.: Schumann: «Kurt», preludio e rhapsodie» per piano.	21.30: Radio Parigi: De Paris: «L'assente», atto secondo. 22.50: Parigi T.E.: Jean Racine: «Tebano», tragedia (tramont).	19: London Reg. (da New York): «Musical Review». 20.10: Stoccarda: Serata sinfonica - Monaco: Varietà e danze (fino alle 21) - Lippa: Varietà e danze - Amburgo per tutti. 22.50: Parigi P.T.T.: Varietà. 24: Parigi P.P.: Cabaret. MUSICA LEGGERA E DA BALLO: 20.15: Bucarest - 22.5: Sottens - 22.15: Stoccolma - 22.30: Amburgo - 23.10: Bruxelles I - 23.30: London Reg. - 24: Radio Parigi - 24.2: Lussemburgo.

DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

8. LEZIONE DI AMARICO (Prof. BRUNO DUCATI).
9.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
9.15: TRASMISSIONE PER I MILITARI - Parte prima (testo preparato dall'ENTE RADIO RUSALI); « SANTA BARBARA », scena di GUSTAVO VALENTE; Parte seconda: « VENSI MINUTI DI BUON UMORE ».
10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'E. R. R.).
11. (esclusi PALERMO-CATANIA): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANFUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12.12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
12.15 (PALERMO-CATANIA): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12.20: Confidenze sportive
12.30: MUSICHE RICHIESTE DAI RADIOASCOLTATORI: 1. Weber: Oberon, sinfonia dell'opera; 2. Schubert: Serenata; 3. Brown: Mi sento milionario, dal film « Folle di Broadway 1938 »; 4. Quintavalle-Flore: Vela latina; 5. Rimsky-Korsakow: Canzone indù; 6. Stravinskij: Rose del sud. (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio GALBANI di Milano).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R. - Giornale radio.
13.15: RADIO-CRUCIVERBA SONORO
E CANTATO. RADIOORCHESTRA diretta dal M. GINO FILIPPINI. (Trasmissione organizzata per la Società An. Luigi SARTI & FIGLI di Bologna).
13.45-14.15. Dischi: 1. Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte; a) Allegro, ma non troppo; b) Allegro molto; c) Adagio cantabile; d) Allegro vivace (violoncellista Casals); 2. Debussy: Due arabeschi (pianista Schenkel).
14.15-14.25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

14.30: Trasmissione da Napoli:
CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO
ITALIA - FRANCIA

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13. Dischi: 1. Rimsky-Korsakow:
Suite sinfonica da Shéhérazade:
a) Il mare e il vascello di Sindbad;
b) Il racconto del Principe Kalender; c) Il giovane Principe e la giovane Principessa; d) Festival a Bagdad; e) Il vascello è naufragato (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M. Stokowsky);
2. Rimsky-Korsakow: Capriccio spagnolo (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M. Coates).
14-14.30: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M. ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: I cadetti, marcia; 2. Castagna: a) La seducente, mazurca; b) Riccioli biondi, valzer; 3. Puccini: Si spezza ma non si piega, marcia; 4. Duni: Danze viennese; 5. Gualdi: Suite militare.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

16.15: Trasmissione dall'ippodromo di San Siro: CRONACA DEL CRITERIUM MILANESE DI TROTTO
Dischi - Notizie sportive.

Canzoni e danze

- ORCHESTRA CETRA
diretta dal M. BARZIZIA
con il concorso di EDE DE PAULIS - LILIANA MIRIS - ENRICO MARRONE - TRIO LISCANO E DUO DI CHITARRA SERACINI-ORTUSO
18 (circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18.10 (circa): « LA DANZA DELL'EUROPA ORIENTALE », conversazione di Mario Puccini con esempi musicali (lettura).
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - ROMA II

16.15 (Vedi Primo Programma).

17. Dal Teatro Adriano:
Concerto sinfonico
dell'ORCHESTRA STABILE della R. ACCADEMIA di S. CECILIA diretto dal M. WILLY FERREIRO
1. Dvorak: Sinfonia n. 5 op. 95 in mi minore - Dal nuovo mondo; Adagio, Allegro molto; Largo; Scherzo; molto vivace; Allegro con fuoco.
2. Beethoven: Cortolano, ouverture.
3. Malatesta: Scherzo e Donza (Prima esecuzione).
4. Ravel: Rapsodia spagnola.
5. Wagner: Marcia funebre, dal « Crepuscolo degli Dei ».

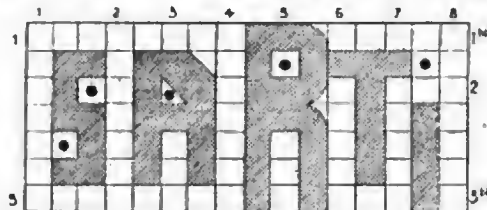
Nell'intervallo (ore 18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive.

DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 4 dicembre - alle ore 13,15

“RADIO - CRUCIVERBA A PREMI”

Organizzato per conto della
Soc. An. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna,
produttrice del **COGNAC SARTI**: il migliore!



RACCONTINO Strano 1-bis orizzontale! I primi 2 verticali del saba indianoavano dall'8 verticale, quando m'incontrai non 3 orizzontale, el con Diana, la bella cattrice. Si accompagnava alla 1 verticale, dea della misura e tenevano 2 orizzontale conversati. Parlavano di moda e Diana sosteneva che l'1 orizzontale consigliava la pettinatura alla 6.7 verticale che essa aveva veduto con Napoleone all'epoca della Campagna di Russia.

Presi parte alla discussione e sostenni le idee di 3 orizzontale che, per ricambio scienza, volle darmi un 2 verticale.

Quando raccontai tutto ciò alla 5 verticale, sorella di una madre, mi sentii dire che essa non abboccava al 3 bis orizzontale e che l'incontro, più che un 1-bis orizzontale, era dovuto all'effetto di una certa bottiglia di 1 verticale bevuta la sera prima.

- N. 1 - Ogni settimana le Stazioni del Primo e del Secondo Programma trasmetteranno, alle ore 13,15, un "Radio-cruciverba". Gli ascoltatori sono invitati a indovinare, attraverso le definizioni che verranno date per radio, le varie parole necessarie per riempire lo schema di parole incrociate qui sopra stampato.
N. 2 - Lo schema riempito dovrà essere incollato su una cartolina postale e spedito alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, entro il mercoledì successivo alla trasmissione.
N. 3 - Fra quanti invieranno la soluzione esatta, verranno estratti a sorte, con le norme di legge, i seguenti premi:

- a) **N. 10 cassette di squisiti prodotti SARTI**
b) **N. 40 volumi del libro:**

“INSOMMA, VOI CHI SIETE?”

- N. 4 - Le cartoline che pervenissero dopo il mercoledì o che non contenessero la soluzione esatta, verranno senz'altro cestinate.
N. 5 - Per poter concorrere è indispensabile servirsi dello schema pubblicato sul "Radiocorriere".

La soluzione del Radio-cruciverba del 20 novembre è a pag. 52

Acquistate la Cassetta Natalizia SARTI a premio garantito

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ANCONA - ROMA III

15. Dal Teatro Comunale di Bologna:

Faust

Dramma lirico in cinque atti:
di BARBIER e CARRÉ
Traduzione italiana
di A. De Lauzières
Musica di CARLO GOUNOD
Personaggi:
Faust Giovanni Malipiero
Mefistofele Tancredi Pasero
Margherita Magda Olivero
Marta Maria Marcucci
Valentino Francesco Valentino
Wagner Aristide Baracchi
Sibel Giulietta Simionato
Maestro concertatore
e direttore d'orchestra
FERUCCIO CALUSIO
M° del coro FERUCCIO MILANI

Negli intervalli: « Quattro chiacchiere » di P. M. GIGANTE - Intervallino all'opera - Notizie sportive - Bollettino presagi - Notiziario.

A Francoforte, è stato tenuto un Congresso internazionale di edizione e canto durante il quale il direttore generale musicale della trasmissioni di Lipsia, Weisbach, ha detto che la Radio offre il modo « più intenso » per godere i concerti in quanto i suoni, uscendo dall'altoparlante, si rivolgono direttamente alle orecchie e al cuore e gli occhi difficilmente possono essere distratti. La Radio ha inoltre una grande importanza nel campo musicale poiché rivela tutti i difetti, ma anche tutti i pregi, della voce umana. Difetti e pregi che altrimenti non si potrebbero mettere in evidenza.

La B.B.C. inglese prepara una radiocommunicazione del primo centenario del cavo sottomarino. Infatti il primo progetto fu depositato dall'inglese Wheatstone nel 1838 e due anni dopo furono realizzate le prime prove che diedero pessimi risultati. Ma nel 1842, Morse riusciva ad inviare il primo messaggio per cavo attraverso la baia di Hudson. Nel 1851, Francia ed Inghilterra erano collegate e nel 1858 il presidente Lincoln poteva comunicare per cavo con la Regina Vittoria.

DOMENICA

DI SERA

4 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19.30: Conversazione del generale Primo Dallari: «L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia».
19.30: Notizie sportive, risultati e commenti - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Concerto del violista Paolo Hindemith

ORCHESTRA diretta dal M^e Ugo TANSINI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
2. Vivaldi: *Concerto in la minore per viola d'amore e orchestra d'archi*: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro.
3. Reger: *Suite in sol minore per viola sola op. 131*: a) Molto sostenuto; b) Vivace; c) Andante sostenuto; d) Molto vivace.
4. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

Dopo il concerto: Conversazione di Alfredo Jeri: «Un antico caso di rivalità: Il teatro e il gioco del calcio» - (ROMA I): Voce danese da Roma.

22 (circa): Canzoni e ritmi

ORCHESTRA RITMICA

1. Cergoli: *Non significa nulla*; 2. Grothe: *Tu mi appartieni*; 3. Muri-Mascheroni: *Il mondo canta*; 4. Ferrari: *Swing per tutti*; 5. Cantico: *Ricordo d'un sogno*; 6. Mirakli: *Il bottello di carta*; 7. Roger: *Evo bella*; 8. Blanco: *Dimenticarsi*; 9. Secunda: *Per te ritoro*; 10. Moretti: *Dicono i tuoi occhi*; 11. Schroder: *C'è una stella nella notte buia*; 12. Fleasow: *Caardas-Czardas*; 13. Prondel: *Mandula torera*.
- Indi: *Musica da ballo*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: *Musica da ballo*.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20. - ONDE CORTE, fino alle 18,5: 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25; dalle 18,5 alle 3: 2 RO 3, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

- 9.15-10 (3 RO 4): *Trasmissione per i militari*.
10-11 (2 RO 4): *L'ora dell'agricoltore*.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica Sacra di Gesù. Anzianità di Firenze. — Notiziario in francese.
12.15-22 (2 RO 4): **NOTIZIARIO IN INGLESE**. — Musica varia: Due pianisti Giulio Zanelli. — Concerto della Banda militare del BR. Carabinieri: 1. Cilea: «Sull'altare»; 2. Santoliquido: «La mattina sul bosco»; 3. Santoliquido: «Festa notturna»; 4. Bellini: «Norma», sinfonia; 5. Crecel: «Sul Trastevere» - Notiziario in italiano.
13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Concerto di musica sinfonica: Concerto sinfonico di autori italiani moderni: Musica di Amplecteur, Gasco, Bianchini, Cerni - Notiziario in italiano.
16-17.15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Notiziario in italiano - Brand di opere liriche di Bellini e Donizetti - Notiziario in inglese.
17.15-18.5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica da camera vocale e strumentale (basso Paolo Biliotti): 1. Brahms: «Ode alla vita»; 2. Tosti: «Tristezza»; 3. Hoffmann: «In questa tomba oscura»; 4. Mozart: «Non più andrai, farfallone amoroso»; 5. Pianista Marianna Giannina: 1. Brahms: «Intermezzo n. 4»; 2. Debussy: «Trois Préludes»; a), Danzatrice di Delfo, b) La fanciulla dal cappello di lino, c) Menestrelli - Notiziario in italiano e notizie sportive.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo siculo.
19.10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
19.30: Conversazione del generale Primo Dallari: «L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia».
19.30: Notizie sportive, risultati e commenti - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore* (Cortot, Casals, Thibaud); 2. Mozart: *La corsa in diligenza e il canarino* (pianista Bufaletti); 3. Pergolesi: *Nina* (Schlipa); 4. Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncellista Casals); 5. Reger: *La ninna-nanna della Vergine* (Muzio); 6. Albeniz: *Tango*, op. 165, n. 2 (violonista Thibaud).

21: Le nevi al vento del Sud

Commedia in tre atti di LUCIO D'AMBRA
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Costanzo Zena Annibale Beltrone
Piero Mecana Giorgio Plamonti
Serafino Dolce Silvio Rizzi
L'organista di Sant'Ambrogio Guido De Monticelli
Ramati Walter Tincant
Gaspere Leo Chiostrì
Ludovica Marmore Wanda Capodaglio
Il 1° atto in Oriente, il 2° atto a Milano, il 3° atto sulle Alpi.
Regia di ALBERTO CASSELLA

22,30 circa: Concerto

del soprano WLADISLAWA ZELAZOWSKA

1. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Donaudy: *Oh! del mio amato ben*; c) Cinque: *Profecta lunare*; 2. a) Karłowicz: *I. Zasmucowey*, II. *Skad-pierwszy guizady*; b) Sigmunda Noskowski: *Skowronczek spiewa*; 3. a) Schubert: *Du bist die Rith*; b) Schumann: *I. Ich groÙe nicht*, II. *Ich wandre nicht*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: *Musica da ballo*.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

ROMA (Onda ultracorta)

- 19: **COMPLESSO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI PARMA**
1. Conthi: *Mosca cieca*, marcia caratteristica;
2. Marmiroli: *Fiorella*; 3. N. N.: *Marcia degli zingari*; 4. Bersela-Chiappa: *Veronica senza fisarmonica*, valzer; 5. Fava: *Paura*; 6. Marmiroli: *Diavolezzo*; 7. Argento: *Sallarelli*; 8. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 9. Migliavacca: *Mazurka variata*.
19.30: Conversazione del generale Primo Dallari: «L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia».
19.30: Notizie sportive, risultati e commenti - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Concerto della Banda della Regia Marina

diretto dal M^e PIETRO AGHEMO

(In occasione della festa di Santa Barbara)

1. Malacena: *Marcia della R. Marina*.

3. Ferrari-Trecate: *Le astuzie di Bertoldo*, sinfonia.
4. Verdi: *La traviata*, selezione primo atto.
5. Palombi: *Pagine di guerra*, miniature sinfoniche; a) *Noite nel deserto*, b) *Volo sulle albe*, c) *Croce solitaria*, d) *La marcia su Gondar*.
6. Mario: *La ritirata*, marcia d'ordinanza della R. Marina.

21.30: Al gatto bianco

Ritrovo di autori e direttori di canzoni
RADIOORCHESTRA

Indi: *Musica da ballo* (fino alle 22.30).

22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): *Musica da ballo* - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*.

- 21 (2 RO 3-Roma I: m 420,8 kHz 713, kW 100): t. Concerto sinfonico diretto dal M^e Ugo Tansini: 2. Canzoni e ritmi (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
22 (circa) (Roma II): *Tronache del turismo in ungherese*.
23.30-23.41 (2 RO 3-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Musica varia.
24-1.25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in portoghese - Musica leggera: Como Luviano e la sua orchestra - Lettura o conversazione per gli alunni del corso di lingua italiana in portoghese - Selezione di opere - Notiziari in spagnolo e in italiano.
1.30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD**. — Notiziario in inglese - Trasmissione del primo atto dell'opera *Tosca* di G. Puccini - «The stage in Italy», conversazione di Daisy di Carpenetto - Notiziario in italiano.



DOMENICA

4 DICEMBRE 1938 - XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18.10: Per i giovani: Viva San Nicola.
20: Conversazione religiosa.
20.15: Dischi - Notizie.
21-1 (dal Teatro Reale de la Monnaie): Bizet: Carmen, opera in quattro atti - Negli intervalli: Cronaca - Notizie - Orchestra jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18.30: Organo (dischi).
18.45: Haugelt al microfono.
19: Banda militare.
19.45: Conversazione religiosa.
20: Musica leggera.
20.30: Notiziario.
21: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.10: Concerto ritrasm.
24-1: Wagner: Il crepuscolo degli Dei (prologo e atto primo).

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica brillante.
19: Canzoni popolari.
19.30: Beethoven: Trio.
20: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
20.55: Musica d'operette.
21.45-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

I programmi non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kW 10

19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20.15: Radiorchestra: Musica di Mozart, Wagner e Verdi.
21.15: Ritrasmisione.
22: Notiziario.
22.20: Musica leggera.
23.15-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 60

18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21: Echi diversi.
21.30: Concerto di dischi.
23.30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 563; m 514,6; kW 20

18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18.45: Danze (dischi).
19.20: Conversazione.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Benatzky: Al cavallino bianco, operetta - Alla fine: Notizie.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

18.10: Come Parigi T. E.
18.45: Come Rennes.
19.30: Come Parigi T. E.
20.30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notizie tedesche.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

19.30: Come Parigi T. E.
20: Concerto di dischi.
20.30: Notiziario.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Radio Parigi.
19.40: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 50

18: Concerto di dischi.
20: Echi diversi.
20.45: Alcune novità.
21.15: Musica fantasia.
21.30: I dilettanti al microfono.

23: Notizie.
23.7: Varietà e dischi.
0.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18.3: Notiziario.
18.20: Un racconto.
18.30: Orchestra rigana e chitarra.
19: Radiocronaca.
19.30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Jongen: Sonata (frammenti).
20.45: Nadia Dauty.
21.15: Attualità varia.
21.30: Paul Vialar: Gli uomini, commedia in cinque atti (seria organizzata dal comitato degli ex-combattenti).
23.30: Notiziario.
23.45: Musica brillante (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

18: Concerto di dischi.
18.30: Franck Darget: Sainte Odile d'Alsace, leggenda in tre atti.
19.30: Cronaca varia.
20: Piano e canto.
20.30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21.30: Musica da camera: 1. Paray: Sonata per piano e violino; 2. Canto; 3. Halphen: Sonata per piano e violino.
22.30: Serata di varietà.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1303; m 230,2; kW 27

20: Musica leggera.
20.30: Conversazione religiosa cattolica.
21.10: Notiziario.
21.30: Musica varia.
22.10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 152; m 1648; kW 60

18: Concerto orchestrale Lamoureux.
19.45: Musica di dischi.
20: Musica leggera.
21: Lettura.
21.15: Alcune melodie.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Kabaud: Sinfonia n. 2; 2. Lavigne: Concerto per piano e orchestra; 3. D'Harcourt: Raimi, per coro e orchestra (scene coreografiche); 4. Piené: Viennoise et cortège blues.
Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
23.30: Musica riprodotta.
23.45: Notiziario.
24-1.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Concerto variato - Cronaca - Canto - Notizie.
20.30: Musica varia - Notizie - Operetta - Conversazione.
21.30: Musica varia - Notizie - Per gli ascoltatori.
23.45-1: Musica di film e d'operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.
RENNES
kHz 1040; m 283,5; kW 120
17.30: Concerto sinfonico.
18.45: Musica popolare.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21.30: Come Parigi T. E.
23.30: Notizie - Dischi.
STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Come Radio Parigi.
19.45: Violino (dischi).
20: Notizie in francese e in tedesco.

20.40: Musica di dischi.
21: Notizie in francese e in tedesco.
21.15: Concerto di dischi.
22: Musica leggera.
22.45: Mandolini e chitarra.
23.30: Notizie in francese e in tedesco.
23.45: Musica di dischi.
24: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi T. E.
20: Conversazione.
20.15: Musica leggera.
20.30: Notiziario.
21.30: Radiorchestra: Il lirismo francese.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.
0.15: Notizie, spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Breslavia.
19: Musica da camera (Zücher e Beethoven).
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Concerto variato ritrasmesso da Hannover.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica popolare di Natale.
19: Notizie sportive.
19.20: Radiocorriere strumentale.
20: Notiziario.
20.40: Varietà popolare militare.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Francoforte.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,3; kW 100

18: Progr. folcloristico.
19: Cronache sportive.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Musica popolare (orchestra, piano e ba-
llonoi).
22: Notiziario.
22.30: Come Francoforte
23-3: Come Vienna.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18.30: Baritone e piano.
19: Cronache varie.
19.30: Dischi (arie).
20.10: Selezione di danze e di serenate classiche.
22: Notiziario.
22.30: Come Francoforte.
24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENOER

kHz 191; m 157,1; kW 60

18: Radiocommedia.
18.30: Musica riprodotta.
19: Dischi - Cronache sportive.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10: Programma variato: « Mille e una notte ».
20.30: Introduzione.
20.40: Max Donisch: L'uccello variegato di Solida, opera comica in un atto, dalle « Mille e una notte » (reg.).
22: Notiziario.
22.30: Bréval: Sonata per cello e piano.
22.45: Bolletti del mare.
23-0.25: Musica sinfonica riprodotta.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

19: Musica riprodotta.
19.30: Cronache varie.
20.10 (dalla Saalbau): Concerto mozartiano: 1. Ouverture del Don Giovanni; 2. Soprano: 3. Concerto per flauto e orchestra in re maggiore, op. 314; 4. Gavotta e marcia dall'Idomeneo; 5. Soprano: 6. Serenata n. 9 in re maggiore, opera 220.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
23-2: Musica riprodotta.



MUSICHE RICHIESTE

DAI RADIOASCOLTATORI

ALLA

S.A. EGIDIO GALBANI di Melzo

Domenica 4 Dicembre 1938-XVII - Ore 12.30-13

Dedichiamo la trasmissione odierna per gli amici della mezz'ora « Certosino » a musica varia.

MUSICHE RICHIESTE

1. WEBER: « OBERON », sinfonia dell'opera.
2. SCHUBERT: « SERENATA ».
3. BROWN: « MI SENTO MILIONARIO » del film « FOLLIE DI BROADWAY 1938 ».
4. QUINTAVALLE-FIORE: « VELA LATINA ».
5. RIMSKY-KORSAKOW: « CANZONE INDU ».
6. STRAUSS: « ROSE DEL SUD ».

Indirizzate i vostri desideri con semplice cartolina a:

GALBANI

MELZO



DUBRY



Maraviglia della scienza moderna delle tinte per capelli, la più perfetta del mondo, prodotta di rara bellezza, senza avvelenare, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Fiascone di prova L. 4. Fiascone grande L. 18.

PROFUMERIA BERSELLI

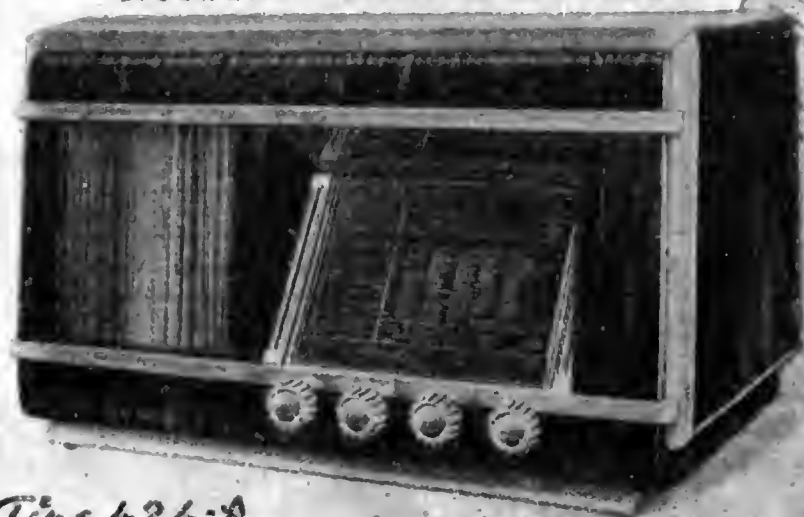
Via Broletto - MILANO

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

SIARE

LICENZA E BREVETTI CROSLEY



Tipo 424-A
L.1475-



Circuito supereterodina per la ricezione di onde cortissime, corte, medio e lunghe. 5 Valvole OCTAL e CARATTERISTICHE METALLICHE. Media frequenza su supporti in ceramica e minime perdite con nuclei ferro-magnetici. Doppio condensatore variabile monoblocco. Altoparlante elettrodinamico a compensazione acustica. Dispositivo brevettato che rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario superare stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità: TONO NORMALE, TONO MEDIO, TONO GRAVE. Tale dispositivo rende inoltre l'apparecchio poco selettivo ma musicalmente fedele, quando la trasmissione non interferisce lo consente, e permette di ottenere tre variazioni di alta fedeltà: ALTA FEDELTA' LOCALE, ALTA FEDELTA' NORMALE, ALTA FEDELTA' DISTANTE.

MILANO - VIA S. FRANCESCO, D'ASSISI, 7 - TEL. 32-637, 33-477 - **PIACENZA** - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 25-61
ROMA - REFIT RADIO - VIA PARMA, 3 - TELEFONO 44-217 - **NAPOLI** - VIA MEDINA, 61 - TELEFONO 21-323
TORINO - CORSO G. FERRARIS, 37 - TELEFONO 40-927 - **GENOVA** - VIA S. LUCA, 2 - TELEFONO 25-525
FIRENZE - VIA BRUNELLESCHI, 2 - TELEFONO 21-657 - **PADOVA** - VIA TRIESTE, 20

DOMENICA

4 DICEMBRE 1938-XVII

KÖNIGSBERG 1

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica richiesta.
19: Programma variato.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.10: Selezione di opere tedesche (da stabilire).
22: Notizie - Cronaca.
22.40-1: Musica da ballo.

LIPSIÀ

kHz 785; m 382.2; kW 120

19: Musica da ballo (d.).
19.50: Notiziario.
20.10: Varietà e danze.
La festa di S. Nicola.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Ritrasmisione.
19: Musica folcloristica (reg.).
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: J. S. Bach: Concerto brandenburghese n. 3 (dischi).
20.25: Conversazione.
20.30: Puccini: La rondine, opera in tre atti (reg.).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Francoforte.

SAARBRÜCKEN

kHz 1249; m 240.2; kW 17

18: Musica riprodotta.
18.30: Racconti e leggende.
19: Cronache - Dischi.
19.30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Orchestra d'archi.
1. Richter: Sinfonia in sol maggiore; 2. Haydn: Concerto per piano in re maggiore; 3. Mozart: Frammenti del divertimento n. 17 e finale della Sinfonia n. 35.
21: Dischi (opere).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Francoforte.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100

18: Programma folcloristico.

19: Cronache sportive - Negli intervalli: Dischi.

20: Notiziario.

20.10: Concerto orchestrale con illustrazioni:
1. Verdi: Selezione dal Rigoletto; 2. Mozart: Eine kleine Nachtmusik; 3. Mozart: Messa dell'incoronazione; 4. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA

kHz 592; m 506.5; kW 100

18: Dialoghi e musica.
18.10: Concerto corale.
19.40: Notiziario.
20.10: Canzoni viennesi.
20.35: Musica tedesca moderna: 1. Hochstetler: Tema con variazioni per violino solo e orchestra; 2. Paatzthory: Thill Ulenapfel, poema sinfonico per grande orchestra.
22: Notiziario.
22.30: Come Francoforte.
24-3: Concerto notturno.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1149; m 261.1; kW 40

NORTH NATIONAL

kHz 1149; m 261.1; kW 40

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18: Conversazione.
18.20: Liszt: Années de pèlerinage (Sukae), per pianoforte.
19.15: Peter Creswell: Il processo del Re, dramma rievocativo su Carlo Stuart.
20.30: Intervallo.
20.35: Funzione religiosa cattolica romana.
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: H. Beaufoy Milton: The Cloister and the hearth, commedia (ottava parte).

22.35: Programma musicale variato dedicato a Paul Rubens.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Banda militare.
18.15: Cincronaca.
19: Notizie in francese, tedesco e italiano.
19.30: Musica leggera per organo.
20: Musica varia.
20.30: Intervallo.
20.35: Funzione religiosa (Chiesa Inglese).
21.45: Per la buona causa.
21.50: Notiziario.
22.5: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult:
1. Purcell: Danze da The fairy Queen; 2. Mozart: Frammenti della Sinfonia n. 7 in re; 3. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: Arie per soprano.
18.25: Lettura.
18.45: London Regional.
19: Musica leggera.
19.30: London Regional.
20: Musica leggera.
20.35: Funzione religiosa metodista.
21.45: Per la Buona Causa.
22.5: London Regional.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 20

18.15: Musica di dischi.
18.30: Radiorecita.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
21.30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.15-23: Mus. da ballo.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6

18.15: Conc. di dischi.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Strumenti a fiato.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.15: Danze (dischi).

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

19.15: Melodie diverse.
20.25: Radiocronaca.
20.45: Melodie di Hrubý.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Concerto variato.
18.30: Musica da ballo.
20: Radiocronaca.
20.15: Musica da ballo e musica varia.
21.30: Notiz. diversi.
22: Musica da ballo.
22.30: Concerto variato.
22.45: Musica da ballo.
23.30: Concerto variato.
24: Musica da ballo.
0.30-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.20: Concerto corale.
18.35: Notiziario.
19.25: Canzoni popolari.
19.50: Conversazione.
20.15: Musica popolare.
21.40: Notizie - Attual.
22.15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150

kHz 722; m 415.4; kW 20

18.30: Funzione religiosa - Indl: Musica sacra (d.).
20.25: Cronaca - Dischi.
20.40: Notiziario.
20.55: Musica leggera e da ballo.
21.55: Convers. - Dischi.
22.25: Musica leggera.

Novità recentemente incise su dischi

CETRA-PARLOPHON!

GP 82636 ALL'AMICA LONTANA, valzer di Baraville - Orchestra del Gal Campagnoli.
GP 82635 - RESTIANO ANCORA COSÌ, canzone fox di Greppe e Quattrini - Ilmo Di Luca.
GP 82634 - BALLA IN VALZER CON ME FILOMENA, canzone valzer di Buzelli - Orchestra del Gal Campagnoli e Quartetto vocale Cetra.
GP 82642 - VOGLIO FISCHIETARE, canzone fox di Mr. Hugi e Willy dal film "Fazza per la musica" - Nuccia Natelli.
GP 82630 - AMAPOLA, slow di Lavalle - Angelini e la sua orchestra. Riformata cantato.
GP 82624 - NON SEI PIU' LA MIA BAMBINA, canzone fox di D'Amé e Bracci dal film "Nana Felicità" - Rian Alta.
PE 70 TERRA LONTANA, slow di A. Galliera - Orchestra di ritmi e danze dell'Elis.
GP 82634 - VECCHIO COW BOY, canzone di Hamilton Kennedy e E. M. Arzani - Carlo Morano e Duo chitarristico.
GP 82629 - TANGO DI MARILENA, tango di Mascaroni e Mendes - Angelini e la sua Orchestra. Riformata cantato.
GP 82633 - VADO IN CINA E TORNO, canzone fox di Mascaroni e Marf - Tito vocale quartetto Lisciani e Quartetto vocale Cetra.

Potrete acquistare questi dischi presso tutti i buoni rivenditori

Dischi CETRA-PARLOPHON da 25 cm. a L. 15 - Da 30 cm. a L. 20-25

PRODUTTRICE: S. A. CETRA - TORINO - VIA ARSENALE, 19



L'ETÀ DELLA DONNA SI RICONOSCE DALL'ANDATURA

Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile.

Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

"CONFORTA", la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela

Conforta

per uomo e per donna

CALZATURIFICIO DI VARESE

23.10: Notiziario.
23.20: Epilogo per coro.
23.10-10: Conversazione cattolica in esperanto.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60

20.15: Musica leggera.
20.40: Notiziario.
21: Beethoven: Concerto n. 3 per grande orchestra.
21.40: Radiocorale.
22.15: Musica leggera e da ballo.

22.55: Conversazione.
23.10: Musica leggera.
23.40: Notiziario - Dischi.
0.10-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

17.30: Concerto variato.
19.30: Piano e violino (d.).
20.15: Notiziario.
21.20: Convers. musicale.
21.40: Progr. vario.

22.19: Concerto di musica polacca.
22.45: Recitazione.
23-23.15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12

19: Cronaca varia.
19.15: Orchestra e canto - Nell'intervallo: Radiocronaca.
21: Notiziario.

REUMATIZZATI

FATE LA VOSTRA CURA

Con l'Urodonal, non si verifica mai sovrapproduzione di ACIDO URICO

URODONAL

ANTIURITICO

Aut. Prof. Milano - 1958 del 11-1-38

Produzione italiana

E' un Prodotto di Fama Mondiale

RADIO VATICANA

ONDE:

1 metri	16,82	Kilocicli	17840
2 »	19,84	»	15120
3 »	25,55	»	11740
4 »	31,06 o 31,41	»	9660 o 9550
5 »	48,47 o 49,75	»	6190 o 6030

SEGNALI CARATTERISTICI: 1) Tic tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione. 2) Campani di S. Pietro che suonano l'ora. 3) Parole iniziali e finali: « Laudetur Jesus Christus ».

EMISSIONI ORDINARIE
per il mese di Dicembre 1938-XVII

Giorno	Ora (U.E.C.)	Lingua	Onda	Argomento
Lunedì	20,00	Olandese	5	Conversazione
	20,30	Italiano	5	Notizie
Martedì	16,30	Inglese	2	Notizie
	20,00	Inglese	5	Notizie
	20,30	Tedesco	5	Conversazioni
Mercoledì	20,00	Francese	5	Notizie
	20,30	Francese	3	Notizie
	21,00	Spagnolo	5	Notizie
Giovedì	20,00	Inglese	5	Conversazione
	20,30	Italiano	5	Conversazione
Venerdì	20,00	Inglese	5	Conversazione
	20,30	Tedesco	5	Notizie
Sabato	20,00	Francese	5	Conversazione
	20,30	Russo	5	Conversazione
	21,00	Spagnolo	5	Notizie
Domenica	11,00	Francese	4	Conversazione
	19,00	Inglese	2	Notizie - Conv.

21,15: Musica varia
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. notturno.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale

kHz 1253; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
22,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Puntazione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Radiocronaca.
20: Selezione di musiche di Puccini con illustrazioni.
21: Radiocommedia.
22,10: Notiziario.
22,30-23: Musica strumentale leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Programma dedicato a Weissheimer.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,50: Musica leggera.
20,25: Der Gerechte.
21,10: Orchestra d'archi.
22,15: Dischi - Bollett.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

16,30: Concerto della Filarmonica di Lugano.
18: Notizie sportive - Concerto della Corale Melodia di Bellinzona.
18,30: Per i ragazzi.
19: Verdi: Ouverture del

Vesperi siciliani (d.).
19,10: Cronaca varia.
19,50: Notiziario.
20: Concerto vocale: arie d'opere.
20,30 (da Bellinzona): Radiorchestra diretta da Casella: 1. Sinigaglia: Danze piemontesi, op. 31, n. 1; 2. Filati: Quattro canzoni popolari italiane; 3. Amadei: Suite campestre.
21: Alberto Bianchi: Il Teoluz, radiorecital.
21,35: Musica di dischi.
21,55 (da Bellinzona): Radiorchestra diretta da Casella: 1. Donizetti: Ouverture della Figlia del reggimento; 2. Respighi: Rossiniana.
22,5-22,20: Danze (d.).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Conc. di piano.
18,45: Conversazione religiosa cattolica.
19,25: Echi - Notizie.
20: Radioteatro.
20,30: Programma sonoro.
20,55: Radiorchestra: 1. Rameau: Ippolito e Arianna, suite n. 1; 2. Haydn: Concerto per cello e orchestra; 3. Dvorak: Der Bauer ein Schelm, ouverture; 4. R. Hahn: La fête chez Thérèse; 5. Albeniz: Suite spagnola - Nell'interv. (21,35): « Fridolin e compagno », radiodramma.
22,25-23: Mus. da ballo

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,5; kW 12

18: Notizie - Dischi - Attualità varia - Dischi.
20: Radiorchestra
21,15: Concerto arabo - Nell'interv. (21,30): Notiziario.

Natale s'avvicina

Quale è il regalo ?
più gradito ?

L'ultima creazione di Vitale :

ESSENZA IXIA

IL PIÙ DELIZIOSO E
PERSISTENTE PROFUMO

Presso i migliori profumieri e da

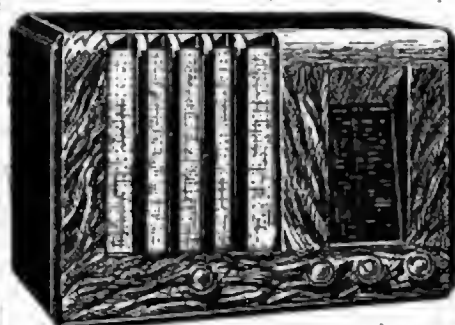
VITALE

VIA CARLO FELICE 41-43 - GENOVA

FORNITORE DELLA REAL CASA

VITALE SPEDISCE FRANCO DI PORTO
IN TUTTA ITALIA E COLONIE

RADIO LAMBDA



tipo E245M

5 valvole
onde corte
e medie

Lit. 997

Sensibilità
elevata sulle
onde corte

Riproduzione perfetta

TORINO



tipo R945F

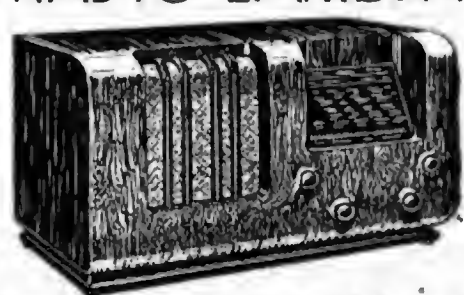
5 valvole
Serie Rossa

4 gamme d'onda

Ultrasensibile sulle onde cortissime
Elettrodinamico di grande cono
Riproduzione perfetta
Potenza 7 Watt

Lit. 2500

RADIO LAMBDA



tipo R945M

5 valvole
Serie Rossa

Lit. 1349

4 gamme d'onda

Ultrasensibile
sulle onde
cortissime
Riproduzione perfetta
Potenza 7 Watt

RADIO LAMBDA

S.A. Ing. OLIVIERI & GLISENTI
TORINO

RADIO LAMBDA

LUNEDÌ

DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (3ª lezione del Corso superiore): MUSICA SACRA (CORO).
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «CHI L'INSE?», scena di Antonietta Robazza.
11,30: ORCHESTRA LOTTI: 1. Fanny: Paquita; 2. Siciliani: Clari; 3. D'Anzi: Non sei più la mia bambina; 4. Ruccione: La carumba; 5. Siciliani-Ruccione: Campagnola; 6. Raimondi: Pensami; 7. Faini: Nostalgia del passato; 8. Raimondo: Mazurka paesana; 9. Rizzo: Danza di diamanti; 10. Marchetti: Un'ora sola ti vorrei.
11,30-12,30 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA: 1. Di Gloria: Medaglie d'oro; 2. De Nardis: Festa in Val d'Aosta da «Scene piemontesi»; 3. Culotta: Clown; 4. Daniele: Vele; 5. Luca Verde: Réverie, per trio; 6. Bettinelli: Parigi senza veti, fantasia; 7. Boccherini: Canzonella e Minuetto in la maggiore; 8. Scioppa: Non piangerò; 9. Zocchi-Chiappo: Passa l'Italia; 10. Fancello: Bocca di corallo.
12,30: MELODIE GRADITE: 1. Strauss: Il bel Danubio blu, valzer; 2. Schubert: Marcia militare; 3. Verdi: Rigoletto, scena ed aria di Gilda (Pagliughi); 4. Olivieri: Tormental; 5. Wayne: Omettino, è tempo di dormire; 6. Massenet: Manon, «Il sogno» (Malpietro). (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.
13,20: CONCERTO diretto dal M. UMBERTO MANCINI: 1. Ranzato: Monelli fiorentini, fantasia; 2. Faldini: Muricetta; 3. Giordano: La cena delle beffe, fantasia; 4. De Micheli: Parata di pipiet; 5. Mascagni: Danza esotica; 6. Lattuada: Serenata gothardica; 7. Chopin-Mancini: Scherzo della «Sonata in si bemolle minore»; 8. Breschi: Carnevolesca; 9. Mineo: Taormina.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.


ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

- 13: QUINOTTO BOLOGNESE: 1. Mitello: Conchita; 2. Ruffo: Verso l'amore; 3. Lombardo: Madonna di Tebe, sezione; 4. Tosti: L'ultima canzone; 5. Ranzato: Patziglia di Isigani.
13,30: DISCHI DI CANZONI ANTICHE E MODERNE: 1. D'Anzi-Bracchi: Bambina innamorata; 2. Culotta: Una ninna nenna; 3. Rodi: Notte e giorno; 4. Seiti e Zambrelli: Notturmo alle stelle; 5. Bonagura-Anepeta: Rosellina; 6. Redi-Bertini: Piccola fuffery; 7. Sagnari: Dimmi; 8. Mascheroni-Mari: Vado in Cina e torno; 9. Ranzato-Bertini: Yvelise; 10. Nardella-Della Gatta: Che l'agola di; 11. Quintavalle-Fiore: Vein latina; 12. Bonavolontà-Manlio: Amore mio lunano; 13. Staffelli-De Mura: Addormentate amore; 14. Innocenzi-Rivi: Cuore vagabondo; 15. Mari-Mascheroni: Una notte a Madera; 16. D'Anzi-Bracchi: Non sei più la mia bambina; 17. Elzio: Torna piccina.
14,30-14,40: Giornale radio.

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI): Bambinopoli; (BARI): Fata Neve; (PALERMO): Gli amici d'Igea; (BOLOGNA): Confidenze di Mammola; (MILANO I): Pira Ruffini: «L'inquieto Cellini»; (TORINO I): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Capitano Giramondo; (BOLZANO): La Zia del perché - La cuginella Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): CONCERTO dell'organista ALESSANDRO ESPOSITO: 1. M. E. Bosai: Scena pastorale; 2. A. Galliera: a) Meditazione, b) Scherzo; 3. C. Chiesa: Sulla soglia del Tempio di Assisi; 4. R. Schumann: Canone; 5. C. Franck: Finale.
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: (ROMA I): Margarita Sevilla Sartorio: Poesie di Carlo Delcroix.
17,55-18,5 (PALERMO): Il salotto della signora - «Di tutto un po'», conversazione di Costanza Nolarbartolo.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).

FOGLIANO ARREDA LA CASA
pagando in 20 rate

Stabilimenti: Napoli-Milano-Torino (Studio: Piazza Duomo, tel. 80-648) Sede centrale: Napoli.
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli



IN ACCIAIO STAYBRITE
INOSSIDABILE
LIRE 350.-

COMUNICAZIONI TERRESTRI,
MARITTIME, AEREE
TRASMISSIONI RADIOGRAFICHE
ATTIVITÀ DEGLI UOMINI

TUTTO È REGOLATO DAL PIÙ INDISPENSABILE DEGLI STRUMENTI, L'OROLOGIO

ZENITH

LA MARCA CHE GARANTISCE PERFEZIONE TECNICA E MASSIMA PRECISIONE

Artistico catalogo N. 6, gratis e franco, chiedere all'Ufficio Propaganda «ZENITH-UNIVERSAL» - Casella Post. 797 - Milano

DA TUTTE LE STAZIONI - LUNEDÌ 5 DICEMBRE - ORE 12,30

Melodie gradite

la SARTOTECNICA

MILANO

FORNITRICE AI SARTI DEL GRANDIOSO CAMPIONARIO STOFFE PER UOMO
RICHIEDETELO AL VOSTRO SARTE

Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA - MILANO

LACTOBAC LIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

OPUSCOLO GRATIS - MILANO BACCHIGLIONE 18-A.P. 49359-29830



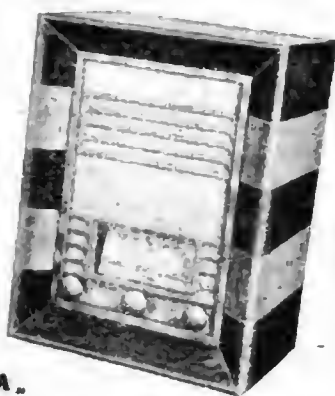
MARASCHINO
CHERRY BRANDY
VLACHOV
la marca preferita
ZARA

RADIO

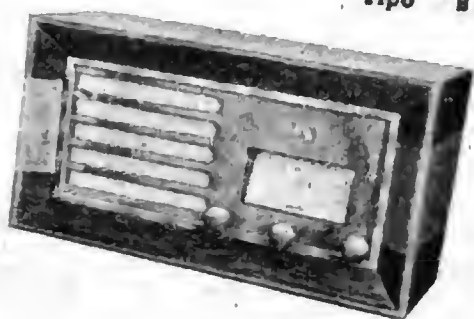


UAL - UAL

ONDE CORTE - MEDIE
4 valvole Octal FIVRE



Tipo "A."



Tipo "B."

In contanti L. 986.
A rate: L. 94.- alla consegna
e 18 rate da L. 57.- ciascuna
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

UAL-UAL

l'apparecchio più economico che riceve
da tutta Europa. Sensibilissimo sulle
onde corte. Presa per fonografo

ALTAIR

4 Gamme d'Onda
5 valvole Octal FIVRE



Sopramobile: L. 1347.- in contanti
A rate: L. 136.- alla consegna
e 18 rate da L. 78.- ciascuna

Radiofonografo: L. 2250.- in contanti
A rate: L. 230.- alla consegna
e 18 rate da L. 130.- ciascuna
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

ALTAIR

il primo meraviglioso apparecchio della
"SERIE MAGICA... Ha valvole "octal,"
FIVRE ad altissimo rendimento

sensibilme
sulle ond

MARELLI

ASSAB II

4 Gamme d'Onda
6 valvole Octal FIVRE
oltre l'Occhio Magico



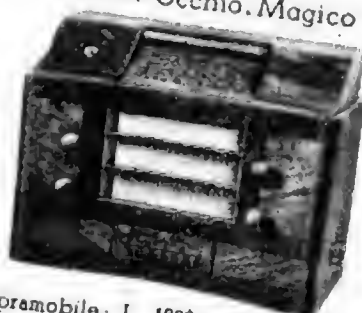
Sopramobile: L. 1600.- in contanti
A rate: L. 164.- alla consegna
e 18 rate da L. 92.- ciascuna
Radiofonografo: L. 2700.- in contanti
A rate: L. 270.- alla consegna
e 18 rate da L. 155.- ciascuna
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

ASSAB

ONDA SERIE
migliorato sulla ricezione
forte. Scala aggiornata

ALDEBARAN

"Serie Magica"
4 Gamme d'Onda
6 valvole Octal FIVRE
oltre l'Occhio Magico



Sopramobile: L. 1900.- in contanti
A rate: L. 216.- alla consegna
e 18 rate da L. 108.- ciascuna

Radiofonografo: L. 2950.- in contanti
A rate: L. 290.- alla consegna
e 18 rate da L. 170.- ciascuna
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



ALDEBARAN

SERIE MAGICA

Tastiere per la sintonizzazione automatica
di sei stazioni prestabilite, variabili a piacere.
Stabilità assoluta; brevetto Magneti Marelli

MIZAR

"Altissima Fedeltà"
3 Gamme d'Onda
7 valvole



Sopramobile: L. 2800.- in contanti
A rate: L. 300.- alla consegna
e 18 rate da L. 160.- ciascuna

Radiofonografo: L. 4200.- in contanti
A rate: L. 450.- alla consegna
e 18 rate da L. 240.- ciascuna
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

MIZAR

l'apparecchio di gran classe ad altissima fedeltà.
Musicalmente perfetto. Indicatori visivi luminosi.
Fortissima potenza d'uscita. Riceratore alfabetico
delle Stazioni. Stazioni aggiornate

LUNEDÌ

5 DICEMBRE 1938 - XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

18: Organo e cello.

18.30: Per i giovani.
19.15: Radiocorriere.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico - Nell'interv. (22): Lettura.
23: Notiziario.
23.10: Cabaret vallone.
23.45-24: Danze (d.).

BRUXELLES II

18: Musica da jazz.

18.15: Per i fanciulli.
19.30: Dischi - Cronaca.
20: Concerto di dischi.
20.30: Notiziario.
21: Joseph Klingsberg: *Le joujou de Sa Majesté*, operetta in tre atti - Alle 21.45: Recitazione.
23: Notiziario.
23.10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA

18.15: Musica popolare.

18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

GRENOBLE

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

LILLA

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

LIONE P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

PARIGI P.P.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

PARIGI P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

STRASBURGO

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

18: Musica da jazz.

18.15: Musica popolare.
18.45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugola*.
19.30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

Thieme: Musica su *Ge-
lern Abend* con *Peter
Michael* da: 3. *Brauer:
Meyenkonert*, per piano
e piccola orchestra: 4.
Maas: *Flamme empur*,
cantata.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Come Colonia.

BERLINO

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

COLONIA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

DEUTSCHLANDSENDER

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

FRANCOFORTE

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

KÖNIGSBERG I

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

LIPSA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

MOSCA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

PRAGA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

PRAGA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

PRAGA

18: Musica leggera.

18.30: Danze e Liedes po-
polari (dischi).
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kH	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
526	659,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50

SECONDO PROGRAMMA

665	631	CATANIA	3
1258	288,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
565	531	PALERMO	3
1222	245,6	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10

TERZO PROGRAMMA

1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5
43478	5,99	ROMA (Monte Mario)	0,5
40510	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

Maggio!

Il paese del sole e della primavera.

Il clima secco di montagna
facilita la convalescenza



CASA DI CURE CLIMATICHE
FISICHE E DIETETICHE

VILLA MAGGIO
VALSASSINA

m. 772 s. m. - Telef. 2310/8 Lecco
62 km. da Milano - 11 km. da Lecco

Autocorriera dalla stazione FF. SS. Lecco

Per informazioni dettagliate chiedere Programma
a: Direzione VILLA MAGGIO (Lecco)

UNA GRAZIOSA OFFERTA

In tutte le case si fa consumo di sale.
Consigliamo di preferire il

SALE RAFFINATO

In pacchetti, che è ottimo per tavola e per
cucina. In ogni pacchetto troverete un piccolo
tagliando. Con 12 di questi tagliandi, inviati
a un indirizzo in essi indicato, riceverete
del tutto gratis una graziosa offerta destinata
alla ricreazione dei bambini.

Ricordate SALE RAFFINATO
Chiedetelo al vostro tabaccaio

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore
naturale della giovinezza. Non è una tintura, non macchia.
Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o
contro vaglia di L. 14 alla PROPUMERIA SINGER
Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

MOBILI VACCHELLI?

Leggere a pag. 32

20.10 (dalla Gewandhaus): Concerto sinfonico diretto da Hans Welschbach: 1. Calabritto: La voce degli astinisti, finta sinfonica per grande orchestra; 2. Coro: 3. De Falla: Concerto per cembalo con flauto, oboe, clarinetto, violino e cello; 4. Coro: 5. Haydn: Sinfonia n. 312 in si bemolle maggiore per grande orchestra.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.
MONACO DI LAVIERA
MHz 740: m 405.4; kW 100

18: Recensione.
18.20: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19.15: Varietà e danze viennesi - Nell'intervallo.
20: Notiziario.
21: Conversazione.
21.20: Musica da camera riprodotta.
22: Notiziario.
22.20: Intermezzo.
22.30-24: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
MHz 1749: m 240.2; kW 17
18: Come Berlino.
18.30: Concerto di due piani.
19: Lieder per soprano.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera contemporanea.
21: Radiocorona polittica-morale: Il filo rosso.
22: Notiziario.
22.30: Beethoven: Sonata in do minore per violino e piano, op. 30, n. 3.
23-24: Come Colonia.

STOCAROA
MHz 574: m 522.6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Programma popolare variato.
20: Notiziario.
20.15: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
24-2: Musica sinfonica e strumentale riprodotta.

VIENNA
MHz 592: m 506.5; kW 100
18: Progr. teletoratico.
18.30: Concerto di cebra.
18.45: Conversazione.
19: Per i giovani.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Attualità - Notizie.
20.10: Per i giovani: Cronaca con dischi.
21: Walter Emil Schäfer: Un viaggio a Parigi, radiocommedia.
22: Notiziario.
22.30-3: Come Colonia.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
MHz 1149: m 261.1; kW 40
NORTH NATIONAL
MHz 1149: m 261.1; kW 40
DROITWICH
MHz 200: m 1500; kW 150

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.20: Conversazione musicale.
19.40: Dischi richiesti.
20: Varietà: Lunedì sera.
20.50: Conversazione.
21.10: Orchestra e piano: 1. Babini: Concerto per due pianoforti e orchestra; 2. Hax: Tintagel.
22: Notizie - Attualità.
22.10: W. H. Auden e Chr. Isherwood: La solata della cima F.6. Gramma con musica di D. Britten.
23.10: Liszt: Années de pèlerinage (Italie), per pianoforte.
0.20-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
MHz 877: m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo.
19.40: Arie per soprano.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20.30: Conversazione.

20.50: Musica da ballo.
21.30: Conversazione.
22: Music-Hall.
23: Notiziario.
23.30: Musica da ballo (Willy Merrill).
0.30-1: Dischi - Notizie.

MILAND REGIONAL
MHz 1013: m 296.2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera per organo.
19.30: Barlboro e violino.
20: Notizie - Cronaca.
20.25: Conversazione.
20.5: Musica da ballo.
21.20-1: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
MHz 686: m 437.3; kW 20

18.20: Radiorchestra.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Trasonas dal Teatro Nazionale (da stabilire) - Nell'intervallo delle 22: Notiziario.

LUBIANA
MHz 527: m 569.3; kW 6

20: Radiorchestra.
21.15: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.30: Programmario vario per la festa di San Nicola.

LETTONIA
MADONA

19.15: Radioteatro.
20.25: Organo (dischi).
20.40: Radiorecita.
21: Notiziario.
21.15: Progr. vario: Al di là delle frontiere.
22: Convers. tedesca.

LUSSEMBURGO
MHz 232: m 1293; kW 150

20: Notiz. diversi.
20.10: La voce del mondo.
20.30: Programma vario.
21.45: Serate teatrali.
22.45: Dischi - Cronaca.
23.5: Concerto ritmesnaco dal Salone di Versailles: Organo, canto, cembalo e strumenti ad arco.
0.15-0.30: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO
MHz 260: m 1153.8; kW 60

19.35: Cori ungheresi (dischi).
20.5: Radiocommedia.
21.10: Cronache varie.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
MHz 160: m 1875; kW 150
MHz 722: m 415.4; kW 20

17.55: Per i fanciulli.
18.55: Musica enca per coro.
19.40: Cronache - Dischi.
20.40: Notiziario.
20.55: Musica leggera icloristica.
22.40: Notiziario - Dischi.
23.25: Lez. di ginnastica.
23.45: Musica da camera: 1. Schubert: Trio in si bemolle maggiore; 2. Beethoven: Un Minuetto; 3. Haydn: Trio in do maggiore.
0.5-0.40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
MHz 995: m 301.5; kW 60

18.35: Musica da ballo.
19.3: Convers. musicale.
19.40: Conversazioni varie e dischi.
20.10: Canto e piano.
20.40: Notiziario.
20.55: Progr. variato.
22.15: Declamazione.
22.40: Notiziario.
22.45: Musica leggera.
23.55-0.40: Musica riprod.

POLONIA
VARSAVIA I
MHz 224: m 1339; kW 120

18: Cronaca varia.
18.30: Orchestra e coro.
19: Per i soldati.
19.30: Concerto di musica polacca.
20.35: Notiziario.

21: Radiocorona - Nell'intervallo: Dizionario.
22.55-23.15: Not. diversi.

ROMANIA
BUCAREST
MHz 823: m 364.5; kW 12

18.15: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19.15: Conc. di dischi.
20: Radiocorona.
20.15 Mozart: Trio n. 1.
20.45: Opere di Mozart.
21: Notiziario.
21.15: Concerto di musica religiosa di Mozart.
22: Notiziario.
22.15: Conc. notturno.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA
SALAMANCA
Radio Nazionale

MHz 1256: m 238.5; kW 20
21: Cronaca varia.
21.30: Notiziario tedesco.
21.40: Notiziario italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22.15: Notiziario inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA
STOCKOLMA
MHz 704: m 426.1; kW 55

19.30: Selezione di canzoni danesi.
20: Conversazione music.
20.40: Orchestra e violini.
1. Sinigaglia: Le baruffe chiosolite, ouverture; 2. Koch: Concertino per orchestra d'archi, op. 18; 3. Bax: Fantasia per viola e Orchestra; 4. Mari-kanto: Suite per orch.
21.45: Convers. musicale.
22: Notiziario.
22.15: Soli di sassofono.
22.45-23.15: Cron. sport.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
MHz 556: m 539.6; kW 100

18: Dischi - Cronache.
18.30: Dischi - Bollett.
19.30: Notiziario.
19.40: Scene e canti di Natale.
20.15: Concerto variato.
21.30-22.45: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
MHz 1167: m 257.1; kW 15

19: Musica di dischi.
19.25: Cronaca agricola.
19.40: Canzoni inglesi (dischi).
19.50: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Radiorchestra: 1. Suppe: Poeta e contadino, ouverture; 2. Coates: Suite miniature; 3. Catalani: Danza delle onine da Loreley; 4. Ciaikovski: Polacca da Eugenio Onegin; 5. Beethoven: Un Minuetto; 6. Lehar: Selezione da Der canta l'ollodoia; 7. Waldteufel: Estudianti, valzer.
21.30-22.30: Per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
MHz 677: m 443.1; kW 100

18: Per le ascoltatr.
18.15: Jazz am.
(dischi).
18.40: Lez. d'esperanto.
18.50: Musica di dischi.
19.15: Micro-Magazine.
20: Radiocorona dell'estrazione di una lotteria.
21.30: Per gli svizzeri all'estero.
22.15: Radiocorona.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
MHz 941: m 318.5; kW 12

18: Notizie - Dischi - Attualità varia - Dischi.
19.45: Varietà.
20: Concerto arabo - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.

Irradio

I RADIORICEVITORI PIÙ ORIGINALI
DELLA PRODUZIONE NAZIONALE 1939

BREVETTI MONDIALI



Super Lusso DL/594

5 VALVOLE "OCTAL"
4 GAMME D'ONDA
GRANDE SCALA INCLINABILE

L. 1495

(Escluso l'abbonamento alle radiosudizioni)

Richiedete il nostro catalogo illustrativo e l'indirizzo del nostro rivenditore nella Vostra zona scrivendo a:

Irradio

UFFICIO PROPAGANDA - MILANO - Via dell'Aprica, 14 RC

NOSTRE AGENZIE REGIONALI: ROMA: Via Po 31, tel. 61-235 - FIRENZE: Via dei Martelli 6, tel. 292-221 - BOLOGNA: Via Righi 9, tel. 20-910; Via Garibaldi 7, tel. 33-462 - TORINO: Via Arsenale 36, tel. 43-560

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10.30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «Quinta esercitazione di radiotelegrafia».

11.30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASANO: 1. Brusso: *Arlecchino*; 2. Becker: *Minuetto* op. 3, n. 3; 3. Guarino: a) *Anima d'oriente*, b) *Romanesca*; 4. Schumann: a) *Umoresca*, b) *Duetto*; 5. Lehar: *Clò - Clò*, selezione; 6. Camus: a) *Madrigale*, b) *Interludio dell'opera Il volto della Vergine*; 7. Chopin: *Due preludi*; 8. Luperini: *Palida luna*; 9. Haydn: *Trio* n. 6, 1° tempo.

12.30: DISCHI: 1. Adam: *Se io fossi Re*, sinfonia dell'opera; 2. Ketelbey: *Nel regno delle Fate*; a) *Chiaro di luna nel bosco*, b) *Danza della Regina delle Fate*, c) *Marcia degli gnomi*; 3. Rihkte: *Il trenino*, pezzo caratteristico; 4. Strauss: *Sanguine viennese*, valzer dell'operetta.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA RITMICA: 1. Chiappo: *Pupa*; 2. Berco: *Scaccapensieri*; 3. Greppi: *Cocktail swing*; 4. Bellinzona: *Diciamoci addio*; 5. Cantico: *Terra desolata*; 6. Becce: *Pronto, signora*; 7. Dan Caslar: *Capriccio*; 8. Palumbo: *Notti dell'Arena*; 9. Kramer: *In un valzer cuore a cuore*; 10. Schisa: *Bionda biondina*; 11. Gnecco: *Notte a Siviglia*.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA II): Borsa.

13: DISCHI: 1. Mozart: *Divertimento* n. 8 in fa maggiore (Quintetto a fiato della Gewandhaus di Lipsia); a) *Allegro spiritoso*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Molto allegro*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami* (Muzio); 3. Beethoven: *Minuetto in sol* (Casali); 4. Beethoven: *In questa tomba oscura* (Schalajaplin); 5. Schubert: *Ave Maria* (Prihoda); 6. Donaudy: *O del mio amato ben* (Muzio).

13.30: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Falchetti: *Marcia militare*; 2. Sanconio: *Romanina*, valzer; 3. Sabatini: *Rea*, marcia sinfonica; 4. Collico: *Suite di danze*; 5. Marincola: *Non ci preoccupate*, marcia; 6. Salassa: *Felicità*; 7. Leoncini: *Compagnola*, valzer.

14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rapalo: *Orientale*, impressione sinfonica; 2. Vasin-Rastelli: *Prendimi con te*; 3. Ferrara: *Capriccio ungherese*; 4. Petrarchi-Zambrelli: *California bés*; 5. De Curtis: *Napoli conta*; 6. Matchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei*; 7. Cardoni: *Altalena in giardino*; 8. Greppi-Quattrini: *Restiamo ancora così*.

14.30-14.40: Giornale radio.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «VIVENDO, VOLANDO, CHE MALE TI FO?», scena di SIMILI E LOVERO.

17: Giornale radio.

17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRI-POLI): CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI: 1. Beethoven: *Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte*; a) *Allegro moderato*, b) *Scherzo*, c) *Andante*, d) *Allegro*; 2. Rossellini: *La fontana malata*; 3. Scharwenka: *Capriccio slavo*; 4. Mascetti: *Ora di riposo*; 5. Schumann: *Canto della sera*.

17.15-17.50 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): MUSICA DA BALLO.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-18.5 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».

17.55-18.5 (PALERMO): Il cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.

17.55-20.59 (BARI I): Voci Trasmissioni speciali.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Transmiss. speciali).



Per la gran dama

Anilinea

Acqua di Colonia

Profumo aristocratico fresco persistente

CANNAVALE - NAPOLI

Sappiatela

S'insinuano timidi nelle case, e vi restano da padroni.

Chi?

I mobili Vacchelli. Dovendo anch'essi lottare con la concorrenza, entrano mogi nelle case dopo laboriose trattative. Ma una volta dentro nessuno li manda più via e diventano i veri padroni di casa.

Nulla può il tempo contro di essi, anzi lo sfidano imperterriti, come le costruzioni piantate nella roccia. Ecco perchè hanno conquistato la fama dell'eterna durata.

Con i mobili che non temono gli affronti del tempo si ha sempre in casa un capitale che non subisce diminuzioni.

Richiedere alla S. A. Mobili Vacchelli, Carrara, Catalogo 74 RS e Programma rateale.

LA VOSTRA BELLEZZA
BISOGNA DELLA
CREMA MINER



*Non è un capriccio
ma è un dovere*

MINER

CREME DI BELLEZZA MINER

Tipo Propaganda: L. 3 50
Cold - al Limone

Tuli: Cold - al Limone

Vasetti Carrot: Cold - al Limone
al Cocomero - Succopipia - Nutriente -
Astringente - Avena.

Superli: Cold - al Limone

ROSSI PER LABBRA MINER

Carrot: Indolebile ante vedovinate

COSMETICO MINER per le: cipria
Non brucia

CIPRIA MINER Assoluta novità di ante

FRA LE MIGLIORI, LA MARCA
PERFETTA LE MOLTISSIME
ATTESTAZIONI DI ATTRICE
STELLE LO CONFERMANO

PRODOTTI DI BELLEZZA PER LA DONNAMODERNA

RAPPA, G. MONDOLFO VIA SETTALA 41 MILANO



*La marca
del progresso*

Wyler-Vetta

*Infrangibile
Impermeabile*

È L'OROLOGIO DI GRAN MARCA
PREFERIBILE PER CHI DESIDERA
UN OROLOGIO PRECISO E ROBUSTO

Opuscolo P. gratis
Wyler-Vetta Casella postale N. 762 - Milano

DA SEMPRE L'ORA PERFETTA

MARTEDÌ

DI SERA

6 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente del C.A.U.R.
19,30: Discini (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI I): Vedi Secondo Programma.

21:

Questi ragazzi

Commedia in tre atti

di GHERARDO GHERARDI

Personaggi:

Lucia Giuditta Rissone
Vincenzo Vittorio De Sica
Giovanna Giovanna Galletti
Giangiacomo Carletto Romano
Andrea Guglielmo Barnabò
Ninetta Renata Salvagno

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,15 (circa):

Concerto

dell'organista FERNANDO GERMANI

1. Frescobaldi: Toccata VIII dal « Primo libro ».
2. Bach: 1) Quattro preludi corali: a) Herr Gott, nun schleuss den himmel auf; b) In dulci jubilo; c) Freut euch liebe Christen g'mein; d) Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ. - II) Toccata, Adagio e Fuga in do magg.
3. Dupré: Variations sur un Noël.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
11,22 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Un grande sinfonista italiano: Ottavio Respighi - In un intervallo: Conversazione su argomenti di attualità.
12,18,29 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Brani lirici verdiani - In un intervallo: Conferenza in giapponese - Notiziario in italiano.
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Mostra leggera: Duo di piano e sassofono Gemini-Cattafesta - Orchestra d'archi di « Rini » e « d'arco » - Conversazione su argomenti di attualità - Orchestra Cetra - Notiziario in italiano.
14,45-15,32 (2 RO 4-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16,17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico di musiche del '600 - del '700 - Notiziario in inglese.
17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica leggera: Quartetto vocale Fumero e musiche per pianoforte - Notiziario in italiano e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Sequenza di musiche antiche arabe: « Il concorso del Trio arabo » - Conferenza del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.
18,40-19 (Roma II): Cronache del teatro in inglese.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
19,1-19,16 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, 114 712, 1W 100: Notiziario e conversazione in francese.
19,19-19,30 (Bari I): Notiziario e conversazione in lugare.
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma III): Notiziario in inglese.
19,37-19,55 (Roma II): UNGERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente del C.A.U.R.
19,30: Discini: 1. Massenet: Scene pittoresche; a) Marcia, b) Aria di balletto, c) Festa zingaresca, d) Angelus (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Grieg: Dalla Suite lirica, op. 54: a) Il pastorello, b) Notturno (Orchestra sinfonica del Reich diretta dal maestro Kloss); 3. Sibelius: Karelia, suite: a) Intermezzo, b) Alla marcia (Orchestra sinfonica diretta dal M° Kajanus).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): Discini: 1. Brahms: Ouverture accademica (Orchestra di Amsterdam diretta dal M° Mengelberg); 2. Mussorgsky: Danze persiane dall'opera Kovancina (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates); 3. Debussy: notturno n. 1 - Nurele (Orchestra del Concerti Lamoureux diretta dal M° Wolff).

21: Dal Teatro Comunale di Bologna:

La monacella della fontana

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Musica di GIUSEPPE MULE

Personaggi:

La Monacella Pina Ulisse
Marù Magda Olivero
Pedrù Augusto Ferrauto
La Madre Giulietta Simionato

DIREGGE L'AUTORE

21,50 (circa):

L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. SUARDON

Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Fritz Bruno Landi
Suzel Pia Tassinari
Beppe Giulietta Simionato
David Gino Vanelli
Azzurro Aristide Baracchi
Federico Angelo Mercuriali
Caterina Dora Bransero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FERRUCCIO CALUSIO

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti: « Le mogli di Rossini » - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Brani lirici: « Cefalo romanzo di opere veritane » - Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 3): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica da camera: violinista Maria Cocchi; 1. Sarasate: « Dialoguena »; 2. Fibich: « Forma »; 3. Vivaldi: « Cincione »; pianista Maria Luisa Fatti; 1. Clementi: « Tocca » in sol minore maggiore; 2. Chopin: « Preludio »; 3. Gaveau: « Ridda di patiti » - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario e conversazione in turco.

20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza di presidenza sociale - Canzoni popolari elleniche interpretate dal tenore Vilas Kaala.

20,15-20,53 (2 RO 3-Roma II-Milano I): m 408,0, 114 814, 1W 50; BOLZANO: m 559,7, 114 536, 1W 10; dalla ore 20,15 alle 20,35 solo da RO II); GERMANIA. — Italia,

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,20:

« SCHOLA CANTORUM »

DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI LUCCA

1. Zanella: Pasqua di resurrezione.
2. Pietrasanta: Barcarola.
3. Nistri: Questa terra.
4. Pratella: Ninn nanna.
5. Blanchini: La campagna.
6. Pratella: Casella bianca.
7. Clanetti: Canzone.
8. Nistri: Il canto dei mietitori.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: INDIA MISTERIOSA

Radiojungle di CARLO MANZONI

3° avventura: FUGA COL SERPENTE DI FUOCO

21:

Musiche brillanti

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Grofé: Metropolis.
2. Zander: Concerto di valzer.
3. Culotta: a) Berceuse; b) Scherzo arabesco.
4. Juon: Corteggio umoristico.
5. Cappelletti: Burlesca.
6. Clajkowaky: Danza russa.
7. Manno: Rondò brillante.
8. Griselle: Marcia.
9. Guirand: Carnevale.

21,30:

Ritmi e canzoni

RADIOORCHESTRA diretta dal M° GINO FILIPPINI
con il concorso di ENRICO MARRONI
e di NUCCIA NATALI.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA):
MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23):
Giornale radio.

terra di conti: Coro di pescatori del Gario - Notiziario e conversazione in tedesco.

21 (2 RO 4-Roma III): m 221,1, 114 1351, 1W 11; 1. Musica brillante diretta dal M° M. Gaudiosi; 2. Ritmi e canzoni (Vedi Terzo Programma). — Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

22,45-23,30 (2 RO 3): BRASILE. — Trasmissione di scambio: Concerto di canzoni italiane antiche e moderne col concorso dell'orchestra sinfonica diretta dal M° Escobar, del Trio vocale Stella o del tenore Fausto Fazzaglia.

23,30-23,41 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in spagnolo - Risposte a radioascoltatori.

23,45-23,53 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.

24-1,25 (2 RO 2): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Trasmissione del primo atto dell'opera La Bohème di Puccini - Risposte a radioascoltatori - Notiziari in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 3): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico: Orchestra dell'« El » diretta dal M° Pizzetti; 1. Tchaikovsky: « Rapsodia di Paganini »; 2. Mozart: « Sinfonia in mi bemolle maggiore »; 3. De Falla: « Notte nel giardino di Spagna » - In un intervallo: Notiziario dall'impero - Notiziario in italiano.



MARTEDÌ

6 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 453; kW 15

18: Concerto per violini
18.30: Per i fanciulli.
19.5: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Festival Chœur
22: Un racconto.
22.30: Concerto e canto
23: Notizie - Dischi.
23.50: L'ora: Christus
etc.

BRUXELLES II

kHz 930; m 321.9; kW 15

18: Conc. di d'chi.
18.45: Per i fanciulli
19.30: Musica leggera
19.45: Cronaca - Dischi
20.30: Notiziario
21: Radiocabaret.
23: Notiziario.
23.10-21: Dischi

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352.9; kW 100

18.15: Musica leggera.
19: Schubert: Quartetto
in re minore «La morte
e la ragazza».
19.30: Musica bulgara
20: Beethoven: Sonate
n. 8 e n. 12 per piano.
20.30: Notiziario.
20.45: Romanze russe
21.15: Musica leggera
21.50: Cronaca tedesca
22-23.30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

I programmi non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 740; m 1250; kW 40

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255.1; kW 10

18.30: Lezione di tedesco
19: Notizie - Conversazione.

re archie di Haway; 9.
Auber: Ouverture del
Fra Diavolo.
23.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 453; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18.45: Per le ascoltatrici.
19.30: Come Parigi T. E.
20.30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21.30: Conc. sinfonico: 1.
Mozart: Sinfonia in re
maggiore n. 35; 2. Bou-
quet: Concerto iberico
per cello e orchestra; 3.
Intermezzo di dischi; 4.
Brahms: Concerto doppio
per violino e cello; 5.
Frescobaldi: Una toccata;
6. Rameau: Un Mi-
nuetto; 7. Francaeur: Un
Allegro; 8. Lalo: Scherzo.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. tedesco

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 100

18.45: Musica di dischi.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
22 (dall'Opera Municipa-
le): Concerto sinfonico
diretto da Felix Wein-
gartner e da Studer
Weingartner: Festival
Beethoven - Wagner: 1.
Beethoven: a) Sinfonia
Eroica; b) Ouverture Leo-
nora; 2. Wagner: a) Ou-
verture del Tannhäuser;
b) Preludio e Incantesi-
mo del Venerdì Santo del
Parsifal; c) Ouverture
dei Maestri cantori di
Norimberga - Alla fine.
Notizie.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 259.2; kW 60

18.5: Come Parigi P.T.T.
20.30: Varietà.
21.15: Notiziario.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312.8; kW 60

19.20: Concerto di dischi
19.30: Echi - Notizie.
20.15: Programma vario:
Tanto rumore per nulla.
20.45: Programma vario.
Le belle domeniche.
21: Notiziario.
21.10: Dischi - Varietà.
22.5: Max Regnier: Il
tribunale d'imperizia.
23: Notiziario.
23.5: «Il Canada», conf.

23.27: L'ora sinfonica di:
Poste Parilien
21: Cabaret.
0.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

18.5: Notizie - Cronaca.
18.55: Lezione di canto
per i fanciulli.
19.5: Alcune melodie.
19.15: Cronaca letteraria.
19.30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Pezzi per piano.
20.45: Varietà
21.15: Conversazione.
21.30: Transmissione dal-
l'Opéra Comique - Alla
fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

18: Concerto di dischi.
18.30: Teatro e cinema.
18.45: Radiocconcerto.
19.15: Dischi - Cronaca.
20: Piano e canto.
20.30: Notiziario.
21: Musica leggera.
21.30: Concerto sinfoni-
co: 1. Haydn: Sinfonia
n. 4 «La sorpresa»; 2. De-
bussey: Preludio al me-
riggio di un fauno; 3.
Saint-Saëns: Concerto in
sol minore per piano e
orchestra; 4. D'Indy:
Sauge fleurie; 5. Ler-
myle: Suite per orche-
stra; 6. Rabaud: Balletto
dal Marouf.
Nell'intervallo: Conversa-
zione.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1703; m 230.2; kW 27

20: Cronaca - Dischi
21: Notiziario.
21.15: Musica varia.
21.45: Progr. coloniale.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 152; m 1648; kW 80

18.5: Concerto variato.
18.45: Cronaca varia.
19.15: De la Presse:
Sonata.
19.45: Conversazione
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.15: Musica da camera.
23.15: Notiziario.

Contro le nevralgie:

* **VERAMON**

l'antidolorifico sovrano

Nel chiedere il Veramon insistete sempre per avere l'imballaggio originale:

Bustina da 2 compresse L. 125
Tubo da 10 compresse L. 6.-
Tubo da 20 compresse L. 11.-



Bustina

Tubo

* La vere compresse di Veramon portano inciso da un lato il nome Veramon e il peso (gr. 0.4) e dall'altro lato la dicitura E. Schering, come appare dalla figura sopra riprodotta.

Società Italiana

PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano

40 LIBRETTI 15 D'OPERA 15

differenti di celebri autori più « Sinfonisti italiani d'oggi ». Pacco propaganda.

Pagamento anticipato. Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia. Catalogo generale di TUTTI i libretti d'opera gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, via Solari, 15

"il THERMOGENE"

ovatta che genera calore

sempre pronto e di facile uso «IL THERMOGENE» è un rimedio pratico e di impiego corrente. E bene averlo sempre a portata di mano da in casa che in viaggio: applicazione immediata dopo un raffreddamento, all'inizio di un raffreddore, di una influenza, d'un dolore reumatico, di una lombaggine o di un torcicollo: stronca generalmente l'

male alla sua radice. - La scatola piccola L. 3, la scatola normale L. 5. In tutte le farmacie. - Richiedete alla SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI, 2. Via Marostica, Milano, l'opuscolo «La Medicazione rivulsiva nel passato e nel presente». Viene spedito gratuitamente.

VOI DOVETE PREFERIRE SEMPRE

«JODONT BIJODICO RETTIFICATO»

perché è il dentifricio integrale inconfondibile per L'AROMA DELIZIOSO e L'IMPALPABILITÀ;

perché ha efficacia immediata dovuta all'AZIONE dello «JODO NASCENTE», antisettico, germicida, che riattiva e vivifica la circolazione delle gengive;

perché scioglie la patina vischiosa che va formandosi via via e si stratifica sui denti intaccando lo smalto;

perché preserva dal tartaro e dalla piorrea;

«PERCHÉ CHI USA «JODONT» NON CONOSCE LA CARIE»
L'JODONT AGISCE PIU EFFICACEMENTE SE USATO A SPAZZOLINO ASCIUTTO

I CINQUE «PERCHÉ?»



CHIOZZA & TURCHI

MARTEDÌ

6 DICEMBRE 1938-XVII

22.30: Jacques Dapigny: Il massacro di Parigi, radiorevocalione - Alle 23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

19.30: Notizie - Brani d'opera - Tanghi argentini - Notizie.
20.30: Concerto variato - Notizie - Conversazioni.
21.35: Musica varia - Notizie - Per gli ascoltatori.
23.45-1: Canti regionali - Operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

18.30: Come Parigi T. E.
20.30: Echi - Dischi
21.30: Notiziario.
21.35: Dischi - Cronaca.
21.35: Programma variato: a) Le vieux pont, b) La loge de ma concierge.
23.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

18.30: Lieder di Schubert e di Schumann.

18.45: Cronaca varia.
19.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20.30): Dischi.
21.15: Dischi (B. Gigli).
21.30: Programma variato per la ricorrenza di San Nicola.
23.30: Notizie in francese e in tedesco.
23.45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.

18.30: Come Parigi T. E.
20.30: Musica da jazz.
21.30: Notizie - Cronaca.
21.30: E. Guiraud: Le bonheur du jour, comm.
23.30: Notizie - Dischi.
23.45: Notizie spagnole.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Musica riprodotta.
18.45: Bollettini vari.
19.30: Musica leggera.
19.45: Convers. - Notizie.
20.10: Programma speciale dedicato allo Schleswig-Holstein.

22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

18.30: Dischi (opere).
19.30: Come Amburgo.
19.45: Attualità varie.
20.30: Notiziario.
20.10: Mozart: Il ratto del serraglio, opera in tre atti (reg.).
22.30: Notiziario.

BRESLAVIA

18.30: Musica da camera.
19.30: Cronache senore.
19.15: Canzoni e danze di ieri e di oggi - Nell'intervallo (20): Notiz.
20.15: A. Hinrichs: Die Siedinger, commedia con musica di E. A. Voelkel.
22.30: Notizie - Cronaca.
22.35: Come Amburgo.
23.30: Musica strumentale contemporanea (da esibire).
24-3: Concerto notturno registrato: 1. Musica di suite e di opere; 2. Musica leggera.

COLONIA

18.30: Cronache varie.
18.45: Musica leggera.
19.30: Attualità varie.
19.10: Musica richiesta.
20.30: Notiziario.
20.10: Cine-cronaca.
20.30: Grande serata danzante - Nell'intervallo (22): Notiziario.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER

18.30: Scene brillanti.
18.30: Cronaca - Dischi.
19.30: Echi della Germania.
19.15: Progr. variato.
20.30: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico diretto da Alfredo Casella: 1. Bach - Casella: Ciaccona, per orchestra; 2. Clementi: Sinfonia n. 2; 3. Rossini: Ouvert. della Semiramide; 4. Casella: Frammenti della Gioia; 5. Casella: Concerto per orch. - Nell'intervallo (21): Conservazione.
22.30: Notiziario.
22.30: Musica antica: 1. Purcell: Fantasia a quattro voci; 2. Gibbons: Fantasia a tre voci; 3. Purcell: Fantasia a quattro voci.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica romantica riprodotta.

FRANCOFORTE

18.30: Notiziario.
18.30: Concerti.
18.30: Progr. folcloristico.
19.15: Attualità varie.
19.30: Progr. variato.
20.30: Notiziario.
20.15 (da Berna): Concerto verdiano.
21.30: Scene rievocative della vita di Goethe: A Strassburgo dal 1770 al 1771.
22.30: Notizie - Cronaca.
22.35: Come Amburgo.
23-24: Concerto notturno (registrazione).

KOENIGSBERG I

18.30: Musica riprodotta.
18.45: Comunicati vari.
19.30: Musica leggera e da ballo.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10: Orchestra e cello: 1. Ciaikovski: Romeo e Giulietta; 2. Dvorak: Concerto per cello e orchestra; 3. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 4. Wagner: Ovv. del Tannhäuser; 5. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della Rosa - Nell'intervallo (21): Lettura.
22.30: Notizie - Attualità.
22.35-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA

18.30: Conversazione.
18.30: Musica da camera.
18.45: Conversazione.
19.30: Musica leggera.
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Carl millari.
21.10: Scene rievocative della vita di Goethe a Weimar.
22.30: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Lettura.
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Conversazione.
19.15: Varietà brillante: Trionfi e miserie della barba.
21.30: Radiorch. 1. Philzner: Preludio del terzo atto di Palestrina; 2. Senfter: Concerto per violino e orchestra; 3. Behan: Aufklang, per organo e orchestra.
22.30: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

SAARBRUECKEN

18.30: Programma variato.
18.30: Programma in onore di Mascagni per il suo 75° compleanno.
19.30: Per gli ex-combattenti.
19.45: Cronache - Notizie.
20.10: Orchestra. soli e canto: 1. Canto; 2. Gré-



CROFF

STOFFE per MOBILI, TAPPEZ-
ZERIE, TAPPETI NAZIONALI
PERSIANI E CINESI

Sede:
MILANO - Via Meravigli, 16

Filiati:

GENOVA - Via XX Settembre, 223
ROMA - Corso Umberto angolo Piazza San Marcello
NAPOLI - Via del Milite, 59
BOLOGNA - Via Rizzoli, 34
PALERMO - Via Principe Belmonte - Via Ruggero Settimo
BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante
CANTÙ - Via Roma

Richiedete ai migliori arredatori, tappezzieri, mobilieri il Campionario "CROFF".

IL QUARTETTO ANDREIS

INCIDE ESCLUSIVA-
MENTE SU DISCHI

CETRA

Alcuni dischi pubblicati:

- IT 539 - FERNÀ - FERNANDO
SÌ E NO
- IT 540 - PICCOLO FIORE
BACIAMOCI
- IT 541 - VALZER DEL TIGLIO
PICCOLA SERENATA
- IT 533 - AMORE MUTO
SÌ SIGNORE...
- IT 534 - L'HAI VOLUTO TE
SIGNORINE... IN BARCA!
- IT 535 - NOSTALGIA TZIGANA
SOTTO QUELLA MADONNINA
- IT 554 - PER TE VIVRÒ
VESPRO TZIGANO

PRODUTTRICE: S. A. CETRA
VIA ARSENALE, 19 - TORINO



ROSSO DAMA

Un velo lucente che dura
e non macchia

SODDISFA LE PIÙ RAFFINATE ESIGENZE
DELLA SIGNORA ELEGANTE
GARANITO INNOCUO
DURA 10 ANNI SENZA RITOCOCO

in vendita a L. 9.- 5 tinte moderne
CHIAVO ARANCIO, MANDARINO, ROSA, ROSSO SCURO

Se il vostro profumiere non è sprovvisto, chiedete direttamente a

PROFUMERIE DAMA
TORINO - Via Monteverde, 1

try: Concerto in do maggiore per flauto, orchestra d'archi e due corni;
3. Canto; 4. Mozart: Concerto per flauto e arpa con accompagnamento d'orchestra.
21.15: H. Hild: Der Judd, rievocazione.
22.30: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

18.30: Programma folcloristico.
19.45: Arie Italiane (d.).
20.10: Musica popolare e leggera.
21.30: Come Francoforte.
22.30: Notizie - Cronaca.
22.35: Musica leggera.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA

18: Concerto di piano
18.30: Scene con musica:
Der Schokoladenkrieg.
19.30: Attual. - Notizie.
20.10: Serata danzante.
Negli intervalli: Qualche
scena.
22: Notizie - Cronaca
22.35: Come Amburgo
23.1: Come Bratislava

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
18: 11.45: m 261.1: kW 40
NORTH NATIONAL
18: 11.45: m 261.1: kW 40
DROITWICH
18: 200: m 1502: kW 150

18: Arte per disco
18.30: Musica leggera
19: Notiziario
19.35: Musica leggera per
cigano
20: Esati: *Amendes de pé-
rigrage* (italico per pia-
notorte.
20.35: Dedicazione.
21: Rievocazione Tar-
cunio del 1903.
22: Notiziario
22.35: Cronache canadesi
23.10: Introduzione
23.35 (dal Sadler's Wells
Theatre). Verdi: *Don
Carlos*, opera, atto terzo
e quarto - Nell'interval-
lo (23.55): Conversazione
in francese.
0.10: London Regional
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
18: 877: m 342.1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Radiocabaret.
19.30: Musica riprodotta
20: Notizie in francese,
tedesco e italiano.
20.30: Musica da ballo
21: Mozart: *Quartetto
d'archi in si bemolle*
21.30: Radiorivista.
22: Varietà e danze
22.35: Radiocabaret.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo
(Sydney Lipton).
0.30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
18: 1013: m 296.2: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Canzoni popolari.
19.35: Concerto di banda.
20: Notiziario.
20.30: Dischi richiesti.
21: Radiorchestra: *Drom-
rak: Rapsodia* (sua n. 1,
op. 45). 2. Beethoven:
Concerto per piano e or-
chestra n. 3 in do mi-
nore; 3. Cherubini: Gli

Admiraglio: *ouverture*.
22: Musica da ballo.
22.35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686: m 437.3: kW 20
18.30: Concerto vocale
18.50: Musica di dischi
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20.30: Concerto vocale.
21.10: Melodie popolari.
21.30: Cronaca - Dischi
22: Notiziario
22.15-22.45: Danze

LUBIANA

18: 527: m 569.3: kW 6
18: Radiorchestra.
18.40: Conversazione.
19: Notizie - Cronaca
19.50: Programma vario
20: Concerto di Ma-
moniche.
20.45: Radiorchestra.
22: Notiziario
22.15: Musica da ballo

LETONIA

MADONA

18: 583: m 514.6: kW 50
18: Cantanti lettone.
18.30: L'2 d'inglese
18.50: Dischi - Notizie.
19.15: Musica finnica.
20.30: Recitazione
20.45: Ciaikovski: *Fan-
tasia sulla Dama di
Pique*.
21: Notizie - Dischi
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

18: 232: m 1293: kW 150
19.30: Notizie, diversi.
19.45: Per le ascoltatrici.
20.10: La voce del mondo.
20.30: Programma vario.
21: Musica da ballo
21.30: Eschi diversi.
22: V. Scotti: *Le Roi des
Galles*, operetta-rivista
in due atti - Negli
intervalli: Notizie

NORVEGIA

OSLO

18: 260: m 1153.8: kW 60
18.55: Notiziario.
19.35: Convers. musicale.
20: Conversazione.
20.25: Grieg: *Sinfonia
n. 1 per orchestra*.
21.5: Lettura.
21.15: Mus. caratteristica.
22.10: Notizie - Attual.
22.15-23: Programma va-
riato brillante.

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160: m 1075: kW 150
e 18: 722: m 415.4: kW 20
18.15: Musica leggera.
19.40: Cronache varie.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto dell'or-
chestra di Maestrick -
Nell'intervallo: Con-
versazione.
22.15: Dischi richiesti.
23.10: Notiziario.
23.20-0.40: Musica riprod.

HILVERSUM II

18: 995: m 301.5: kW 60
18.10: Musica varia
19.10: Conversazione.
19.45: Soli di piano.
20.10: Lezione d'inglese.
20.40: Notiziario
21.10: Varietà e danze:
Il treno del martedì
sera.
22.40: Un dramma giallo.
23: Musica leggera.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Musica da
ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224: m 1339: kW 120
18: Cronaca varia.
19: Concerto e canto.
20.35: Notiziario.
21 (dal Conservatorio):
Concerto di musica an-
tica: 1. J. S. Bach: Con-
certo in la minore per
piano, violino e flauto;
2. Rameau: *Tamburino*;
3. Diquin: *Concerto*; 4.
Mozart: *Pastorale*; 5.
Haydn: *Sinfonia degli
Addii*.
22: Attualità varie
22.20: Concerto di pia-
no: 1. J. S. Bach: *Toc-
cata in do minore*; 2.
Haydn: *Fontana in do
maggiore*; 3. Schumann:
Studi sinfonici.
22.55: Notiziario.
23-23.15: Notizie, diversi.

ROMANIA

BUCAREST

18: 823: m 364.5: kW 12
18.15: Operette (dischi).
19: Conversazione.
19.15: Concerto ritrasm.
20: Radiocronaca.
20.15: Concerto sinfoni-
co: 1. Schubert: *Sin-
fonia n. 5 in si bemolle
maggiore*; 2. Winter:
*Variasioni su un tema
proprio*; 3. Wagner: *Ou-
verture del Tannhäuser*.
21: Notiziario.

21.15: Conc. sinfonico.
21.40: Melodie regionali.
22: Notiziario.
22.15: Conc. notturno.
22.40: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
18: 1258: m 238.5: kW 20
19.45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiziario tedesco.
21.40: Notiziario italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22.15: Notiziario inglese.
23.45: Giornale radio uf-
ficiale governativo.
0.30: Giornale radio in
tedesco, italiano, por-
toghese inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

18: 704: m 426.1: kW 55
18.30: Conversazione
19: Notiziario.
19.30: Musica leggera e
da ballo.
20: Rievocazione.
21: Banda militare.
22: Notiziario.
22.15-23: Cron. sportiva.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

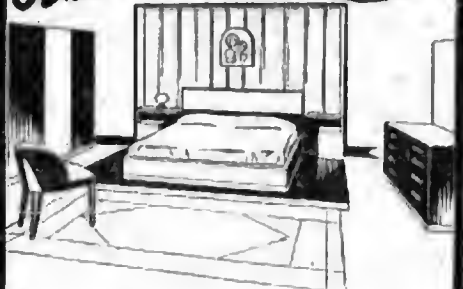
18: 556: m 539.6: kW 100
18: Musica riprodotta.
18.30: Per i fanciulli.
19: Dischi - Cronaca.
19.30: Notiziario
19.40: Concerto di pia-
no: 1. Chopin: *Walse
in al minore*; 2. Schu-
mann: *Pavillon op. 2*.
19.55: Da stabilire.
20.10: Introduzione.
20.15: Concerto dedicato
a Verdi (baritone Fran-
cesco Nascimbene): 1.
Stabat Mater; 2. *Un'a-
ria dall'Ernani*; 3. *Un'a-
ria dal Don Carlos*; 4.
Una scena dall'Otello; 5.
*Un'aria dal Ballo in ma-
schera*; 6. *Un'aria dal
Trovatore* - In un inter-
vallo: Lettura.
21.35: Conversazione.
22.5: Cello e piano.
22.30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

18: 1167: m 257.1: kW 15
19: Musica di dischi.
19.25: Concerto di quat-
tro violoncelli.
19.50: Notiziario.
20: Strumenti a plectro.
20.15: Conc. orchestrale
diretto da Fritz Brun.
1. Verdi: *Stabat Mater*.
per coro misto e orche-

LA GIORNATA
DELLA CASA FELICE

Buona notte!



Mazzanotte! La giornata è finita in serenità. Nella
casa felice, dove non c'è posto che per i pensieri belli,
tutto è quiete. Per il giusto riposo, attende la bella,
tutta intima Camera SAISA. Buona notte!

Ricordate che la:
SAISA S. A. - FABBRICA MOBILI ROMA-MILANO
(Stabilimenti Milano, Meda, Cantù)

arreda la casa perché sia sempre bella, accogliente,
distinta, perché sia la casa felice, in ogni ambiente
a in ogni ora della giornata.

Chiedete catalogo gratis e franco.
SAISA S. A. - Via Luzzati Corò, 61 - ROMA

Per dimagrire

senza nuocere alla vostra salute adottate la C.I.R. Cinema
Italiana Raduttiva di fama mondiale. Concessionario: FRAN-
CESCO FLAUTO - Napoli - Via S. Carlo, 6 (primo piano)
Tel. 29-211 - Gratis opuscolo illustrato N. 3 per uomo a
N. 4 per signora.

20: Calediscopio radio-
fonico.
20.30: Lucien Népoty: *La
cigale dyonisme...* com-
media in quattro atti.
22.30-23: Dischi.
**STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI**
18: 941: m 318.8: kW 12
18: Notizie - Dischi -
Varietà - Cronaca - Mu-
sica riprodotta.
20: Concerto corale.
21.30: Concerto arabo -
Nell'intervallo: Notizie
varie

Un invito «urgente» per Voi!

Quale che sia la vostra professione, tutti avete bisogno di conoscere le lingue straniere senza delle quali sarete come estranei nel vasto mondo della cultura e degli affari. Nessun timore di iniziare, anche se in età matura, lo studio di una lingua. La rivista LE LINGUE ESTERE, unica al mondo, ha da poco iniziato il più facile e diiettevole corso di

TEDESCO - INGLESE - SPAGNOLO E FRANCESE

per principianti con la pronuncia e la nomenclatura figurata e nelle sue 40 - 44 o 48 pagine pubblica notevoli articoli in italiano e in lingue straniere, un interessante corso superiore, un corso di pratica e di corrispondenza commerciale in 4 lingue, un corso di amaro, rubriche linguistiche, concorsi a premio, brani tecnici, tutto quanto può servire per formarsi una solida base di cultura linguistica. È la rivista per tutti, poiché tutti aspirano a sapere di più: è la rivista più originale e più utile che si pubblichi nel mondo.

Chiedete un saggio gratis della PRIMA DISPENSA dal Corso per principianti oppure inviata in francobolli L. 1,50 a riceverete un fascicolo completo della Rivista compresa la prima dispensa.

Un fascicolo costa Lire 2,50; l'abbonamento annuo L. 25. Inviando Lire 30 riceverete gratis il fascicolo di dicembre 1938, tutte le 12 lezioni già pubblicate a partire abbonati fino al 31 dicembre 1939. Approfittate di questa convenientissima offerta. Inviando la quota di L. 30 richiamatevi al «Radiocorriere». La Rivista è anche in vendita in tutte le edicole.

Inviata la quota d'abbonamento a

LE LINGUE ESTERE - Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Ritagliare e spedite questo tagliando in busta aperta affrancata con 10 cent.

Spett. LE LINGUE ESTERE Via C. Cantù 2 - MILANO

Inviatemi gratis la prima dispensa del nuovo Corso. Gradirei anche un completo fascicolo di saggio della Rivista ed allego perciò L. 1,50 in francobolli (cancellare se non intanto).

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

Città e Provincia: _____



Il portafoglio
der Briefträger
the postman
el cartero
le facteur

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10.30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « L'ARCA DI NOÈ », scena di Alessandra Molteni Balconi.

11.30 ORCHESTRA SIMFONICA: 1. Carena: *Linda española*; 2. Reinfeld: *Canto dell'addio*; 3. Rucione: *Sottobraccio*; 4. Olivieri: *Suona chitarra*; 5. Kramer: *Si! Si! Si!*; 6. Pavese: *Alfesa*; 7. Valente: *I Granatieri*, fantasia; 8. Rodi: *Perdi una bionda*; 9. Rampoldi: *Balliamo all'antica*.

12.30 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*, « Spirto gentil » (tenore Pertile); 2. Verdi: *Don Carlo*, « Ella giammai m'amò » (basso Pasetto); 3. Verdi: *Otello*, « Dio ti giocondi, o sposo » (soprano Muzio e tenore Merli); 4. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono Granforte).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: LA VITA

DI TIZIO QUALUNQUE

Scena di NIZZA e MORRELLI

(Trasmissione organizzata per la Società Anonima MOTTA PANETTONI Milano).

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13: QUINTETTO BOLOGNESE: 1. Nucci: *Semplicità campestre*; 2. Chopin: *Preludio*, op. 28, n. 17; 3. Petri: *Acqua cheta*, selezione; 4. Grossmann: *Czardas*; 5. Mezzacapo: *Bonita*, serenata e bolero.

13.30: DISCHI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia dell'opera; 2. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore* op. 73; a) *Allegro non troppo*, b) *Adagio non troppo*, c) *Allegretto grazioso*, quasi andantino, d) *Allegro con spirito*; 3. Casella: *Il convento veneziano*; 4. Bizet: *L'Arlésiana*, suite; a) *Preludio*, b) *Adagetto*, c) *Minuetto*, d) *Carillon*, e) *Danza provençale*; 5. G. Strauss: *Storielle del bosco viennese*.

14.30-14.40: Giornale radio.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « LA MACGIOLATA DEI GATTI », scena di Maria B. Papini, musica di Alberto Sorrentina. (PALERMO): « Il Giornalino ».

17: Giornale radio.

17.15 (ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - ANCONA - TRIPOLI): CONCERTO della pianista RINA SALA GALLO: 1. Porpora: *Fuga*; 2. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Capriccio*; 3. Beethoven: *Fantasia* op. 77; 4. Chopin: *Scherzo in si minore*; 5. Scuderi: *Improvviso*; 6. Guarino: *Danza del mantello rosso*.

17.15 (MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA): CONCERTO vocale col concorso del soprano RITA FORNARI e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Botto: *Mefistofele*, « L'altra notte »; 2. Gounod: *Faust*, « Salve dimora casta e pura »; 3. Massenet: *Manon*, a) « Addio piccolo desco », b) « Ah, dispar vision »; 4. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 5. Cassone: *Al Mulino*, « Travolto dalla terra ».

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-18.5 (ROMA I - NAPOLI I - BOLOGNA - BOLZANO - ANCONA - TRIPOLI): Conversazione di Vincenzo Tallarico: « Giornata in biblioteca ».

17.55-20.59 (BARI): Vedi Trasmissioni speciali.

18.15-19.45 (TRIESTE): Trasmissione organizzata per la DITTA FERDINANDO CAVALLAR di Trieste: DISCHI CEIZA PARLOPHON: 1. Spadaro: *La cavalcata del cinque*; 2. Brown: *Il primo amore*, dal film omonimo; 3. Goletti-Cram: *Serenata della notte*; 4. Menicini: *Tu hai giocato*; 5. Ravel: *Bolero*; 6. D'Anzi-Bracchi: *C'era una volta un piccolo naviglio*; 7. Hugh-Tulli: *Senza te*; 8. Doelle: *Quando fiorisce il lilla bianco*.

18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).



La superiorità della
crema

Diadermina

è qualitativa. La purezza degli elementi, l'assorbimento completo, la nessuna offesa delle funzioni cutanee spiegano la bontà degli effetti e perciò la sempre maggiore diffusione della

DIADERMINA

in confronto
alle altre creme

Scatole da L. 2,30
Vasetti da L. 6,80 e L. 10

Laboratori BONETTI FRATELLI
Via Comelico, 36 MILANO

Cachets Arnaldi
L'ASSATTIVI
disintossicano l'organismo
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE

UNA SCATOLA
DI
CACHETS-ARNALDI
È INDISPENSABILE
IN OGNI FAMIGLIA

DA TUTTE LE STAZIONI

Mercoledì 7 Dicembre 1938-XVII - Ore 13,15

La vita di Tizio Qualunque

Trasmissione organizzata per la
Soc. An. MOTTA PANETTONI Milano



MERCOLEDÌ

DI SERA

7 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Dischi (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

Concerto

DI MUSICHE MASCAGNANE
in occasione del 75° compleanno
di S. E. PIETRO MASCAGNI

Direttore d'orchestra: M^{re} FERNANDO PREVITALI

1. La città eterna, suite.
2. Guardando la « Santa Teresa » del Bernini.
3. Capalleria rusticana, intermezzo.
4. Silvano, notturno.
5. L'amico Fritz, intermezzo.
6. Guglielmo Raletiff, « Il sogno ».
7. Le maschere, sinfonia.

21,50 (circa): Conversazione del generale Giorgio Vaccaro, segretario del C.O.N.I.: « Prevedivi sportivi dell'anno XVII ».

22 (circa):

Varietà

ORCHESTRA RITMICA
col concorso di MYRIAM FERRETTI
e RENATO GUERRINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20. —
ONDE CORTE, fino alle 18,5: 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25: dalle 18,5 alle 3: 2 RO 3, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Trasmissione del secondo atto dell'opera Falstaff di Verdi - Conversazione in francese.

12-13,20 (2 RO 4): NOTIZIARIO IN INGLESE. — Concerto di musica leggera: Quintetto campestre - Selezione di operette - Concerto di canzoni col consenso del Quintetto Pazzaglia e del tenore Carlo Cini - Notiziario in italiano.

13,30-14,35 (2 RO 4-ROMA II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno. - Canzoni romane eseguite dal Gruppo corale del Popolinetto dell'Urbe - M^{re} Bruno Barilli: « Siede di un vagabondo », conversazione - Stornellate durrentine - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Trasmissione del terzo atto dell'opera Aida di Verdi - Notiziario in inglese.

17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto sinfonico: Robur: « Concerto in la minore », op. 51, per pianoforte e orchestra - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 3-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale e orientale in arabo - Esecuzione di musica siriana nel concerto del Quintetto arabo - Musica iraqena - Conversazione in arabo su argomento storico.

18,45-19 (Roma II): Cronache del tulipano in tedesco.

19,1-19,15 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19,1-19,15 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, kHz 713, kW 100: Notiziario in francese - Lezione d'italiano.

19,19-19,34 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione d'italiano.

19,19-19,34 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GENOVA I): Trasmissione di dischi.
19,20: Dischi: 1. Ketelbey: *La visione di Fuji-San* (Orchestra Parlophon); 2. Kennedy: *La danza dei ghiacciai* (Orchestra dell'Albergo di Eastbourne diretta dal M^{re} Jeffries); 3. Künnecke: *Suite di danze*: a) Valzer malinconico, b) Intermezzo (Orchestra Dobrindt).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera; 2. Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico; 3. Piek Mangiagli: *I piccoli soldati*.

21 (esclusa PALERMO-CATANIA):

Il geniometro

Scena di ENRICO RAGUSA

21,30 (circa) (esclusa PALERMO-CATANIA):

Concerto

DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M^{re} ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: *Verso le mete imperiali*, marcia militare.
2. Beethoven: *Sonata op. 57: Appassionata* - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (Strumentazione e interpretazione bandistica, dal pianoforte, di D'Elia).
3. Verdi: a) Nabucco, sinfonia; b) *Rigoletto*, fantasia (Trascrizione Vessella).

Nell'intervallo: « L'Italia e la Scandinavia », impressioni di Angelica Kroman (lettura).

22,40: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

OMBRA, LA MOGLIE BELLA

Commedia in tre atti di SALVATORE GOTTI

Personaggi:

Ombra Guarneri Eleonora Tranchina
Lalia Beltrame Livia Sassoli
Marisa Anna Cajolo
Germaine de Bard Nadia Attardi
Carmen Maria Lo Porto
Una cameriera Maria Pistone
Dario Guarneri Alessandro Landi
Lorenzo Beltrame G. C. De Maria
L'On. Paolo Franchi Romualdo Starrabba
Il comm. Beltrame Riccardo Mangano
L'avvocato Mestica Giovanni Baiardi
Miseo Enrico Bracci
Fantini Gino Labruzzi

In una grande città, oggi

Regia di FEDERICO DE MARIA.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

19,37-19,55 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica varia per pianoforte - Fiori ostentati del passato - Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 3): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Brani lirici: sinfonie mediorientali - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - « L'ultima musica ».

20,15-20,34 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico interna-

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

16,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,20: SESTETTO MANDOLINISTICO
BOLOGNESE

1. Tironi: *Valzer spagnolo*.
2. Sartori: *Fra i cipressi*.
3. Pizzotti: *Rimembranze lariane*.
4. Birelli: *San Giusto*.
5. Salvetti: *Lacrime e sorrisi*.
6. Di Capua: *Serenata 'e primaterra*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

I mulini di Pit Lil

Operetta-rivista in due tempi
di C. LOMBARDO e G. C. COLOMBINI

Personaggi:

Leisbeth Nuccia Natali
Mika Nina Artuffo
Daisy Enrica Franchi
Kate Lina Accorci
Fred Enrico Marroni
Cavetti Riccardo Massucci
Blidock Angelo Zanobini
Peterboom Giacomo Osella
Giorgio Luciano Molinari
Maestro direttore d'orchestra: CESARE GALLINO
Assistenti di RICCARDO MASSUCCI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA):
MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23):
Giornale radio.

zione in greco - Rassegna letteraria e artistica - Musica popolare ellenica interpretata dal soprano Silvia Vianelli.

20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I): m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano: m 559,7, kHz 530, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II: GERMANIA. — Concerto di musica da camera: Modeste per pianoforte: 1. Viridici; a Concerto in re minore; 2. Brahms: « Intermezzo » e « Canzona in sol minore » - Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, kHz 713, kW 100: 1. Musica di Pietro Mascagni; 2. Varietà (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in tedesco e in italiano.

23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale - Musica da camera col consenso del soprano Cristina Litaliaditi.

24,1-25 (2 RO 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Canzoni capotopet: Giovanni Barbieri e il suo Quartetto - « Il mio viaggio nel sud-America », conversazione del prof. Cesare Frugini - Corti abbracci - Notiziario in italiano e in spagnolo.

1,30-2 (2 RO 3): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musica leggera: Angelini e la sua orchestra - Duo di piano e sinfonia - « Viaggio musicale in Italia » - Orchestra d'archi di clini o d'archi diretta dal M^{re} Petrucci - Duo pianistico Bonelli-Sampini - Notiziario in italiano.

CIOCOLATO GIANDUIA FINISSIMO

Leonida

Specialità Lema - Milano -

MERCOLEDÌ

7 DICEMBRE 1938 - XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

18.45: Danze (d.).
19.15: Cronaca - Dischi.
19.30: Musica varia.
19.45: Conversazione per-
stante.
20.00: Concerto per solisti.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto di dischi.
21.15: Jules Romains:
Knock ovvero il trionfo
della medicina, commedia
in tre atti.
22.30: Lieder di Schubert.
23.00: Notiziario.
23.10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

18.45: Musica da jazz.
19.30: Conco. di dischi.
19.45: Per i fanciulli.
19.50: Dischi - Cronaca.
19.58: Concerto di violi-
no e piano.
20.30: Notiziario.
21.00: Programma dedicato
ai soldati.
21.45: Musica brillante.
22.00: Programma dedicato
ai soldati.
23.00: Notiziario.
23.10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA

18.45: Musica leggera.
18.45: Conversazione.
19.00: Bellini: Norma,
dramma lirico in due
atti - Nell'intervallo:
(20.30) Notiziario.
21.30: Cronaca varia in
inglese e in italiano.
22.00: Musica da ballo.
22.30-23: Radiorchestra.

CECOSLOVACCHIA

I programmi
non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.45: Musica da jazz.
19.30: Conco. di dischi.
19.45: Per i fanciulli.
19.50: Dischi - Cronaca.
19.58: Concerto di violi-
no e piano.
20.30: Notiziario.
21.00: Programma dedicato
ai soldati.
21.45: Musica brillante.
22.00: Programma dedicato
ai soldati.
23.00: Notiziario.
23.10-24: Dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18.45: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Grenoble.
20.00: Notiziario.

Wienlawski; Saltarello.
20.45: Radiofantasia.
21.15: Conversazione
21.30: Ritrasmisione (da
stabillire).
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO MEDITERRANÉE

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO PARIGI

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO TOLOSA

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO TOLOSA

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

RENNES

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

TOLOSA P.T.T.

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

TOLOSA P.T.T.

18.45: Come Lilla.
19.30: Cronaca varia.
20.00: Piano e cello.
20.30: Notiziario.
21.00: Come Tolosa.
21.30 (dall'Odéon): Henri
Clere: L'autoritaire, com-
media in tre atti.
23.30: Notizie - Dischi.

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

BERLINO

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

BRESLAVIA

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

COLONIA

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

DEUTSCHLANDSENDER

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

FRANCOFORTE

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

KOENIGSBERG I

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

KOENIGSBERG II

18.45: Come Lilla.
19.30: Come Parigi T. E.
20.00: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21.00: Concerto variato.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

Sempre
piena e briosa
vivacità

grazie alla
4711

4711
Genuina
Acqua di Colonia

CREMA JUVENTUS
S.S.
LA VERA CREMA
CHE NASCOSTA SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL
SENO
D. D. GARDI MILANO

Un vaso di Crema
Juventus
S.S. per lo
sviluppo
del Seno
L. 17.50

Vendita ovunque e presso la
Ditta F.lli CADEI - rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

Ricevendo vaglia anticipata spedizione franco senza indicazione alcuna

Una fonte di guadagni

insostituibile, troverete in questo prezioso libro: «Manuale delle Piccole Industrie» Quest'Opera unica e originalissima insegna ad attuare praticamente oltre 60 piccole industrie anche delle più impensate e curiose. Chiunque possiede un piccolo capitale può facilmente procurarsi un lavoro redditizio e una posizione sociale qualche volta superiore o equivalente a impieghi e professioni che richiedono invece lunghi e costosi studi. Prospetto gratis a richiesta.

L'Opera in brochure L. 40
Rilegata in tutta tela L. 50

Inviare ordinazioni contro assegno e vaglia all'
UFFICIO PROPAGANDA EDIZIONI MILANESI
MILANO - Via degli Arditi, 10 - MILANO

MOBILI VACCHELLI?
Leggere a pag. 32

RADIOMINA
DIAMANTE
STAR-FRENZEE
ROMANI & C. MILANO

di Goethe e la musica del Principe Anton von Radzwill.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notizie - Lettera.
22.35-24: Come Vienna.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2; kW 120
18: Conversazioni.
18.40: Dischi - Recitazione.
19: Programma variato: La Resacca.
19.50: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Conversazione.
18.20: Mus. da camera.
19: Attualità varie.
19.15: Concerto di musica richiesta - Nell'intervallo: 20: Notiziario.
21: Selezione di musiche di compositori della Francia.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN

kHz 1249: m 240,2; kW 17
18: Musica riprodotta.
18.50: Conversazione.
19: Concerto di Liedert.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera - Nell'intervallo: Un breve dramma giallo.
21.30: Conversazione musicale.
22: Notiziario.
22.30: Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 (Köln).
23.15-24: Come Vienna.

STOCARDA

kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Filarmoniche e cetre.
18.30: Cronache varie.
19: Dischi (arie).
19.15: Fra gli aviatori.
19.45: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Concerto dedicato a Mascagni per il 75° compleanno. 1. Selezione della Cavalleria rusticana. 2. Selezione dell'Iris.
21.15: Concerto sinfonico da Loodm.
22.5: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo (d.).
24-2: Concerto notturno (reg. 1: I. Mus. di Grieg; 2. Musica russa).

VIENNA

kHz 592: m 506,8; kW 100
18: Cronaca libraria.
18.20: Baritono e piano.
18.45: "Le tribù guerriere del Sahara", conversazione con dischi.
19.3: Attualità varie.
19.30: Mozart: Sinfonia in do maggiore (Sinfonia di Linzi).
20: Notiziario.
20.10: Serata di varietà.
20.45 (dalla sala del Musikverein): Reger: Variazioni e fuga su un tema allegro di Adam Hiller, in mi maggiore, op. 100.
21.30: Per gli ex-combattenti.
22: Notiziario.
22.30: Musica viennese leggera e da ballo.
23-1: Concerto notturno.

20: Concerto di tam-
burize.
20.45: Concerto di dischi.
21.10: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22.15: Coro femminile a tre voci.

LETTONIA

MAOONA

kHz 583: m 514,6; kW 50
18.20: Lezione d'inglese.
18.50: Dischi - Notizie.
19.15: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Lettera.
21: Notiziario.
21.15: Mascagni: Cavalleria rusticana (selezione riprodotta).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150
19.30: Notiz. diversi.
20.10: La voce del mondo.
21.25: Programma vario.
22.45: Cronaca - Notizie.
23.3: Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto in re maggiore; 2. Schubert: Quartetto in mi bemolle magg. op. 125, num. 1.
23.30: Lieder di Schubert.
24-0.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60
19: Notiziario.
19.15: Conversazione.
19.35: Musica da ballo.
20: Cronaca letteraria.
20.25: Radiorchestra: 1. Ravel: Pezzo in forma di habanera; 2. Debussy: Rapsodia per sassofono e orchestra.
20.35: Conversazione.
21.10: Musica popolare norvegese.
21.10: Notizie - Attual.
22.15-23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 150
kHz 722: m 415,4; kW 20
18.40: Musica popolare.
19.10: Conversazioni.
20.40: Notiziario.
20.55: Musica leggera.
22.40: Notiziario.
23.10: Dischi - Lezione di ginnastica.
23.40: Melodie per tenore e piano.
0.10-0.40: Dischi - Lettera.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60
18.10: Concerto variato.
19.15: Dischi - Cronache.
20.10: Conversazione.
20.40: Notiziario.
20.55: Musica di operette.
21.25: Radiocommedia.
22.40: Notiziario.
22.45: Concerto variato.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 274: m 1539; kW 120
18: Cronaca - Dischi.
18.30: Serata teatrale.
19.30: Musica di valzer.
20.35: Notiziario.
21: Concerto di piano: musica di Chopin.
21.45: Conversazione.
22: Dischi (Brahms).
22.35-23.15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12
18: Storia della musica.
19: Conversazione.
19.15: Concerto variato.
20: Radiocronaca.
20.15: Musica da camera: compositori rumeni.
20.45: Canzoni regionali.
21: Notiziario.
21.15: Concerto di piano.
21.40: Dischi (opere).
22: Notiziario.
22.15: Concerto ritmico.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
kHz 1258: m 238,5; kW 20
19.45: Notiziario Mallano.
21: Cronaca varia.
21.40: Notiziario Mallano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22.15: Notiziario inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704: m 426,1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore; 2. Weber: Presto da concerto in la minore per piano e orchestra.
21: Rapsodia radiofonica.
21.45: Alcuni dischi.
22: Notiziario.
22.15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Programma in onore di Mascagni per il suo 75° compleanno.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.
19.40: Lett. di italiano.
20.10: Musiche di Haydn.
20.45: Arie di operette.
21: Programma variato.
22.3: Danze (dischi).
22.30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1; kW 15
19: Musica di dischi.
19.20: Cronaca varia.
19.30: Concerto di dischi.
19.50: Notiziario.
20: Enrico Talamona: La prima Legora, composizione umoristica in cinque tempi.
21.30: Radiorch.: musica moderna svizzera. 1. Honegger: Pastorale estiva.
2. W. Lang: Sonata festiva per archi; 3. R. Flury: Ouverture e frammenti sinfonici da Casanova e l'Albergo.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1; kW 100
18: Per i giovani.
18.50: Concerto di dischi.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Concerto di piano.
20.25: Lettura.
20.35: Concerto sinfonico: 1. Mendel: Concerto grosso in sol minore; 2. Mozart: Sinfonia in do maggiore (Jupiter); 3. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle; 4. Verdi: Ouverture della Lulu di Stiller.
22.35-23: Musica da jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8; kW 12
18: Notizie - Dischi - Attualità - Scene - Dischi.
19.30: Radiorchestra: 1. Schubert: Grande sinfonia in do maggiore; 2. Honegger: Pastorale estiva; 3. Saint-Saëns: Phacelton.
21.5: Concerto arabo - Nell'intervallo: Notiziario.

Leggere...



Antalgil

**RIMEDIO DEI DOLORI
RICORRENTI DELLE DONNE**

L'ANTALGIL è stato espressamente studiato per lenire le **sofferenze periodiche delle donne**. Prima si è spesso ricorso al Laudano o a sostanze di azione anodina, che, se recano qualche sollievo, possono non di rado dare luogo a fenomeni anche di una certa gravità, come depressione cardiaca, affanno, talvolta insonnia ed eccitazione nervosa a seconda del genere di farmaco somministrato.

L'ANTALGIL garantisce in modo assoluto da qualsiasi disturbo secondario o riflesso, e sopprime i dolori mensili, **favorendo e regolando i corsi**, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena e benefica calma. L'azione calmante dell'ANTALGIL dura di solito parecchie ore, e non si ha bisogno generalmente di ricorrere alla somministrazione di una seconda dose per ottenere l'effetto curativo, perchè nella maggioranza dei casi un solo cachet basta. In ogni modo, se il dolore dovesse ricomparire, bisogna sempre lasciar trascorrere almeno due ore prima di ingerire un secondo cachet.

Gioverà far presente che l'ANTALGIL, essendo rimedio specifico del dolore, è altresì efficacissimo contro i fenomeni micranici (cefalea, chiodo solare, emicrania), cui vanno soggette le donne di costituzione anemica e di temperamento nevropatico.

L'ANTALGIL si vende in tutte le migliori Farmacie a L. 1,30 la bustina di due dosi.

**ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO**

BOLOGNA

Autorizz. R. Prefettura di Bologna
N. 6422 San. del 15-3-38-XVI

DA TUTTE LE STAZIONI

Giovedì 8 Dicembre 1938-XVII - Ore 13,15

Se vincessi i milioni

della Lotteria!...

SCENA DI MARCELLO MARCHESI

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11 (escluse PALERMO-CATANIA): MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (escluse PALERMO-CATANIA): QUINTETTO BOLOGNESE: 1. Arnold: *Cinguettio di passeri*; 2. Chalkowsky: *Notturmo*, op. 19, n. 4; 3. Lehar: *Cio-Cio*, selezione; 4. Ruffo: *Farfalle*; 5. D'Ambrasio: *Canzonetta*.

12.15 (PALERMO-CATANIA): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.30 (escluse PALERMO-CATANIA): MUSICHE BRILLANTI ESEGUITE DAL QUARTETTO DEL PELO: 1. Simi: *Quando a Roma*; 2. Gambardella: *Come facelle mammela*; 3. Derewitsky: *Serenata sincera*; 4. D'Annibale: *O' paese du sole*; 5. Bonavolanti: *E' sempre Napule*; 6. Del Pelo: *Stornelli romantici*; 7. Cannio: *Cara sposina* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. ALEMAGNA PANETTONI di Milano).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: SE VINCESSI I MILIONI DELLA LOTTERIA!...

Scena di MARCELLO MARCHISI
RADIOORCHESTRA
diretta da GINO FILIPPINI

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Cronache del turismo.

16.15: IL PIFFERO MAGICO

Riduzione fonografica di E. M. AVANZI, musiche di E. STORACE, tratta dai cartoni animati di WALT DISNEY.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13: Discuti: 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (pianista Zecchi); 2. Beethoven: *Quartetto in fa minore*, op. 95, n. 11: a) *Allegro con brio*, b) *Allegretto, ma non troppo*, c) *Allegro assai vivace*, d) *Larghetto, Allegretto agitato, Allegro* (Quartetto d'archi Busch); 3. Chopin: *Grande valzer*, op. 42 (pianista Zecchi); 4. Chaminade: *Serenata spagnola* (violonista Poltronieri); 5. Spontini: *La Vestale*, sinfonia dall'opera; 6. Glinka: *Kamarinskaja*; 7. Ravel: *Bohéro*.

14: MARCE E VALZER ESEGUITI DALLA BANDA DIRITTA DAL M° ENNIO ARLANDI.

14.30-14.40: Giornale radio.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

16.45: Giornale radio.

17: DISCHI DI MUSICA SINFONICA:

1. Brahms: *Terza sinfonia in fa maggiore*, op. 90: a) *Allegro con brio*, b) *Andante*, c) *Poco allegretto*, d) *Allegro* (Orchestra sinfonica di Amsterdam diretta dal M° Mengelberg); 2. R. Strauss: *I tiri burleschi di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico (Orchestra della B.B.C. diretta dal M° Busch); 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo (Orchestra del Covent Garden diretta dal maestro Bellezza).

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - ROMA II

16.45: Giornale radio.

17: CANZONI E RITMI

RADIOORCHESTRA
diretta dal M° GINO FILIPPINI

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO:

Per gli abbonati alle radioaudizioni, L. 27 — Per gli altri, L. 33.

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

Per gli abbonati alle radioaudizioni, L. 15 — Per gli altri, L. 18.

17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18.25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - RADIOSCENA - Notiziario.

18.35-18.35: Spiegature cabalistiche di Aladino.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

LACTOBAC LIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

MALATTIE INTESTINALI

(catarrhi e disturbi del fegato, enteriti, coliti, stitichezza), ...

AUTOINTOSSICAZIONI

(malessere, cefalea, melanconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, bitorzoli).

CHIEDERE OPUSCOLO GRATUITO N. 10

LIMAS - BACCHIGLIONE, 16-MILANO



GOLIA

prima d'andare
a teatro e al
cinematografo: pastiglie GOLIA

DAVIDE CAREMOLI - MILANO



Mamme!

NESSUN LATTE È
MIGLIORE DEL VOSTRO:
SUBITO DOPO VIENE
IL PURISSIMO
LATTE IN POLVERE

Miranda

S.A. POLIGNI LOMBARDO - LON. MILANO

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ANCONA - ROMA III

16.30-16.15: Discuti di MUSICA TEATRALE:

Parte prima: 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'Elar diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Rossini: *La pazzia ladra*, preghiera di Nanetta (Fagiolini); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «La calunnia è un venticello» (Paseiro); 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Splendon le sacre faci» (Paseiro); 5. Bellini: *La Sonnambula*, «Vi ravviso, o luoghi ameni» (Paseiro); 6. Verdi: *La forza del destino*, «Iuvano, Alvaro» (Pasetti, Frauchi); 7. Verdi: *La Traviata*, «Addio del passato» (Muzio); 8.

Puccini: *La Bohème*, «Dunque lieta uzel» (Muzio); 9. Puccini: *Madame Butterfly*, coro a bocca chiusa (coro e Orchestra del Teatro alla Scala diretto dal M° Sabatini).

Parte seconda: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (Gigli); 2. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (Magda Olivero); 3. Wagner: *Tannhäuser*, racconto atto terzo (Fagiolini); 4. Cilea: *L'Arlesiana*, «Esser madre» (Magli); 5. Giordano: *Fedora*, «Vedi io piango» (Oltabellia, Zilanti); 6. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, «Apriti o bella la fibbia della» (De Luca); 7. Zandonati: *Giuliano*, «La dolce madre che mi benedisse» (Merli).

Nell'intervallo: «GIACOMO PUCCHINI» di Mario Giordano, lettura.

DA TUTTE LE STAZIONI Giovedì, 8 Dicembre 1938-XVII - Ore 12.30

MUSICHE BRILLANTI

eseguite dal Quartetto DEL PELO

Trasmissione organizzata per la Ditta ALEMAGNA PANETTONI di Milano, produttrice del classico panettone milanese che si distingue per la sua assoluta superiorità.

G I O V E D Ì

D I S E R A

8 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Dischi. (Vedi Secondo Programma).
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera dello SPETTACOLO INAUGURALE DELL'ANNO XVII!

La Nave

Tragedia in un prologo e tre episodi di GABRIELE D'ANNUNZIO ridotta da Tiro Ricordi

Per la musica di ITALO MONTEMEZZI
Prologo: La voce del comito, Gino Conti; il melindaro Benno, Cesare Masini Sparti; il tagliapietra Gaurò, Adolfo Zagonara; il pilota Lucio Polo, Giuseppe Taddel; il Maestro delle Acque, Orio Dedo, Nino Mazzanti; il thauquiere Simon d'Armario, Tito Gobbi; Orio Faldeto, Filippo Bonito; Basilola, Gina Cigna; il presbitero Sergio, Mario Basciolo; Marco Gratico, Paolo Civili; L'esorcista Zosimo, Mario Bianchi.

1° Episodio: Basilola, Gina Cigna; Marco Gratico, Paolo Civili; il tagliapietra Gaurò, Adolfo Zagonara; il superstita, Giuseppe Bortoluzzi; il monaco Traba, Augusto Beuf; Simone Floor, Millo Marucci.

2° Episodio: Marco Gratico, Paolo Civili; il vesce Sergio, Mario Basciolo; Basilola, Gina Cigna; Simon d'Armario, Tito Gobbi; Simone Floor, Millo Marucci.

3° Episodio: Marco Gratico, Paolo Civili; Basilola, Gina Cigna; Simon d'Armario, Tito Gobbi; Pietro Anafesto, Mario Bianchi; il Maestro delle Acque, Orio Dedo, Nino Mazzanti; Pietro Orscolo, Adolfo Zagonara; l'isole Candiano, Cesare Masini Sparti; Giorgio Tradonico, Blando Giusti; Giovanni Monegario, Millo Marucci; Andrea Marcello, Gino Conti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione dell'on. Artemio Ferrario: « Italia autarchica » - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.



GRATIS CATALOGO POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Belfrade, 1 - MILANO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Dischi di MUSICA SINCOPATA: 1. Sattia; a) Topay; b) Segreto d'amore; 2. Dell'Anna: Ragliori sull'acqua; 3. Ellington; Catovane; 4. Satti: Giardino piennese; 5. Chirelli: I tre porcellini.
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Bellini: La Sonnambula; « Ah! non credea mirarti » (soprano Pagliughi); 2. Rossini: Il Barbiere di Siviglia; « La calunnia è un venticello » (basso Pasero); 3. Thomas: Mignon; « Ah! non credere tu » (tenore Malipiero); 4. Donizetti: La Favorita; « Oh! mio Fernando » (soprano Stignani); 5. Verdi: Otello; « Credo in un Dio crudel » (baritone Franci); 6. Bizet: I pescatori di perle; « Sirene un di » (soprano Todi dal Monte); 7. Massenet: Werther; « Ah! non mi ridestar » (tenore Schipa).

21:

Concerto di musiche beethoveniane

diretto dal M^e GIUSEPPE DEL CAMPO
col concorso della violinista GIOCONDA DE VITO

Prima parte:

Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Allegro (violinista Gioconda De Vito).

Seconda parte:

Quinta sinfonia in do minore, op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro.

Nell'intervallo: Attualità.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: La ballerina Fanny Elssler, sinfonia dell'opere; 2. Lehár-Lombardo: La danza delle ti-bellule, selezione cantata (Carrà, Capponi, Massucci e coro); 3. Suppé: Boccaccio, fantasia; 4. Dall'Argine: Dall'ago al milione, barcarola del marinaio; 5. Jones: La Geisha, aria del pesciolino (soprano Bosini); 6. Schubert: La casa delle tre ragazze, fantasia; 7. Lehár: Clo Clo, canto del cuore (Lina Pagliughi).
19,40 (FIRENZE I-NAPOLI I): LEZIONE DI TEDESCO (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

Un cervello che lavora

Commedia in tre atti di LAURENCE GROSS e E. CHILDE CARPENTER

(Riduzione italiana di A. DE STEFANI)

Personaggi:

Wallace Porter Augusto Maracci
Toby Van Buren Marcella Rovena
Jack Dillon Achille Maleroni
Joe Salvador Angelo Bassanelli
Slim Scanlon Tino Erler
Hermann Lefkowitz Fernando Soheri
Carlo Shaw Leo Garavaglia
Un sergente di Polizia . . . Felice Romano
Vice di una telefonista . . . Celeste Zanchi

A New York

Regia di LUIGI MACCI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,35 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11 (2 RO 1): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica varia: Liriche dell'800 - Conversazione in francese - Marche per due pianoforti.
12,15-23 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra. In un intervallo: « Conferenza sull'attività femminile in Italia », di Alice Niche Rossi - Notiziario in italiano.
13,30-14,45 (2 RO 1-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Rauli Ricci: Qui e là (sinfonia orchestra) - In un intervallo: « Con ventisei e gente di teatro », conversazione - Notiziario in italiano.
14,45-16,15 (2 RO 1-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17,15 (2 RO 1): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Canoni romani e veneti - Notiziari in inglese e in spagnolo.
17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Tiro Ricordi del terzo atto dell'opera Rigoletto di G. Verdi - Notiziario in italiano e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,10-18 (2 RO 3-Roma I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Esposizione di musica regionale, ed esecuzioni del Quartetto arabo diretto dal M^e Nabil - Musica araba - Conversazione in arabo su argomenti economici.
18,40-19 (Roma II): Cronaca del turismo in eurolavaco.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in roeno.
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, kHz 713, LW 1001: Notiziario e conversazione in francese.
19,19-19,36 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
19,19-19,30 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in inglese.

- 19,37-19,55 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.
19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto sinfonico diretto a Rodolphe - Notiziario.
19,37-20,35 (2 RO 3): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica leggera: Orchestra Orla - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale, Concerto di musica di camera - Marche varie per pianoforte.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I): m 368,8 kHz 814, LW 50; Bologna: m 559,7, kHz 530, LW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II: GERMANIA. — Musica ricchiale da indioscolatori - Notiziario e conversazione in tedesco.
20,15-20,50 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie varie - Conferenza del signor Angelos Pylas, sindaco di Atene; « La città di Atene e i greci all'estero » - Concerto di musica varia.
21 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, kHz 713, LW 1001: La nave, tragedia di G. d'Annunzio, musica di L. Montemezzi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiz. politico internazionale.
24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Concerto di musica varia: Duo di Sarmiento - Lettura e conversazione per gli alunni del corso di lingua italiana in spagnolo - Musica folklorica da radioncolatori - Notiziario in spagnolo e in italiano.
1,30-3 (2 RO 3): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Rauli Ricci: Il coro nell'opera lirica italiana. « La vita e le opere di Ruggero Leoncavallo », conversazione con esecuzione di musiche dell'autore - Notiziario in italiano.

GIOVEDÌ

8 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Dischi - Cronaca.
18.30: Per i fanciulli.
19: Per lo ascoltatore.
19.15: Musica leggera.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Dischi richiesti.
21.45: Attualità varie.
22: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn La bella Melusina, ouverture; 2. Brahms Concerto per violino e orchestra; 3. Dukas L'apprenti sorcier.
23: Notiziario.
23.10-24: Berlioz, La damnation di Faust, schiz.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Concerto di dischi.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Organo da cinema (dischi).
19.45: Cronaca varia.
20.3: Musica varia.
20.30: Notiziario.
21: Radiorchestra - Nell'intervallo 121.45: Conversazione.
23: Notiziario.
23.10-24: Selezione di musica d'opere.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850: m 352,9: kW 100

18.30: Musica leggera.
18.45: Conversazione.
19: Beethoven: Sonata n. 3.
19.30: Orchestra e solisti.
20: Violino e piano.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.50: Cronaca inglese.
22-23.30: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176: m 255,1: kW 10

18.35: Lea di Ingene.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto corale.
20.30: Com. ritrasmesso.
22: Notiziario.
22.20: Rad. orchestra.
22.50: Concerto di organo da una chiesa.
23.15-24.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077: m 278,6: kW 60

18.5: Come Parigi P.T.T.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Come Parigi P.T.T.
21.30: Radiorchestra.
23.30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6: kW 20

18.20: Come Parigi P.T.T.
20.45: Dischi - Cronaca.
21.15: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213: m 247,5: kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18.30: Come Parigi T. E.
18.45: Dischi - Cronaca.

21.30: Aubert: Fra Diavolo, opera - Nell'intervallo: Conversazione.
23.30: Notizie - Dischi.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1305: m 230,2: kW 27

20: Musica da ballo.
20.15: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21.10: Musica varia.
22.10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 40

18.5: Musica da camera.
18.45: Teatro classico.
20: Concerto variato.
21: Dialogo.
21.15: Concerto di piano.
21.30: Trasmissione dell'Opéra Comique - Alla 5na: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 60

19: Notizie - Cani di fanciulli - Concerto variato - Notizie.
20: Musette - Musica varia - Notizie - Musica varia.
22.30: Fantasia - Notizie - Danze - Musica di film.
0.15-1: Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040: m 258,5: kW 120

18: Come Parigi T. E.
18.45: Come Lione.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Come Parigi T. E.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100

18.5: Per i ragazzi.
19: Cronaca varia.
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20.30-21): Programma alaziano.
21.15: Musica regionale.
21.50: Conc. di dischi.
22.10: Marcel Berger: Descente du ciel, radiorecita in sei quadri.
23.30: Notizie in francese e in tedesco.
23.45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776: m 386,6: kW 120

18.30: Musica di dischi.
18.45: Come Lione.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Radiocronaca.
18.30: Dischi - Bollettini.
19: Musica riprodotta.
19.45: Attual. - Notizie.
20.10: Programma popolare variato.
21.30: Musica caratteristica per organo.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto notturno da stabilirei.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Serata danzante (orchestra e dischi).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Recensioni - Dischi.
18.35: Conversazioni.
19.20: Dischi e conversaz.
20: Notiziario.

20.10: Musiche di Reznicek dirette dall'autore.
1. Ouverture di cum-medial; 2. Carne e ar, suite, lo stile antico; 3. 3. Lieder; 4. Nachtsack per cello con acc di corni, arpa e orchestra d'archi; 5. Our. di Donna Diana; 6. Sinfonia in fa minore.
21.40: Conversazione.
22: Notizie - Attualità.
22.30: Musica da ballo (dal film e da operette).
23-3: Come Colonia.

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Conversazione.
18.20: Concerto di piano.
18.45: Cronaca varie.
19.10: Musica richiesta.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera e da ballo.
21: Hannes Kraft: Das Spiel vom armen Schwanenherz, scene con musica di A. Scharrenbroich.
22: Notiziario - Dischi.
22.30: Come Stoccarda.
23-3: Concerto notturno (registrazione).

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571: kW 60

18: Conversazione.
18.15: Flauto e arpa.
18.45: Musica riprodotta.
19: Cronaca da tutta la Germania.
20: Notiziario.
20.10: Musica da ballo.
21: Programma variato: Calendario di dicembre.
22: Notiziario.
22.30: Reger: Suite in fa miu. per violino e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23-0.45: Concerto dedicato a Beethoven 1. Ouverture dell'Egmont.
2. Concerto per piano e orchestra in sol magg.
3. Sinfonia n. 3 (Eroica).

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251: kW 75

18: Cronaca varie.
18.30: Progr. variato.
19.15: Attualità - Dischi.
19.45: Alcune scene.
20: Notiziario.
20.15: Selezione di musica leggera e da ballo.
22: Notizie - Conversaz.
22.30: Come Stoccarda.
23-3: Concerto registrato di musica italiana.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291: kW 100

18: Conversazioni e scene varie.
19.5: Musica riprodotta.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Programma variato: Una notte sul Monte calvo, visioni fantastiche.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Come Stoccarda.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2: kW 120

18: Conversazione.
18.30: Musica riprodotta.
18.40: Racconti.
19: Lieder e danze folcloristiche.
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Orchestra d'archi e soli: 1. Bach: Sinjonia in re maggiore per doppia orchestra; 2. Canfo; 3. Mozart: Concerto per due piani in mi bemolle maggiore; 4. Canfo; 5. Bocherini: Concerto per cello e orchestra in si bem. magg.
6. Rameau: Balletto da Zoroastro; 7. Canfo; 8. Beethoven: Our. delle Creature di Prometeo.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Lettura.
18.20: Violino e piano.
19: Conversazione.

FOSFODARSIN

SIMONI

È il ricostituente completo
tollerato ed assimilato da tutti
tanto per via orale che ipodermica

Ridona rapidamente le forze
agli organismi indeboliti

Chiedetelo presso le buone farmacie



MOBILI VACCHELLI?

Leggere a pag. 32

19.15: Musica strumentale leggera.
20: Notiziario.
20.10: Dostal: Die Vielgeliebte, opera in tre atti (adatt. I reg.).
22: Notizie - Attualità.
22.30-24: Come Stoccarda.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Musica folcloristica ritrasmessa.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Varietà brillante.
21.15: Orchestra e coro.
1. Mozart: Frammenti del *Don Giovanni* n. 2; 2. Coro; 3. Grotto: *Musica allegra per cinque voci*; 4. Coro; 5. Reger: Frammenti del balletto *Pierrot et Pierrette*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.5; kW 100
18: Cronache varie.
19: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20.15: Come Francoforte.
21: Fr. Hebbel: *Maria Magdalena*, dramma in tre atti.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100
18: Lettura - Conferenza.
18.20: Due film di scienza naturale.
18.35: Musica richiesta.
19.30: Attualità - Notizie.
20.10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24-2: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40
ORBITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.20: Per gli agricoltori.
19.40: Flauto e cembalo.
1. Haendel: *Sonata n. 5 in fa*; 2. Federico il Grande: *Allegro dalla Sonata in la minore*; 3. Mozart-Böhm: *Un andante*; 4. Pjoc-Bent: *Allegro in sol*.
20: Musica da ballo (Gerald).

21: Musica leggera per organo.
21.30: Conversazione.
22: Notiziario.
22.40: Cello e piano.
23: Breve funzione religiosa.
23.20: Banda militare.
01.15-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Rievocazione: Tacchino del 1903.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20.30: Musiche di compositori del Galles.
21.30: Progr. variato.
22: Varietà e danze: *Ours la a nice huir, ours la*.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo.
01.15-1: Dischi - Notizie.

MILANO REGIONAL

kHz 1033; m 296.2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra di Birmingham: 1. Fritzer: *Il piccolo elfo di Natale*, ouverture; 2. Haydn: *Concerto per cello e orchestra in re*; 3. Bay: *Tristepel*, poema sinfonico.
21.30: London Regional.
22: Varietà e danze.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20
17.30: Melodie popolari.
18.35: Concerto di dischi.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20.30: Ciaikovski: *Sinfonia n. 6*.
21.30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Danze (d.).

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6
17.30: Radioteatro.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Radioregistra.
21.20: Cello e piano.
22: Notiziario.
22.15: Canzoni e duetti.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.30: Concerto corale.
19.15: Musica d'opera.
21: Notiziario.
21.15: Conc. di dischi.
22: Cronaca tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
19.30: Notizie diverse.
20.10: La voce del mondo.
20.30: Programmi vari.
22.10: Radioregistra.
22.40: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 6 in la maggiore*; 2. Salut-Saena: *Concerto in la minore per cello e orchestra* - Nell'intervallo (23.15): Notiziario.
01.15-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.45: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Suite di Camera e Polone*; 2. Mozart: *Concerto per flauto e orchestra n. 2*; 3. Paur: *Frammenti di Pelléas et Melisande*; 4. Debussy: *Rapsodia per clarinetto e orchestra*; 5. Roussel: *Il festino del re*; 6. Laio: *Overture del Re d'Ys*.
21.10: Notizie - Attualità.
22.15-23: Progr. variato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
kHz 772; m 415.4; kW 20
18.10: Musica leggera e da ballo.
19.25: Cronache varie.
20.25: Alcuni dischi.
20.40: Notiziario.
20.55: Musica sacra per organo.
21.40: Conversazione protestante.
22.20: Sopr. e contralto.
22.40: Notizie - Attualità.
23.10: Dischi - Lezione di grammatica.
23.40-0.40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazione.
19.45: Musica da ballo.
20.10: Lezione d'inglese.
20.40: Notiziario.
21.5: Concerto sinfonico dal Concertgebouw: 1. Beethoven: *Concerto triplo*; 2. Hindemith: *Concerto sinfonico*; 3. Dronk: *Quinta sinfonia* - Nell'intervallo: Radioballetto.
23.10: Musica riprodotta.
23.40: Notiziario.
23.50: Musica strumentale leggera.
0.20-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 724; m 1339; kW 120
18.30: Commedia music.
19.30: Conc. di dischi.
20.25: Notiziario.
21: Concerto variato - Nell'intervallo (21.50): Radioscena.
23: Notiziario.
23.5-23.55: Concerto di musica polacca per quartetto e canto: 1. Zelenki: *Frio in mi maggiore op. 22*; 2. Frie-mann: *Tre canti per soprano, viola e piano*.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Radioregistra.
20: Introduzione al concerto sinf. delle 20.15 - Negli intervalli: Notizie varie.
22 (ca): Conc. notturno.
22.45: Notiz. divers.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1256; m 238.5; kW 20

19.45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiziario tedesco.
21.40: Notiziario italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22.15: Notiziario inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18.5: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
19.50: Concerto diretto da Larsson: 1. Mozart: *Divertimento n. 1 in mi bemolle maggiore*; 2. Jakobi: *Introduzione e polacca per fagotto e orchestra*; 3. Beckmann: *Suite di Elu Gledes-ritter*.
20.40: Conversazione.
21.10: Concerto corale.
21.40: Conversazione.
22: Notiziario.
22.15-23: Anonimo: Gioventù, suite lirico-musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.10: Dischi - Conversa.
18.55: Dischi - Comune.
19.30: Notiziario.
19.40: Conversazione.
20: Concerto ritrasmesso da San Gallo.
21.40: Musica olandese per pianoforte.
22: Conversazione.
22.30: Bollettini - Fine.
MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
17: Radiorchestra: musica italiana.
17.25: Arte d'opere ill.
17.35: Seg. del concerto.
18: Per i fanciulli.
18.30: Fisarmonica.
18.45: Musica di dischi.
19.15: Lezione di tedesco.
19.40: Musica di dischi.
19.50: Notiziario.
20: Musica da camera per trio: Mozart: *Frio in si bemolle magg.*
20.20: Conversazione.
20.30: Serata letteraria e musicale: Dante e la musica.
21.30: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22-22.15: Danze (d.).

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Per le ascoltatrici.
18.30: Musica di dischi.
18.50: Conversazione.
19: Beethoven: *Sonate per piano (dischi)*.
19.30: Cronaca - Notizie.
20: Caledoscopia radiofonica.
20.30: Canzoni e melodie.
22: Radiocronaca.
22.30-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
Il programma non è arrivato.
STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
18: Notizie - Dischi.
19.30: Georges Delamare: *X 33, dramma giallo in tre atti*.
21.30: Notiziario.

LIEVITO ALSAZIANO

(pastina rosa da gr. 15 per gr. 300 di farina)
è la famosa polvere per ottenere buoni dolci. È un prodotto della Soc. An. Italiana MOENCH come lo è

BUDINO SOVRANO



La meridiana...

indica esattamente l'ora, ma, se manca il sole, essa non serve più a nulla, e al ritorno all'orologio tascabile! Anche l'orologio della vostra vita va col sole. Il sole vi rende forti e resistenti, vi dà il colorito sano. Rendetevi indipendenti dai capricci del tempo! Createvi il vostro sole: un «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale HANAU. Con esso portate nella vostra casa i benefici dell'alta montagna! Un bagno di «SOLE D'ALTA MONTAGNA» ha la stessa efficacia di una giornata di sole in alta montagna! Irradiatevi regolarmente col

“SOLE D'ALTA MONTAGNA”, ORIGINALE HANAU.

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S. A. GORLA SIAMA

Sez. B.

MILANO

Piazza Sanitaria, 2



PAVIMENTO MODERNO

CHIEDERE PREVENTIVI PER PAVIMENTI IN OPERA ALLA SOCIETA' DEL LINOLEUM

Via Macedonio Melloni, 28 - MILANO - Telefono N. 23-732

Cultura fisica medica

100
semplice ogni
mattina bastano pochi
movimenti i muscoli
attivano il ricambio
fortificano l'organismo
sostengono
l'attività

IL VOLOGATORE

il più indovinato
apparecchio sportivo
per la ginnastica da camera

Chiedere
opuscolo
N. 45

E. RICCI Via Pontaccio 19
Tel. 85.668 MILANO

VENERDI DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

9.45-10.15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (per il Corso inferiore e il Corso superiore): «AUTARCHIA CONTRO LO SPANCO», scena.

10.30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'E.R.R.: «Cantiamo insieme! - Esercitazione di canto corale»

11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehár: *Paganini*, selezione; 2. Wassil: *Profumo di rosa*; 3. Chesi: *Theo*, piccola fantasia; 4. Brusso: *Dormi, amore*; 5. Rust: *L'orient moderno*; 6. Brusso: *Canio triste*; 7. Billi: *Minuetto delle campane*; 8. Sagarra: *Ninna-nanna*; 9. Mehul: *Giuseppe*, frammenti.

11.30-12.30 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA: 1. Ragni: *Il giuliano*, ouverture; 2. Grandino: *Trinacria*, fantasia di canzoni; 3. Carena: *Casella bianca*; 4. Wassil: *Romanza*; 5. Cuscinà: *Un letto di rose*, fantasia; 6. D'Anzi: *Partire*; 7. Grieg: a) *Danza d'Anitra*, b) *Nella valle del monte dei re del Peer Gynt*; 8. Billi: *Campione a sera*; 9. Pontoni: *Torero*; 10. Serra: *I Sorel verdi*; 11. Rosen: *Canto della nostalgia*.

12.30: Discus: 1. Plotow: *Maria*, sinfonia dell'opera; 2. Morena: *Quintessenza*, fantasia; 3. Siede: *Serenata cinese*; 4. Montague: *Il soldatino di piombo*; 5. Albanese: *Il serpente*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15:
CONCORSO
DI CULTURA MUSICALE

14 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.15-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MILANO I-TORINO-GENOVA I): Borsa di Trieste.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Balilla d'Italia», giornale per ragazzi.

17 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO: CONCERTO del pianista WALTER GERSKING: 1. Bach: *Partita in do minore* n. 2; 2. Scarlatti: *Due sonate*; 3. Beethoven: *Sonata in mi magg.*, op. 109; 4. Schumann: *Fantasia in do magg.*, op. 17; 5. Chopin: *Barcarola*; 6. Debussy: *Un gruppo di preludi*.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi. Dopo il concerto: Padre Innocenzo Taurisano: «La festa della Madonna di Loreto», conversazione.

17 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): Giornale radio.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): MUSICA DA BALLO.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).



CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

SECONDA TRASMISSIONE

Venerdì 9 Dicembre 1938 - XVII - Ore 13,15

1° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA UOMO

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA DONNA

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

Venerdì 9 Dicembre 1938 - XVII - Ore 13,15

NORME DEL CONCORSO:

a) Tutti i venerdì, alle ore 13,15, saranno trasmesse quattro composizioni musicali dell'opera di un compositore, con il titolo, e l'autore.

b) Il Concorso è riservato esclusivamente agli abbonati titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.

c) Gli abbonati che intendano partecipare al Concorso dovranno fornire alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., via Asenale, 21 - Torino (Città del Re) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle quattro trasmissioni dell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome del rispettivo autore ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo.

d) Le risposte dovranno essere scritte su cartolina postale, fornite da modo leggibile col nome e cognome del titolare e contrassegnate dall'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandato.

e) Le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulterà impostato entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

f) Ogni partecipante dovrà privilegiare al Concorso con una sola cartolina. I duplicati saranno respinti.

g) La mancata consegna delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio.

h) Le regolazioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo partecipante per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

i) I concorrenti che per ogni Concorso avranno inviato la prima e completa soluzione: come sopra indicata, verranno estratti a sorte un Orologio d'oro da uomo e uno da donna della gran marca «TAVANNES».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avranno alla presidenza di un Reale Notabile, come pure alla assegnazione dei premi relativi, nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso, e verrà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Il Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

"SANATOR",

MEDAGLIA
D'ORO

35

Tipi di Apparecchi

L'unico attrezzo per voga a terra che si è imposto anche sul mercato estero.

Chiedete opuscolo gratis «SANATOR» alla

Ditta MICHELASSI - PISA, Via Filzi

VENDITA ANCHE A RATE - ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

Nostri Esclusivisti per MILANO e ROMA: «LA RINASCENTE»
Per TRIESTE: L. CASSINARI - Via Carducci, 4

VENERDI DI SERA

9 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Conversazione di Neri Farina Cini: «I nuovi impianti industriali della cellulosa e l'autarchia».
19,30: Dischi (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ADRIANO LUALDI
con il concorso del pianista MARIO CECCARELLI

Prima parte:

1. Reznicek: *Donna Diana*, ouverture.
2. Rossellini: *Canto di palude*.
3. Bassani: *Canzoni amorose*. (Elaborazione per orchestra d'archi di G. F. Malipiero).

4. Brahms: *Variazioni sinfoniche su un tema di Haydn*, op. 56.

Parte seconda:

1. Weber: *Konzertstück in fa min.* op. 79, per pianoforte ed orchestra: a) Larghetto, ma non troppo; b) Allegro appassionato; c) Adagio; d) Tempo di marcia; e) Assai presto (pianista Mario Ceccarelli).
2. Lualdi: *Samtium*, suite su tre motivi paesani: a) I migliori di Vasto; b) Canzone della vecchia Larino; c) Il maggio della Difesa.
3. Martucci: *Danza (Tarantella)* dall'opera 44.

Nell'intervallo: Voci del mondo.

Dopo il concerto: Eventuale Musica da ballo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20. — ONDE CORTE, fino alle 18,5: 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25: dalle 18,5 alle 3: 2 RO 3, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: Sonate per violino e pianoforte: musiche di Mozart e Pergolesi, soprano Gina Reluci.

12-13,20 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Trasmissione del terzo atto dell'opera Falstaff di G. Verdi - Notiziario in italiano.

13,50-14,15 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Trio ad archi Martinini-Ghini-Haimondini: 1. Boccherini, Adagio del «Trio» op. 38, n. 4; 2. Beethoven; «Trio in sol minore» op. 9, n. 3. — L'utilizzazione delle piastre del sottosuolo in soccorso dell'agricoltura - Conferenza di Soprano Margherita Costa - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica variata: «Nel regno della fantasia: valzer celebri» - In un intervallo: Commemorazione di Pininfarina, conversazione - Notiziario in inglese.

17-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Italia, terra di canti: Canzoni siciliane interpretate dal soprano Alba Foresta - Canti della montagna - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 3-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Musica orchestrale araba col concorso dell'orchestra araba - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.

18,40-19 (Roma III): Cronaca del turismo da olanda.

19,1-19,18 (2 RO 3-Roma II): m 420,8, kHz 713, kW 100; Notiziario in francese - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (Bari I): Notiziario in bulgare - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-19,55 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GENOVA I): Trasmissione di dischi.
19,20: Conversazione di Neri Farina Cini: «I nuovi impianti industriali della cellulosa e l'autarchia».
19,30: Dischi: 1. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia dell'opera (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M^o Sabajno); 2. Ponchielli: *Danza delle ore* dall'opera *La Gioconda* (Orchestra sinfonica Victor); 3. Saint-Saëns: *Aria di balletto e baccanale dal Sansone e Dalila* (Orchestra del Concerti Lamoureux diretta dal M^o Wolff); 4. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo* (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Armando La Rosa Parodi).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Mozart: *Quartetto in re minore* (Quartetto Lener); 2. Liszt: *Studio in fa min.* (pianista Carlo Zecchi).

21:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti

su motivi di FRANZ SCHUBERT

Personaggi:

Anna Myrlam Ferretti
Crisi Anna Monti
Schubert Alfredo Saas
Schobert Mario Vanni
Tscholl Tito Angeletti
Signora Tscholl Erminia Ellena
Vogler Ubaldo Torricini
Dorina Tiola Silenzi
Doretta Benita Fanciulli

Direttore d'orchestra: M^o ADOLFO DEL VECCHIO

Allestimento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E COMPOSITA.

19,20: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Schiav: *Francesca Maria*; 2. Bianco: *Rocca di rosa*; 3. Picci: *Czardas*; 4. De Curtis: *Ti reglio tanto bene*; 5. Tarrega: *Assolo di chitarra*; 6. Nardella: *Core sperduto*; 7. Ariani: *Divagazioni del Quartetto*; 8. Sicilliani: *La luna e tu*; 9. De Angello: *Sogni d'amore*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: «LA VETRINA DEL MELODRAMMA»: DUETTI CELEBRI: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure» (Rossa e Pertile); 2. Wagner: *Lohengrin*, duetto d'amore (Alfani Tellini e Pertile); 3. a) Puccini: *Manon Lescaut*, «Tutto amore», duetto, b) Giordano: *Andrea Chenier*, duetto finale, atto IV (Sheridan e Pertile).

21:

Ah, ragazzi!

Scena di RINI GARESI

21,15 (circa):

Concerto di banda-jazz

diretto dal M^o ENNIO ARLANOI

1. Chiri: *Federico*.
2. Ellington: a) *Sophisticated Lady*; b) *Cavalcade*.
3. Erdman: *Senza fidanzata*.
4. Lemare: *Dolce e amabile*.
5. Casiroli: *Ritmo gaio*.
6. Vidale: a) *C'è una commessa*; b) *Danza dell'amore*.
7. Carmichael: *Pulviscolo di stelle*.
8. Gualdi: *Chiaro di luna*.
9. Savino: *Marcia sinfonica*.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA):

MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

24-1,25 (2 RO 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Concerto di musica da camera: violinista Laura Carlevarini: 1. Porpora: «Sonata in sol maggiore»; 2. Piliati: «Preludio, Aria, Tarantella»; pianista Arnold Grazioli: 1. Clementi: «Adagio»; 2. Bach: «Sonata»; 3. Allegro, b) Andante, c) Allegro; 3. Martneri: «Notturno» n. 2; 4. Sgarbi: «Vox populi» - Soprano Lucia Mero - Notiziario in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 3): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Montello richiede da radioascoltatori - In un intervallo: Commemorazione di Pininfarina - Notiziario in italiano.

LIBRI ANTICHI

INTERE BIBLIOTECHE
ACQUISTA

La Libreria Antiquaria
Mediolanum

VIA DEI BOSSI, 2 - MILANO

VENERDI

9 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

18.30: Cronaca - Dischi.
19.30: Radiocorona
20.30: Notiziario
21: Concerto di violino e pianoforte: 1. Mozart: Sonata n. 3 in re magg.; 2. Beethoven: Sonata n. 1 in la minore.
21.30: Musica di dischi.
21.45: Concerto Solidra.
22.30: Conversazione.
23.15: Dischi Jugoslavi.
23: Notiziario.
23.19: Musica leggera jugoslava.
23.55: Un disco.

BRUXELLES II

18.30: Per i fanciulli.
19.30: Conc. di dischi
20.30: Notiziario
21: Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, opera - Alle
21.45: Conversazione.
23: Notiziario.
23.10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA

18.15: Radiocorona.
18.45: Conversazione.
19: Verdi: *La traviata*, opera in tre atti - Nell'intervallo (20.30): Notiziario.
22-23.30: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.30: Rievocazione.
21.10: Dischi - Convers.
21.30: Notiziario.
22.10: Concerto del Trio Cavella - Poltronieri - Bonucci: 1. Sammartini: *Cavella: Una Sonata a tre*; 2. Cavella: *Preludio e danza dalla Olera*, per violino e piano; 3. Cavella: *Sonata a tre*; 4. Cavella: *Siciliana e burlesca* per trio.
23-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18.5: Come Parigi P.T.T.
18.35: Cronaca letteraria.
19.5: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20.30: Concerto di dischi.
20.50: Echi diversi.
21.30: Varietà musicale.
23.30: Notiziario.

GRENOBLE

18.5: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18.30: Cronaca - Dischi.
18.45: Operette (dischi).
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Musica varia.
20.30: Notiziario.
21: Piano e tromba.
21.30: Rievocazione (da stabilire).
23.30: Notizie - Dischi.
24: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.

18.30: Come Parigi T. E.
18.45: Come Marsiglia.
19.30: Come Parigi T. E.
20.30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21.45: Radiocorona: *Festival Saint-Saëns*: 1. *Marela militare francese dalla Sultia algerina*; 2. *Overture della Principessa gialla*; 3. *Danza macabra*; 4. *Romance in fa*, per corno; 5. *Enrico VIII*.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. tedesco.
0.22: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

18: Concerto di dischi.
18.30: Per le ascoltatrici.
18.45: Radiocorona.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi

NIZZA P.T.T.

18.3: Cronaca varia.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Conversazione.
19.30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20.30: Come Parigi P.T.T.
21.15: Trasmissione dall'Opera - Alla fine: Notizie

PARIGI P.P.

18.30: Per i giovani.
19.30: Dischi - Echi.
20: Attualità - Dischi.
20.16: Parla Raimondo Marchetti.
20.26: Dischi - Notizie.
21.10: Cabaret e danze.
21.30: Il Canada - conf.
22-1: Rievocazione da un teatro (da stabilire).

PARIGI P.T.T.

18.3: Notizie - Cronaca.
18.35: Lezione di canto per i fanciulli.
19.3: Alcune melodie.
19.15: Cronaca varia.
19.30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20.30: Pezzi per cello.
20.45: Concerto corale.
21.15: Conversazione.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in re m. 35*; 2. J. S. Bach: *Canzona n. 57*; 3. Beethoven: *Sinfonia Eroica*.
23.30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

18: Lezione di letteratura.
19: Come Marsiglia.
19.30: Cronaca varia.
20: Arpa e canto.
20.30: Notiziario.
21: Come Lilla.
21.30: Musica da camera per quintetto strumentale piano e canto.
22.30: Programma vario: *Le Stagioni*.
23.30: Notizie - Dischi

RADIO MEDITERRANEE

18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Come Parigi P.T.T.

21.15: Musica varia.
21.45: Orchestra messicana.
23.15: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18.3: Roussel: Quartetto.
18.45: Cronaca varia.
19.15: Concerto di piano.
19.30: Alcune melodie.
19.45: Cronaca varia.
20: Musica varia.
21: Conversazione.
21.15: Concerto di violino e piano.
21.30: Lehmann: *La ville du ciel*, dramma - Alle 22.30: Notiziario.
23.30: Dischi - Notizie.
24-1.30: Concerto notturno: 1. Telemann: *Don Chisciotte*, suite per archi; 2. Ravel: *Ouverture per un Don Chisciotte*; 3. Tournemire: *Don Chisciotte*; 4. Turina: *La Processione del Rocío*; 5. Ravel: *Valero*.

RADIO TOLOSA

18: Notizie - Canzoni - Orchestra - Notizie.
20: Musica varia - Cronaca - Musica varia.
22.35: Orchestra argentina - Notizie - Per gli ascoltatori.
0.15-1: Operette - Programmi coloniale - Notizie.

RENNES

18: Come Parigi T. E.
18.45: Come Marsiglia.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Come Lilla.
21.15: Trasmissione dell'Opera - Alla fine: Notizie.

STRASBURGO

18.3: Cronaca varia.
18.35: Concerto di piano.
19.15: Cronaca varia.
19.30: Musica d'opere.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20.30-21): Concerto.
21.15: Trasmissione dall'Opera: Gluck: *Alceste*, opera in tre atti - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

18: Musica classica.
18.30: Musica di film.
18.45: Come Marsiglia.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Echi - Dischi.
21.30: Rievocazione (da stabilire) - Alla fine: Notizie in francese e in spagnolo

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Dischi (arie).
18.45: Bollettini vari.
19: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto in re maggiore*, op. 64, n. 3; 2. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Dvorak: *Quintetto in la magg.*, op. 29.
20: Notiziario.
20.10: Come Königsberg.
21: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.35: Concerto anglo-tedesco (reg.).
23.35-24: Come Monaco.

BERLINO

18: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Waldemar Naas: *Il nemico delle donne*, commedia.
21: Selezione di marce e danze di opere: 1. Gounod: *Faust*; 2. Kienzl: *L'uomo del Vangelo*; 3.

Massenet: *Monna*; 4. Bizet: *La fanciulla del Perù*; 5. Musorgski: *Boris Godunov*; 6. Musorgski: *Chorale*; 7. Merschner: *Austin*; 8. Montezuko: *Helka*; 9. Strauss: *Il cavaliere Pastore*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

BRESLAVIA

18.30: Strumenti e canti.
18.30: Dischi - Bollettini.
19: Cronaca sonora.
19.15: Varietà musicale brillante (piccola orchestra e orchestra da ballo) - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Commemorazione di Friedrich Heibel.
22: Notiziario.
22.15: Intermezzo.
22.35: Musica riprodotta.
23.25: Sospeso e piano.
24-3: Concerto notturno: 1. Marce e canzoni militari. 2. Musica leggera.

COLONIA

18: Conversazione.
18.20: Cori jugoslavi.
18.40: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Radiocorona: 1. Fiedler: *Ouverture di commedia*; 2. Weber: *Concerto n. 11 per corno e orchestra*; 3. Arenski: *Variazioni su un tema di Glajkowski*; 4. Walter: *Die Tageszeiten*, suite; 5. Rimski-Korsakov: *Framm del Gallo d'oro*; 6. Ansell: *Quadri d'Irlanda*; 7. Hofmann: *Serenata per orchestra d'archi*; 8. Thuille: *Preludio e valzer da Lobsenz*.
22: Notiziario - Dischi.
23.30: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER

18: Musica leggera e da ballo.
19: Echi della Germania.
19.15: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20.10: Piano e cello (C. Casadeo); 1. Vivaldi: *Concerto*; 2. Wagner: *Foglio d'albero*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Bach: *Adagio*; 5. Reger: *Capriccio*; 6. Camargo: *a) Serenata*; b) *Danse du diable vert*.
20.40: Radiocorona: 1. Gluck: *Don Giovanni*, balletto; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* - Nell'intervallo: Dizione.
22: Notizie - Bollettini.
22.35: Concerto sinfonico da Londra.
23.25-24: Musica riprod.

FRANCOFORTE

18: Conversazione.
18.30: Radiocorona.
19.15: Attualità varie.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: L. Tügel: *Das glückhafte Schiff von Dorkum*, commedia.
21.15: Verdi: *Selezione del Don Carlos* (dischi).
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

18: Conversazione.
18.20: Conc. di piano.
18.50: Bollettini vari.
19.5: Musica leggera.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Musica da ballo.
21: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22.35: Concerto anglo-tedesco registrato.
23.25-24: Musica da ballo

VETRINA LIBRARIA

I. M. SACCO e A. CAVALLANI MURAT: *Introduzione storica alla Russia* - Torino e l'Autarchia - Editore Lorenzo Rattello, Torino.

Compilata, come dice il titolo, con il limitato intento di servire da premessa alla Mostra torinese dell'Autarchia, Mostra che ha suscitato tanto interesse e ammirazione da meritare da essere tenuta in piedi e riaperta nella prossima primavera, questa pubblicazione ha tali pregi di edizione e tale importanza di contenuto da entrare nel novero di quelle che si conservano nelle biblioteche e sono concesse dai bibliografi.

Compilatori e tipografi hanno gareggiato: quelli nel dare al testo poche pagine ma chiare, ma ordinate, ma eleganti e ai molti fac-simili (tutti importanti) un valore documentario; quello nel realizzare una veste tipografica che aderisce bene alla materia e ne conserva lo stile, pur dando una schietta sapore di modernità. Sgocciare il volume è un diletto dello spirito tanto sono i motivi di curiosità.

«La Storia — ha detto Mussolini — dimostra; vi esorto alla Storia». Gli autori della bella pubblicazione hanno obbedito a questo comandamento e hanno cercato nella Storia come promessa alla *Rassegna autarchica* di oggi, i documenti delle battaglie che il Piemonte ebbe a sostenere nel passato per affermarci nella verità economica. Non solo, ma, scartabellando nelle biblioteche e negli archivi, hanno trovato altre del fascismo ha intrapreso per la maggiore grandezza del nostro Paese, anche degli eloquenti precedenti di quell'azione sindacale e corporativa che costituisce la spina dorsale del Regime e che è gloria del Fascismo.

A giorno dei problemi che oggi occupano maggiormente gli spiriti, i compilatori, persuasi che « niente può essere più utile che vedere con quali mezzi la Monarchia abbia potuto fare del Piemonte, in poco più di due secoli, tutta una fortezza, armata di ferro, ma più e meglio, di volontà disciplinata e temprata, di tradizioni profondamente radicate, di dedizione eroica a quello che fu il grande compito storico assolto poi nel Risorgimento Italiano », si sono proposti nel loro libro le sei sono riusciti di mettere in evidenza come nello sviluppo dello Stato Sabauda gli stessi problemi abbiano chiesto ed avuto soluzioni molto simili a quelle che oggi si vanno sperimentando. E non fuori pienamente e giustificata la conclusione a cui, dopo l'esame dei documenti riprodotti nel libro, sono pervenuti i due autori e cioè che anche a volersi mettere di proposito non si può trovare altro confronto storico più atto a giustificare la santità dello sforzo che l'Italia Fascista sta facendo per conseguire il « massimo dell'autonomia politica ».

SIR HUBSON LOWE: *Il contromemorale di Sant'Elena* - Ed. Bompiani, Milano.

Questo libro buttato giù da Hudson Lowe, il carceriere di Napoleone a Sant'Elena, per rindicarsi del suo Governo, per togliersi di dosso almeno una parte della somma d'infinanziamento da quello che egli chiama il suo crudele destino ed anche per rievocare col Conte di Las Cases, famoso autore del *Mémorial de Saint-Elena*, non può essere letto senza sgomento e, assolutamente, non può essere dimenticato. Hudson Lowe è sincero. Il suo Contromemorale completa il terribile atto d'accusa iniziato da Napoleone e dai suoi compagni d'esilio e continuato da tutti i popoli del mondo civile, dallo stesso Re d'Inghilterra. Dal Contromemorale balza fuori un Napoleone nudo, libero, se non altro, di mostrare tutte le ingenuità e tutto l'ardore della sua natura e del suo carattere e di schiacciare il suo avversario con una grandezza che si eleva a mito.

FADRE TEODOSIO DA VOLTRI: *Conversazioni radiofoniche - Vita Francescana* - Genova.

Incoraggiato dal successo meritatamente ottenuto con il suo precedente volume *Finestre nell'azzurro*, Padre Teodosio da Voltri ha raccolto in volume un altro ciclo di quelle sue conversazioni radiofoniche che ogni domenica vengono devotamente ascoltate da migliaia di autentici lavoratori in tutta la Liguria, Corsica, Sardegna, Piemonte, in buona parte della Toscana, del Nizzardo e persino in... Islanda e a San Francisco di California.

«Conoscere Gesù — avverte l'illustre predatore francescano — non è solo un dovere. E' la condizione assolutamente necessaria per possedere la vita eterna». Queste conversazioni ispirate ad esempi precisi di eroismo e di mistico cristiano ottengono appunto il nobilitamento intento di far conoscere il Divino Maestro attraverso le illuminazioni di grazia di alcuni di quei suoi fedeli che, aureolati di santità, ne sono i veri testimoni ed interpreti.

GIOVANNA MIGLIORI: *L'incantesimo* - R. Graziopoli editore, Napoli.

Varietà di ritmi e di ispirazioni, accurate e pur spontanea ricerca dell'effetto, danno alle poesie che compongono il volume una fresca piacevolezza.

LIPSIA

kHz 785: m 382.2; kW 120

- 18: Conversazione.
18.20: Dischi - Conversa.
19: Programma variato.
Nel paese dei giocattoli.
20: Notiziario.
20.10: Selezione di musiche e di melodie popolari.
22: Notiziario.
22.25: Concerto anglo-tedesco riprodotto.
23.25-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 746: m 405.4; kW 100

- 18: Conversazione.
19: Conversazione.
19.15: Radiocorriere (d.).
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico: 1. Ciaikovski: Sere-
nata in do maggiore per
orchestra d'archi, 2. La-
lo: Our, del Re di Ys;
3. Graener: Concerto
per violino e orchestra,
op. 104; 4. Tanev: Sin-
fonia n. 2 in re minore

- Nell'intervallo: Scene
teatrali.
22: Notizie - Attualità.
22.30-24: Musica leggera
e da ballo.

SAARBRUECKEN

kHz 1249: m 240.2; kW 17

- 18: Musica riprodotta.
19: Varietà musicale.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Programma folclo-
ristico.
21.15: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Concerto di piano:
Liszt: 1. Quattro conso-
nazioni; 2. Variazioni su
un motivo di Bach.
23-24: Come Monaco.

STOCCARDA

kHz 574: m 522.6; kW 100

- 18: Musica riprodotta.
18.30: Cronache varie.
19: Programma variato.
20: Notiziario.
20.15: Musorgski: Boris
Godunov, opera (adatt.

- di Rimski-Korsakov) -
Nell'interv. (21.50): No-
tiziario.
23.10: Come Monaco.
24-2: Concerto notturno
registrato.

VIENNA

kHz 592: m 506.8; kW 100

- 18: Programma vario:
Viaggio musicale.
18.30: Cronaca - Conversa.
19: Programma vario per
l'Assistenza Invernale.
19.30: Attual. - Notizie.
20.10 (dalla sala del Mu-
sikverein): Concerto or-
chestrale: 1. Weber: Ou-
verture dell'«Eurante»; 2.
Weber: Oberon (un'aria);
3. Berlioz: La damnation
de Faust (tre fram-
menti); 4. Wagner: al II
rascello fantasma (una-
ria); 5. Tannhäuser (bac-
canale); 6. Musica leg-
gera e da ballo.
22: Notiziario.
22.25: Concerto anglo-te-
desco (reg.).
23.25: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1349: m 261.1; kW 40

NORTH NATIONAL

kHz 1149: m 261.1; kW 40

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150

- 18: Musica da camera.
18.30: Balalaika e canto.
19: Notiziario.
19.25: Corno e piano:
Bewen: Sonata in mi
bemolle, op. 101.
19.45: Conversazione.
20: Banda militare.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Concerto di orga-
no: Bach: 1. Un passo
alla brece, in re; 2. Un
corale e variazioni.
22: Notiziario.
22.25: Concerto scambio
anglo-tedesco.
23.25: Un racconto.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 577: m 342.1; kW 70

- 18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notizia in francese,
tedesco e italiano.
20.30: Due commedie in
un atto: 1. Lady Gregory:
Hyacinth Halvey; 2.
J. M. Synge: Riders to
the sea.
21.30: Music-Hall.
22.30: Cronaca sportiva.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo
(Jack Jackson).
0.30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296.2; kW 70

- 18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra di Bir-
mingham: 1. Gemellani:
Concerto grosso in sol
minore, op. 3, n. 2; 2.
Giazunov: Concerto per
saxofono e orchestra di
archi; 3. Wilner: Attra-
verso i secoli, suite; 4.
Glaser: Suite per saxo-
fono e orchestra; 5. Lu-
cas: Capriccio per saxo-
fono e orchestra; 6.
Wurst: Trepak.
21.30: London Regional.
22.30: Danze folclorist
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 437.3; kW 20

- 18.30: Concerto di dischi.
19.30: Notizia - Cronaca.
20: Verdi: L'ubiana.
21.30: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Mus. da ballo.

LUBIANA

kHz 527: m 569.3; kW 6

- 18: Per lo ascoltatore.
18.20: Concerto di dischi.

- 18.40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
20 (da Zagabria): Madri-
gallisti - Musica leggera.
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kHz 583: m 514.6; kW 50

- 18.45: Musica brillante.
19: Notiziario.
19.15: Conc. di dischi.
19.35: Concerto sinfoni-
co diretto da Steiner: 1.
Weber: Ouverture del
«Francisco saccente»; 2.
Bocherini: Concerto
per violoncello in si be-
molla maggiore; 3. Bee-
thoven: Sinfonia n. 5
in do minore op. 67 -
Nell'intervallo (20.3):
Conversazione.
21: Notiziario.
21.15: Musica di dischi.
22: Cronaca inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150

- 20.10: La voce del mondo.
20.30: Programma vario.
21.15: Varietà: Simone 38
et 39.
21.55: Cronaca - Notizie.
23.20: Musica di film.
24-2: Musica inglese da
ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153.8; kW 60

- 18.45: Notiziario.
19.15: Cronaca Agricola.
19.30: Mozart: Quartetto
in re maggiore per flau-
to, violino, viola e cello.
19.50: Conversazione.
20.10: Musica leggera.
20.40: Radiocronaca.
21: Programma variato.
21.40: Notizie - Attual.
22.15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 150

kHz 722: m 415.4; kW 70

- 18.30: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
19.40: Cronache varie.
20.15: Musica sacra.
20.40: Notiziario.
20.55: Orchestra di Rot-
terdam.
21.35: Programma varia-
to dedicato all'esercito
olandese.
23.10: Notiziario.
23.20: Musica zigana.
23.40-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301.5; kW 60

- 18.40: Musica leggera
19.15: Conversazioni.
20.10: Notiziario.
20.15: Conversazione.
20.40: Tenore e piano.
21.10: Conversazione.
21.40: Musica da ballo.
22.10: Musica leggera.
23.10: Notiziario.
23.20: Conversazione.
23.40: Cello e piano; 1.
Saint-Saëns: Concerto in
la minore; 2. Bach: Sici-
liana; 3. Papper: Rap-
sodia ungherese.
0.10-0.40: Danze (dischi).

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1539; kW 120

- 18: Cronaca varia.
18.30: Radioteatro.
19.30: Concerto variato.
20.35: Notiziario.
21: Festival Schumann.
22.55-23.15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 564.5; kW 12

- 18.15: Lieder di Wagner.
18.35: Radiorchestra.
19: Cronaca varia.
19.15: Radiorchestra.
19.35: Mamenet: Manon,
opera in cinque atti (di-
schi) - Negli intervalli:
Notizie.

CASA DEL PIANOFORTE
M^o T. CICCONE - SULMONA

PIANOFORTI

Blüthner - Krüss - Hofmann - Steinbach - Anelli - Schulze
::: Vendiamo da L. 65 mensili senza anticipi :::MASSIMA CONVENIENZA
MASSIMA GARANZIATERNI - Recapito Albergo Centrale
PESCARA - Recapito Verrocchio, c. Umberto, 73
TERAMO - Recapito Albergo GiardinoPER SOPPRIMERE I
PELI
SUPERFLUISENZA
RASOI,
AGHI
ELETTRICI
o DEPIPARATORI
NAUSEANTIFate questa
prova di
3 MINUTI

Ecco una nuova meravi-
gliosa scoperta! Una deli-
cata crema bianca e pro-
fumata. Applicatela di-
rettamente dal tubetto e
poi lavate semplicemente
coll'acqua. Qualsiasi traccia di peli è
sparita e la pelle rimane soffice, bianca
e lascia come il velluto. Non restano
punte dure come col rasoio e non si
hanno ricrescite rapide. Si vende
dappertutto sotto la Marca di Fabbrica
Nuovo "VEET". Il rasoio fa ricrescere
i peli più presto di prima e più spessi.
Il metodo più rapido, facile e piacevole
di mettere fine una volta per sempre
alle noie che vi danno i vostri peli
superflui è quello del Nuovo "VEET".
Il Nuovo "VEET" (prodotto di fab-
bricazione italiana) trovate presso tutti
i Farmacisti e Profumieri al prezzo di
L. 5,- il tubetto, anche nel nuovo
formato piccolo a L. 3,-.

GRATIS: Per un accordo esclusivo ciascuna
lettrice di questo giornale può ottenere un
astuccio speciale del NUOVO VEET AS-
SOLUTAMENTE GRATIS. Inviare L. 1,-
in francobolli per la spedizione, l'imbollo
e le altre spese necessarie. Indirizzo: Anonima
"Anna L. Manetti - H. Roberts & C."
(Rip. M. I.), Via Carlo Pisacane, Firenze.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426.1; kW 55

- 17.30: Concerto di dischi.
18.30: Conversa. musicale.
19: Notiziario.
19.30: Lezione di danese.
20: Programma variato
(da stabilire).
22: Notiziario.
22.15-23: Franck: Quin-
tetto con piano in fa
minore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539.6; kW 100

- 18: Per i fanciulli.
18.15: Conversazione.
18.45: Dalcroze: Echo du
Dancing, per piano, vio-
lino e cello.
19.5: Conversazione.
19.30: Notiziario.
19.40: Da stabilire.
20.10: Progr. variato.
21.10: Radiorchestra.
21.45: Lieder di H. Wolf
22.30: Bollettini - Fins

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257.1; kW 15

- 19: Concerto di dischi.
19.20: Conversazione: La
bottega del perché.
19.30: Musica di dischi.
19.50: Notiziario.
20: Cronaca letteraria-
artistica.
20.15: Canzoni ungheresi.
20.40: Scene e dialoghi
celebri: «Che hai pag-
gio Fernando» (da L'oca
parlita a scocchi).
21: Trasmissione dalla
Svizzera interna.
22-22.15: Danze (d.).

SOTTENS

kHz 677: m 449.1; kW 100

- 18.15: Cronaca varia.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Serata di varietà.
20.35: Christine: Phi-Phi,
operetta (dischi).
21.20: Radiorchestra.
22.20: Conversazione.
22.30-23: Concerto di di-
schi: Musica francese
per piano e canto.

Per la Scuola e
per la Vita

Per la Scuola.

Agenda Lo Studio dell'Italiano, La-
tino, Francese, Inglese e Tedesco,
dell'Armetica, Algebra, Trigo-
nometria, Compositoria e Regio-
naria, Fisica e Chimica della Sto-
ria antica e moderna della Geo-
grafia della Mitologia, Biografia,
Storia dell'Arte e di quasi tutte le
discipline che formano l'educazione del-
l'Insegnamento scolastico secondario.

Per la Vita

Avvia alla Scelta di una Carriera
di una Professione, insegna ad
aver cura della Salute a coltivare
fiore, frutta, ortaggi a Campo-
rari nella vita ad eseguire da so-
lari domestici d'ogni genere e
dedicati agli sport e ai giochi e
fornisce notizie utili per la Casa e
per l'ufficio in tutte le circostanze.

ENCICLOPEDIA
pratica BOMPIANI

Ordinata per materie - 30 opere in una sala

PREMI AI LETTORI: Una Fiat 500 e 20 macchine da scrivere portatili

GRATIS e senza impegno
distribuzione in numero unico
a saloni, negozi, edicola
EDIZIONE BOMPIANI
MILANO

è la vostra Enciclopedia

LAVANDA
LINETTI

S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

SABATO

DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10,30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTRADIO RURALE: « UN'INCHIESTA AEREA », sceda di Enzo Jemina.

11,30: ORCHESTRINA ONCECO: 1. Grandi: *Los caballeros*; 2. Iviglia: *Novecento*; 3. D'Agri: *Vorrei vederli ancora*; 4. Morelli: *Castigliana*; 5. Pavesio: *Come suona il sax*; 6. Rodi: *Sogni della Nera*; 7. Ramponi: *Amami di più*; 8. Profes: *Il favorito dell'Imperatrice*, fantasia; 9. Bixio: *Canzone sospirata*; 10. Taccani: *Dammi del tu*.

12,30: Cronache dello sport.

12,40: Dischi: 1. Culotta: *Dandy*; 2. Savino: *Pattuglia gala*; 3. Higgs: *In un giardino giapponese*; 4. Amadei: *Festa campestre*; 5. Ferraris: *Occhi neri*, impressione russa.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II
TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Cima: *Resi, ricordi la nostra Orchestra?*; 2. Restelli: *Notturmo*; 3. Romagnano: *L'uomo non è un poeta*; 4. Bellinzona: *Colorado*; 5. Cantico: *Il vagabondo*; 6. Papani: *Notte alle Antille*; 7. Flamminghi: *Mira*; 8. D'Anzi: *Ma le gambe*; 9. Pavesio: *Non sogno*; 10. Florida: *E' nata una stella*; 11. Mariotti: *Piccola Rosa*; 12. Concina: *Canta Morena*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,15-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13: Dischi: 1. Casiroli e Amint: *Piccolo sentiero*; 2. Galdieri e Grever: *Ti-pi-tin*; 3. Banelli e Fouché: *Cuori di legno*; 4. Bianco e Valabrega: *Canzone sana*.

13,15: Concerto diretto dal M^o Cesare Gallino: 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 2. Bolzoni: *La quiete del meriggio*; 3. Amadei: *Suite medievale*; 4. De Micheli: *Voci del mattino*; 5. Malvezzi: *Danza rustica*; 6. Ranzato: *Berceuse*; 7. Volpatti: *Rapsodia slava*; 8. Pedrollo: *Mascherata*.

14: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: Beethoven: *Quartetto in do maggiore*, op. 69, n. 3: a) Andante con moto e allegro vivace, b) Andante con moto quasi allegretto, c) Minuetto e trio, d) Allegro molto (Quartetto d'archi Busch).

14,30-14,40: Giornale radio.

16,30 (GENOVA I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

16,45 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Zio Bombarda racconta ».

16,46 (BARI): Il salotto della signora.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE-PALERMO-CATANIA): Concerto della pianista Zita Lana Cucchelli: 1. Scarlatti: *Sonata*; 2. Mariucci: *Tema e variazioni*; 3. Brahms: *Sei valzer*; 4. Pizzetti: *Da un autunno già lontano*; 5. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.

17,50: Movimento della linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. FRANCO ANGELINI: « I contadini e l'autarchia agricola ».

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTRADIO RURALE.

18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).

18,45 (NAPOLI I): Comunicazioni del Segretario federale.



LA VOSTRA TESTA

diverrà una palla da biliardo se non ne avrete cura in tempo. Difendete, migliorate, conservate la vostra capigliatura con

SUCCO DI URTICA

lozione preparata secondo la natura del capello.

SUCCO DI URTICA

per capelli normali L. 17,—

SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE

per capelli grassi » 20,—

SUCCO DI URTICA HENNÉ

ricoloritore del capello . . . » 20,—

SUCCO DI URTICA AUREO

per capelli chiari » 20,—

OLIO RICINO S. U.

per capelli molto aridi . . . » 17,—

OLIO MALLO S. U.

per capelli aridi » 11,—

FRUFRU S. U. (crema in tubo)

Shampooing perfetto » 1,50

SUCCO DI URTICA elimina forfora e prurito, arresta caduta, ritarda canizie.

F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOLZIOCORTE (Provincia di Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



SABATO DI SERA

10 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

- 19-19,35 (ROMA I): Notiziari in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: CONCERTO diretto dal M^o CESARE GALLINO (Vedi Secondo Programma).
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

La ragazza indiolata

Commedia musicale in tre atti e quattro quadri di RALPH BENATZKY

Personaggi:

Nannetta	Nina Artuffo
Paolo	Nunzio Filogamo
Felice	Fausto Tommei
Rosetta	Norina Pungrazi
Giulia	Anita Osella
Camilla	Ebe De Paulis
Papà	Giacomo Osella
L'autista	Angelo Zanobini
Il direttore	Giuseppe Valpreda
Ettore	Renato Bonifazi
Il collega	Cesare Carlini Gani
Un cameriere	Arrigo Amerio

RADIORECHISTRA diretta da GINO FILIPPINI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Adamo - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11,12 (RO 11): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
11-12 (2 RO 11): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Brani di opere liriche di Puccini. In un intervallo: « Rassegna della stampa italiana ».
12-13,20 (2 RO 4): Notiziari in inglese e in francese - Italia, terra di canti: Cori di Romagna - Canzoni napoletane - Notiziari in italiano e in giapponese.
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del terzo atto dell'opera *Falstaff* di R. Verdi - « Commemorazione di Plinio il Vecchio » - Notiziario in italiano.
14,45-15,32 (3 RO 4-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. Notiziari in italiano e in francese - Concerto di musica da camera per soprano, arpa e violino: musiche di P. Martini, Pergolesi, Lulli, Saint-Saëns; Rimski-Korsakov, Glazunov, Paganini, Praeli, Silvestri, Respighi; soprano Lucia Mica, violista Te-

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: CONCERTO diretto dal M^o CESARE GALLINO:
1. Laurys: *Sinfonia*, scherzo; 2. Cori: *Caniti del mare*; 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 4. Malvezzi: *Canto di passione*; 5. Rust: *Leggenda spagnola*.
19,30 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA.
19,40 (PALERMO-CATANIA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'E. R. R.
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30-22,30 (FIRENZE II): Vedi TERZO PROGRAMMA.
20,30 (esclusa MILANO II): DISCHI: 1. Serrà: *Mercato abissino*; 2. G. Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 3. Pizzini: *L'isola del sogno*; 4. Cardoni: *Rammarico*, monologo lirico; 5. Frontini: *Serenata araba*; 6. Grofé: *Alice blue*, valzer.

21: Dal Teatro Comunale di Bologna:

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di TOSCA GIORGIO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:

Gioconda	Iva Pacetti
Laura	Niny Giani
Alfio	Tancredi Pasero
La Cieca	Pina Ullase
Enzo	Norberto Arbelli
Barnaba	Ettore Nava
Zuane	Aristide Baracchi
Jsepo	Angelo Mercuriali

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERRUCCIO CALUSIO
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: 1^a Conversazione di Valentino Bompiani - 2^a Ubaldo Scarpelli: « Italo Svevo: l'uomo e l'artista » (lettura) - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo - Indì: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

dena Nord, violinista Umberto Carpi - Notiziari in inglese e in indostano.

- 17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica varia: Quintetto campestre, tenore Pina Piva - Musica richiesta da radiascoltatori - Notiziario in italiano e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): PAESI ARABI. — Trasmissione dedicata all'Africa Settentrionale - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nord-africana.
18,40-19 (Roma II). Cronache del turismo in esperimento.
19,1-19,18 (Bari I): Notiziario in romeno.
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I): m 420,8, W 713, MW 100: Notiziario e conversazione in francese.
19,19-19,30 (Bari I): Notiziario e conversazione in indiano.
19,19-19,30 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in inglese.
19,37-19,55 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.
19,57-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Canzoni jugoslave interpretate dal soprano Katala Mitrowska: 1. *Tiriball*; « Ba »; 2. *Bradi*; « Le incerte »; 3. *Franza*; a) *Canto nazionale*, b) *Canto popolare*, c) *Danza popolare* - Canzoni della montagna - Notiziario.
19,57-20,55 (2 RO 3): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Trasmissione del quarto atto dell'opera *Carmina* di G. Bizet. - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Estrazioni del Regio Lotto.
19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza del signor T. Voreas - Musiche elleniche contemporanee interpretate dal baritone Demetrio Da Carr.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:
SOCIETA' CORALE - TEODULO MABELLINI -
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE
DI PISTOIA
diretta dal M^o MARINO CREMESINI
1. Beethoven: *Quinta notte*.
2. Demyeny: *Serenata*.
3. Buscher: *Canto degli agricoltori*.
4. Bolzoni: *Povero vecchio*.
5. Vannini: *Sera*.
6. Cremesini: *Campane*.
7. Neretti: a) *Ninna-nanna*; b) *Bella Aminta*; c) *Peschi fioriti*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30-24 (FIRENZE I): Vedi SECONDO PROGRAMMA.
20,30: Trasmissione da Berlino:

Canzoni e varietà

21,15:

La nonna vestita d'azzurro
Scena di CLAUDIA D'ERRICO
e FLORA RIVIEZZO

21,40:

MUSICHE PIANISTICHE
ISPIRATE ALLA PIOGGIA
Pianista LINDA ZAMBELLI

1. Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore* (« La goccia »).
2. Debussy: *Giardino sotto la pioggia*.
3. Pizzetti: *In una giornata piovosa nel bosco*.
4. Liszt: *Ballata in si minore* (« Il temporale »).

Indì: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE II-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

20,15-20,35 (2 RO 3-Roma II-Milano I): m 265,6, W 811, kW 50; Bolzano m 539,7, W 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II); GERMANIA. — Concerto di musica leggera: Canzoni da film italiani - Notiziario in tedesco - Rassegna a radiocollaboratori.

21 (2 RO 3-Roma II): La Gioconda, melodramma di A. Ponchelli (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: *Cronache del turismo in italiano* - Nel secondo intervallo: *Commento al programma in francese*, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.

24-1,25 (2 RO 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - *Brasil Uriei*: *Canzoni romaneze a dispetto verdiano* - « Commemorazione di Pirandello », conversazione - Notiziari in italiano e in spagnolo.

1,30-2 (2 RO 3): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musica da camera: violinista Romy Principi e pianista Gino Schellini - *Due soli stadi*: soprano Jolanda Di Maria Petris, tenore Arnoldo Feliselli; *Madre di Chiara*, Gribel, Martini, Roselli, Lohr, Tosi - « La musica italiana a Bayreuth », conversazione di Elisabetta Lohr - Notiziario in italiano.

Una Ditta di fiducia **TINELLI**

Genova - Piazza Portello
Valgerie - Marocchinerie - Impermeabili

San Remo - Via Vitt. Emanuele
Abbigliamento - Biancheria per uomo



SABATO

10 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19.15: Beethoven: *Sinfonia* n. 5.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Grande varietà musicale.
21.15: Notiziario.
23.10: Musica da ballo.
23.15: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

20.30: Notiziario.
21: Paul Abraham: *Victoria e il suo Usaro*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Cronaca - Dischi.
0.30-1: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

18.30: Beethoven: *Sonata* per violino e piano.
20: Concerto per soprano.
20.30: Notiziario.
20.50: Concerto di dischi.
21.35: Conversa francese.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

18.5: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Bordeaux.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Come Parigi P.T.T.
21.30: Varietà musicale.
23.30: Notiziario.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18.30: Notiz. inglese.
18.45: Fisarmonica.
19: Cronaca varia.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Operetta in un atto.
20.30: Notiziario.
21: Progr. regionale.
21.30 (dall'Odeon): Tri- alan Bernard: *Le dan- seur inconnu*, commedia in tre atti.
23.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18.30: Jean Clère: *La ri- ta di Chopin*, radiocome- dia.
19.30: Come Parigi T. E.
20.30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21.30: Gaborche: *Enle- rez-moi*, operetta.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18.30: Musica varia.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Concerto di dischi.
20.30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Radiorchestra e canto: musica sinfonica e musica leggera.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi T. E.
19.15: Cronaca - Notizie.
20: Notiziario.
20.30: Programma vario: *Donne fatali*.
21.30: Radiorchestra: 1. Weber: *Ouverture del- l'Oberon*. 2. Rimski-Kor- sakov: *Sheherazade*. 3. Harsanyi: *Pantins* (fram- menti di balletto). 4. Roussel: *Poema della fo- resta*.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19.30: Echi - Dischi.
20.15: Concerto di dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.45: Varietà.
22.5: Le Vedette vi ri- spondono... (attualità).
22.20: Progr. vario.
23: Notizie varie.
23.5: Concerto corale.
23.20: Conc. di dischi.
24: Cabaret.
0.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 170

18: Concerto orchestrale Lamoureux.
19.45: Dischi - Notizie.
20: Notiziario.
20.30: Canzoni e melodie.
20.45: Concerto di due pianoforti (Wiener-Duo- cetti).
21.15: Cronaca varia.
21.30: Concerto variato: 1. Rimski-Korsakov: *Not- te di Maggio*. 2. d'Olio- ne: *Fantasia per piano e orchestra*. 3. Milhaud: *Suite sinfonica*.
22.10: A. Daudet-A. Be- lot: *Saggio*, dramma (frammenti).
22.50: Scene brillanti, or- chestra zigena e canzoni.
23.30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

18: Varietà e dischi.
18.45: Concerto variato.
19.30: Cronaca varia.
20: Concerto di due vio- lini e piano.
20.30: Notiziario.
21: Come Lione.
21.30: Varietà canzoni e orchestra zigena.
22.10: Concerto variato: 1. Rossini: *Ouverture dalla Gazza ladra*. 2. Canto: J. Massenet: *Mu- sica per la Fedra*.
22.30: Jean Racine: *Fed- ra*, tragedia (frammenti).
23.30: Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1203; m 230,2; kW 27

20: Musica da ballo e musica varia.
21.15: Musica di dischi.
21.40: Banda militare.
22.10: Varietà: *Week end* Radio enigma.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1645; kW 80

18: Musica di dischi.
18.15: Concerto di flauto.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.15: Alcune melodie.
21.30: De Porto Riche: *Amoureux*, atto 2.
22.10: Scene brillanti, orchestra zigena e can- zoni.
23.5: Concerto variato: 1. Melodie e canzoni; 2. Sibelius: *Il Re Cri- stiano II*.
23.30: Mus. riprodotta.
23.45: Notiziario.
24-1.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

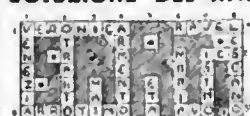
kHz 913; m 323,6; kW 60

19: Notizie - Operette - Mus. regionale - Notizie.
20.30: Musica varia - No- tizie - Concerto - Con- versazione.
21.55: Mus. varia - Fan- tosia - Organo da cine- ma - Notizie.
23.15-1: Per gli ascolta-



Questo è il volume che viene inviato a quaranta solutori di ogni cruciverba.

SOLUZIONE DEL RADIO - CRUCIVERBA



TRASMESSO

IL 20 NOVEMBRE
1938-XVII

ELENCO DEI PREMIATI

Le 10 cassette di prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Raffa Armando, Taranto; Barbara Gelsino, Alessandria; Carolina Adalgisa, Torino; Girotti Maria Rosa, Bologna; Vecchi Fausto, Trieste; Sinigaglia Carlo, Milano; Graziani Lippi Clara, Bologna; Sona Gabriele, Milano; Belli Luigi, Verona; Mangoni Giuliano, Roma Prati.

ed i 40 volumi del libro «INSOMMA, VOI CHI SIETE?», ai Signori:

Battista Erardo, Roma; Natta Biagio, Reggio Vignola (Al- bano); Baldi Fernanda, Torino; Lunzoni Maria Laura, Vi- renza; Marchetti Augusto, Bologna; Ivaldi Bruno, Genova; Spon- diano; Della Antonio, Castellone di Lago (Pesaro); Catturri Francesco, Trieste; Bosarini Ebe, Venezia; Tam (Pe- ro); Giacchetti Emilio, Roma; Steh Irma, Napoli; Iannone Maria, Torino; Sten Arturo Arola, Orvieto; Vigorelli Bocca- badini, Genova; Fadda Giuseppe, Lazzari; Melan Bianca, Por- tofrancesco; Fiumi Goliarda, Modena; Sponzello Cosimo, Ando (Rovigo); Gardini Teresa, Bologna; Mallozzi Iginia, Sanpalladio; Sorin Angelina, Napoli; Mandioli Margherita, Bo- logna; Giglio Giuseppe, Torre di Bialli; Collorini Elton, Bel- luno; Canozzi Giuseppe, Montebelluna; Terzo, Capella Maria Luisa, Parma; Saracco Elton, Asti; Mami Giulio, Venezia; Borsari Armando, Udine; Paoletti Federico, Livorno; Galea Pietro, Caltanissetta; Vajani Paola, Viterbo; Bonelli Gina, Ancona (Varese); Micheli Agata, Ancona; Tamara Giuffrida Mejanth, Catania; Cesari Cesare, Parma; Falaschini Paola, La- liana (Viterbo); Garibaldi Ruzzo, Ancona (Napoli); Fusco Ennedio, Roma; Zambrini Franco, Cesena (Livorno).

tori - Operette - Mu- sica militare - Musica leggera - Programma co- loniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 285,5; kW 120

18.30: Notiz. inglese.
18.45: Concerto ritraam.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
21: Come Lione.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
19.40: Danze (dischi).
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'inter- vallo (20.30): Dischi.
21.15: Radiorchestra: 1. Rossini: *Ouverture del Barbiere di Siviglia*; 2. Rimski-Korsakov: *Antar*, poema sinfonico; 3. Liszt: *Danza macabra*; 4. Mo- zart: *Selezione dal Rel-*

to al serraglio; 5. Bellini: *Selezione dalla Sonnambula*; 6. Verdi: *Selezione dal Rigoletto*.
23: Ritrasmisione dal Palazzo delle Feste del Bal Bleu Jouquille.
23.45: Notizie in tedesco e in francese.
0.7: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 385,6; kW 120

18: Mus. da camera (4).
18.45: Concerto ritraam.
19.30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Echi - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notizie - Dischi.
0.15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Per gli ex-combat- tenti.
18.30: *Lieder* in dialetto.

PIONIERI

INTENSIFICATE
LA VOSTRA
PROPAGANDA!

RICORDATE

che col 31 Dicembre 1938-XVII

SCADRÀ

il termine utile per la
presentazione dei nuovi
abbonati agli effetti
dell'assegnazione dei
premi messi a vostra
disposizione dall'EIAR

18.50: Bollettini vari.
19: Commedia con musica.
19.45: Attual. - Notizie.
20.10: Varietà brillante: Vita militare.
22: Notiz. - Dischi.
22.40-1: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Coro di Cosacchi del Don (dischi).
19: Come Monaco.
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Come Vienna.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLIAVIA

kHz 950; m 315.8; kW 100
18.15: Dischi - Convers.
19: Varietà popolare.
20: Notiziario.
20.10: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.15: Intermezzo.
22.30: Come Colonia.
24-3: Come Vienna.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100
18: Radiocronaca.
18.45: Cronache varie.
19.10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Serata di varietà.
22: Notiziario - Dischi.
22.30: Concerto di musica popolare e leggera.
24: Musica leggera e da ballo (dischi).
2-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
18: Musica da camera.
19: Cronache sportive.
19.15: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20.10: Varietà musicale: Moto perplesso.
22: Notiziario.
22.30: Szymanowski: Studi, preludi e macurche, per piano.
22.45: Bollett. del mar.
23-0.20: Musica leggera riprodotta.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Cine-cronaca.
18.30: Banda militare.
19.15: Attualità varie.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
24-3: Concerto notturno (registrazione).

KÖNIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Cronache sportive.
18.30: Scene brillanti.
18.50: Progr. variato.
20: Notiziario.
20.10: Radiocronaca: Raggi di sole in dicembre.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Colonia.

LIPSIA

kHz 785; m 382.2; kW 120
18: Conversazione.
18.15: Musica da ballo.
19: Varietà popolare.
19.30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Varietà e danze: Allegria per tutti.
22: Notiziario.
22.20-24: Seg. del varietà.
MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18.10: Concerto corale.
18.45: Attualità varie.

19: Musica popolare e leggera.
20: Notiziario.
20.10-24: Grande serata di varietà e di danze - Nell'intervallo (22): Notiziario.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Dischi - Dialogo.
18.30: Canto e piano.
19: Musica riprodotta.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Zeller: Il venditore di uccelli, operetta (adattamento).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

STOCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Cronache - Dischi.
19: Dischi (opere).
20: Notiziario.
20.10: Grande serata danzante - Nell'interv. (22): Notiziario.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100
18: Musica varia.
18.30: Dischi (opere e operette).
18.40: Cronaca libraria.
19: Musica varia.
19.30: Attual. - Notizie.
20.10: Leschellitzky: Annerl, Singelstein intorno a Strauss padre.
21: Musica di Zieheuer.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40

DROITWICH

kHz 200; m 1550; kW 150
18: Musica da ballo.
18: Notiziario.
19.30: Cronache sportive.
19.45: Luzz: Années de pèlerinage (Italia).
20.30: Radiorivista.
21: Varietà e danze: Big Song.
22: Notiziario.
22.20: Cron. americana.
22.40: Selezione di musica popolare americana.
22.45: Recitazione.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: (da New York): Musical Sings.
19.30: Varietà: Buone notizie.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20.35: Radiocronaca.
21.25: Midland Regional.
22: Musica da ballo.
22.40: Arte per contratto.
23: Notiziario.
23.30: Musica da ballo (Jack Harris).
0.30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Dischi - Cronache.
20.30: Concerto corale.
21.25: Rievocazione: Il castello di Broughton.
22: Cronache sportive.
22.25: Rievocazione.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 20
17.30: Melodie popolari.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20.30: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22.15-23: Concerto.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6
18: Musica leggera.
18.40: Per gli ascoltatori.
19: Notizie - Cronaca.
19.30: Conversazione.
20: Politica estera.
20.30: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22.15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50
18.50: Sassofono.
19: Notiziario.
19.15: Varietà musicale.
20.10: Dischi - Notizie.
21.15: Danze (dischi).
22-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
19.30: Notiz. tedesco.
20.10: La voce del mondo.
20.45: Musica varia.
21.30: Music-hall.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Grätry: L'épreuve villageoise; 2. Haendel: Concerto per viola e orchestra; 3. Mendelssohn: Scherzo; 4. Milhaud: Concerto per viola e orchestra; 5. Bruckner: Sinfonia n. 2 in do minore - Nell'interv. (23): Notiziario.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.45: Notiziario.
19.25: Conversazione.
19.50: Musica leggera.
20.50: Lettura.
21.10: Musica da ballo.
21.40: Notizie - Attual.
22.15-23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 150; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415.4; kW 20
18.55: Dischi - Cronache.
20.40: Notiziario.
20.55: Meditazione cattolica con illustrazioni.
21.20: Musica leggera.
21.40: Musica sacra ruma per coro.
21.55: Conversazione.
22.5: Radiocommedia.
22.35: Musica leggera.
22.55: Cori popolari.
23.10: Notizie - Cronaca.
23.35-0.10: Musica riprod.

HILVERSUM II

kHz 995; m 361.5; kW 60
18.40: Concerto di organo.
19.10: Progr. folcloristico.
19.40: Dischi - Cronache.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto variato (musica di opere ital.).
21.55: Musica da ballo.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.40: Musica da ballo.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18.30: Per i polacchi all'estero.
19.15: Musica di dischi.
20: Musica brillante.
20.35: Notiziario.
21-23.45: Grande varietà musicale - Negli intervalli: Notizie varie.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18.17: Progr. vario; il nostro paese.
19: Radiocronaca.

19.15: Concerto di dischi.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da jazz - Nell'intervallo (21): Notiziario.
22: Notizie varie.
22.15: Conc. notturno.
22.45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
kHz 1238; m 238.5; kW 20
19.45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiziario tedesco.
21.30: Notiziario tedesco.
21.40: Notiziario italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22.15: Notiziario inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 262.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
18.45: Radiobozzetto.
19: Notiziario.
19.30: Radiocabaret.
20.30: Musica da ballo antica.
21: Radiobozzetto.
21.30: Concerto di musica romantica.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.
22.45: Recitazione.
23-24: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
18: Convers. - Dischi.
18.35: Lex. di italiano.
19: Campese - Cronaca.
19.30: Notiziario.
19.40: Musica folcloristica.
20: Lampazziugabundus.
21.15: Varietà brillante.
22.15: Danze (dischi).
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19: Concerto di dischi.
19.50: Notiziario.
20: Varietà musicale.
20.20: Conversazione.
20.30: Conc. vocale altr. mentale; 1. Mozart: Selezione dalle Nozze di Figaro; 2. Mozart: Et faciemus est (dalla Mass in do min. per soprano e orchestra); 3. Beethoven; a) Egmont, ouverture; b) Primo amore, placet del cielo, aria per soprano e orchestra; 4. Singaglia: Scherzo per soli archi, op. 8; 5. Ottmar Nussli: Ninnu nannu per soprano e piano; 6. Wolf-Ferrari: Baccarola per piccola orchestra; 7. Joh. Strauss: Voci di primavera, valzer.
21.30-22.30: Trasmissione della Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.3: Per i fanciulli.
18.35: Dischi - Cronaca.
19: Canzoni e melodie.
19.30: Cronaca - Notizie.
20: Caledoscopio radiofonico.
20.30: Concerto di musica spagnola antica e moderna, per violino e piano.
21.30: Radiocronaca.
22.5-23: Mus. da ballo.

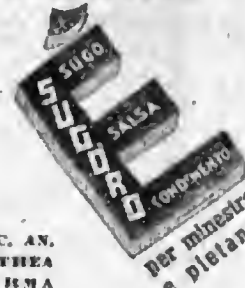
STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
18: Notizie - Dischi - Echi diversi - Dischi - Notizie.
19.40: Verconsin: In treno, episodio di viaggio.
20.10: Music-Hall.
20.30: Tunde: Sestetto.
21: Trasmissione di un'opera (dischi) - Negli intervalli: Cronaca.

Ricordatelo!



NOC. AN.
ALTHEA
PARMA



LA GRAN MARCA

Il suo profumo delicato e persistente dona grazia e distinzione.

Flacone omaggio

L. 9 franco di porto

RICHIESTE P VAGLIA AI CONCESSIONARI
C. A. I. P. - Rip. 35 - Rivarolo Canavese (Torino)

Ambizione e desiderio
di ogni Signora...

Avere una linea snella
ed armoniosa fino alla
più tarda età.

Indossate il busto
modellatore

THALYSIA

GENOVA - XX Settembre 33 - Tel. 581-533
MILANO - Vitt. Emanuele 33 - Tel. 70-235
TORINO - Valperga Caluso 8 - Tel. 61-393



MOBILI VACCHELLI?

Leggere a pag. 32

RABBARO
ZUCCA
ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

DOMENICA 3 DICEMBRE - ORE 8

Proprietà editoriale del « Radiocorriere » - Riproduzione vietata.

VENTISEIESIMA LEZIONE DI AMARICO

FRASEOLOGIA

(INTERROGARE, INFORMARSI, ACCOMIATARSI)

Interrogare

1. **ይስመዮ ስምን ነገር ሳለን ለምን ይረዳል?**
2. **ይስመዮልን ስለሰማሁት ምን ይላል?**
3. **የምለዝ፣ ይስማሁን ስለምን ለይመላሁልኝም ለባዛም ይመለሱልኝ ስምን?**

Informarsi

4. **ያዲስ ነገር ወራጥ ስለሆነ ስምን ወራጥ ይወራል?**
5. **ምን ለዲስ ነገር ይወራል? ያዲስ ነገር ወራጥ ምንም ዓይነትም?**
6. **ጋዜጣችን ምን ያወራል? መለካም ወራጥ ያወራል? አውነት ለይመስልም?**
7. **ያነን ወራጥ ማን ለወራል? መምራጅ ለንደህ ብለውኛል?**

Accomiatarsi

8. **መረዳ፣ ገዳ፣ ይሆናል? ለመነሻ ምን ያብቃ?**
9. **ክርሰም ለሰናበት ቀርቦአለሁ ለንገረኛ ያሰፈረኛል?**
10. **በጌ፣ ረንታ ለንታው ለንታው ለንታው ለንታው ይሆን?**
11. **ለመለቱ ለሰንጠረዥ ለንታው ለንታው ለንታው ለንታው ይሆን?**
12. **መደ፣ ትንግሳችሁ ካሥር ይቀርብላል? ለንታው ለንታው ይሆን?**
13. **ለመነሻ ምን ያሰፈረኛል? ነገር ሁሉ ለዘጋጅታችኋል?**

Les. 21 — chi è? lui, sua moglie non è nessuno — che c'è? c'è qualche cosa? id., non c'è nulla — c'è? c'era? c'è, ci sono, c'era, non c'è, non ci sono, non c'era — dov'è? dov'era? è qui, è là, era là, non è qui, non era là — è vero? è vero, è falso, non è vero — è possibile? sì, è possibile, id., mai è possibile, non è possibile, non mi è pi., — lo credi? lo creda, id., non lo credo, id. — che dite? dico di sì, id., non dico nulla, dico che non è, non dico nulla — che fate? faccio il mio lavoro, id., non faccio nulla, id. — che volete? voglio il mio denaro, v. i miei talleri, non voglio nulla — che cercate? cerco il pane, non c'è, il p., non cerco nulla — che fate? costruite una casa, io il mio lavoro, non faccio nulla, id. — mi avete capito? La ho capita (eduta, id., non l'ha capita, non l'avevo sentita — dite il vero? dico il vero, ho ragione, non dico il vero, non ho ragione — avete torto? ho torto, id., non ho torto, id. — basta? basta, questo mi basta, non basta, questo non mi basta — questo ti basta? così mi basta, non occorre altro.

VOCABOLI

ለላም salute!

ለሰናበት (v. quadr.) congedare

ተሰናበተ congedarsi

ለሰናዲ (v. quadr.) preparare

ተሰናዲ e. pronto

perf. c. ተሰናዲል

ቀላደ lago, stagno

አበቃ f. vivere

እባክህ ti prego

ጠቀ rapire,

አንሰ e. piccolo

ታናናክ piccolino

እንቀላል uovo

አንበፊ balena

ክብር onore

አወራ divulgare

ተወራ e. divulgato

እዘጋጅ (v. quadr.) preparare, perf. c. 2° pl. እዘጋጁ

ጅታችኋል

ደረቀ seccarsi

ደቂቃ ደቂቃ minuto (sost.)

አንበገለ (v. quadr.) servire

ጋዜጣ giornale

ገድ forza, violenza

በገድ per forza

የገድ id.

ጥምብ cadavere

LETTURA

(fine)

ጥንቅል፣ የበረሃ፣ እንስሳ፣ ሃት ለርስዎ፣ ሌሎች፣ የበረሃ፣ እንስሳ፣ የተባሉ፣ ከሰው፣ ይሸሻሉ ፣ ጥንቅል፣ ጽርዋ፣ ረጅም፣ ነው፣ ረግጥ፣ ትርግላች፣ በቀላሉ፣ ግን፣ ትደከማላች ።

ንስር፣ አንድ፣ ታላቅ፣ ምፍ፣ ነው፣ እርሱ፣ ሁለት፣ እግር፣ ክንፍ፣ አለው ። ጥምብ፣ ወዳለበትም፣ ረጥኖ፣ ይበራል ። ታናናኮች፣ እንስሶችም፣ እየነጠቀ፣ ገደሉ፣ ይበላል ። በጥፍር፣ የሚበላውት፣ ነገር፣ ይዘ፣ ሊበር፣ ይችላል ። ጥንቅል፣ ሳይቀርም፣ ይበላል ።

አሦች፣ የውሃ፣ እንስሶች፣ ሃት ለርስዎ ። በቀላሉ ። በትልቅ፣ በትንሽ፣ ወንዞች፣ በበረሃም፣ ይገኛሉ ። ከንበረ፣ በቀርም፣ ሁላቸው፣ በረግ፣ እንቀላል፣ ሁሉም ፣ ሃት ለርስዎ ። የሚረጠፋ ። የሣ፣ የደንት፣ እጅግ ፣ ብዙ ፣ ነው ። አሣ፣ ከውሃ ፣ ወጥቶ ፣ ሊገር ፣ እይታልም ። ከቀላይ ፣ ያለ ፣ ውሃ ፣ የደረቀ ፣ እንደሆነ ፣ በዚያ ፣ የነበረ ፣ አሣ ፣ ሁሉ ፣ ይሞታል ። ትልቀችም ፣ አሣ ፣ ትንሹች ፣ ይበላሉ ። የም ፣ ከርሱ ፣ ያነሰው ፣ ይበላል ።

Prof. BRUNO DUCATI.

PERSONAGGI DI TEATRO

«PAOLA» in «LE DONNE SONO COSÌ»
di B. CORRA e G. ACHILLE

la punta delle dita e tutte s'innamorano della sua grande, ipotetica tragedia, sfornandosi di consolario.

Il ricavo delle felicissime vendite viene quindi diviso in due parti: metà spetta all'istrionico marchese, che si affretta a sperperarla in piaceri mondani e l'altra metà viene corrisposta per direttissima al complice usuraio, il quale la risparmia.

La società, in dieci anni, ha guadagnato milioni, ma se Pinard è attualmente ricco, D'Avernas non ha che il peso di varie ipoteche sulla propria casa e due figli da mantenere. In verità egli, dei figli, si preoccupa così poco da inclinare il maggiore al più ridicolo espediente e da considerare una dambola la diciassettenne Isabella.

Le quotidiane recitazioni gli occupano tutta la giornata, lasciandogli appena il tempo di tingersi i capelli e di cambiarsi d'abito quante volte risulta necessario.

Ma ecco che un giorno Paola Nunez, ipotetica ricca ereditiera d'oltre Oceano che ha comperato da lui un folto «Corot», pagandolo la piccolezza di centocinquanta mila franchi, torna indietro come un siluro per colpirlo giusto nel cuore.

La nostra cara Paola, svelta come un passero, altri non è che la stessa figlia dell'antiquario ladro. Poiché l'ignobile padre l'aveva inutilmente of-

ferta in moglie, tenendola gelosamente nascosta, al marchese Roberto (un titolo nobiliare vale, per chi ne è senza, varie ipoteche in blocco), essa ha meditato la sua vendetta e l'ha posta rapidamente in atto.

Ella sa che il marchese Filippo sogna per il suo indolente rampollo un matrimonio da fiaba e che sdegnata la gente senza corone in capo, ma il falso «Corot» le dà i mezzi necessari a stringere un bel nodo scorsoio intorno al collo del nobiluomo presuntuoso, il quale persiste a fidare nel proprio fascino magnetico.

Improvvisandosi «factotum» della grande casa rovinata, ella agisce con la previsione di una calcolatrice, liquidando ciò che le pare e intascando quel che le fa comodo, mentre comanda a tutti i componenti la famiglia, servitù compresa. Lo scopo principale viene presto raggiunto e l'aristocratico giovane impallidisce sotto il suo femminile sguardo illanguidito ad arte, mentre l'antiquario, che ha mutato i progetti, si rifiuta di continuare la fornitura delle suppellettili pseudo antiche e, armato degli acquisti diritti, allunga le rapaci dita sull'immobile ipotecato.

A questo punto, salvo un imprevisto, i marchesi piomberebbero a terra morti stecchiti, ma l'imprevisto era l'elemento inevitabile e, in teatro, a ignorarlo, non c'erano più che le poltrone.

La nostra adorabile Paola Nunez si scioglie in lacrime. Non sappiamo perché, ma questa creatura incorruttibile, energica, intelligente, pura e bella s'è accesa di smisurato amore per Roberto D'Avernas, ultimo discendente d'una stirpe gloriosa. Veramente, il perché, lo sappiamo: «perché le donne sono così» e non c'è modo di cambiarle.

MALOMBRA.

Che una ragazza assolutamente virtuosa possa tollerare la spregiudicatezza del padre è ammissibile. Che tale donna dall'inflessibile coscienza arrivi ad entrare spontaneamente nel suo equivoco giuoco, sia pure per vendicarsi dell'oltraggio recato al proprio nome plebeo e alla propria bellezza fiorentina, non persuade.

Ma evidentemente gli autori, costruendo questa galea commedia, non avevano che l'intenzione di divertire il pubblico e in verità ci sono riusciti.

La logica, messa in disparte durante la creazione, è stata dimenticata anche dagli spettatori, durante lo svolgersi della complicata vicenda. All'epilogo, cioè al momento della riflessione, la platea ride e rinuncia a fare della piscianalisi.

Il marchese Filippo D'Avernas, provvisto di gloriosi antenati ed economicamente rovinato, non ha voglia di lavorare. Bell'uomo elegante, dotato di una certa animalesca scaltrezza, egli risolve tutti i suoi problemi in uno affidandosi a Francesco Pinard, antiquario disonesto e usuraio lungimirante, il quale gli va riempendo la villa di suppellettili pseudo antiche e la vuota testa di «parti» adatte al suo ruolo.

Il marchese finge la delicata sensibilità che gli manca e la dignità che ha sempre ignorato, con tutti gli atronieri che vanno a visitare la sua storica dimora.

Assistito da certo professore Bertrini, improvvisato segretario, egli si tocca le aristocratiche dita davanti alle ricche americane dal petto gonfio di sospiri e seminato di brillanti. L'ingenuità delle donne sembra sia proporzionata alla bassesse del presunto gentiluomo, poiché tutte pagano cifre fantastiche per acquistare uno dei suoi mobili, tutte versano qualche lagrima mentre egli bacia loro

CORSO DI TEDESCO

Proprietà riservata del «Radiocorriere». Riprod. vietata

LUNEDÌ 5 DICEMBRE ORE 19.40

PRIMA LEZIONE

I. AVVERTIMENTI GENERALI AGLI ASCOLTATORI (Allgemeine Richtlinien für die Hörer). — Per seguire col massimo successo il nostro corso, bisogna seguire scrupolosamente le norme generali date all'inizio del corso.

Materiale necessario per ogni lezione: le puntate del «Radiocorriere» e un quaderno per annotazioni e compiti, un quaderno per appunti (per raccogliere i vocaboli), un dizionario (è sempre un buon aiuto).

Le puntate qui pubblicate e che sono da leggere prima di ogni lezione contengono: 1° i vocaboli più importanti e indispensabili da imparare, raggruppati nelle diverse parti della lezione (pronuncia, testo o dettato, grammatica e conversazione); 2° testi per dettati, traduzioni, temi o conversazioni; 3° annotazioni ed osservazioni grammaticali; 4° compiti per la prossima lezione.

VOCABOLARIO (per gli avvertimenti generali). — beginnen (iniziare); der Deutschkurs (il corso di tedesco); neu (nuovo); grüßen (salutare); sicher (certo) anche avverbi; gelernt (imparato); wiederholen (ripetere, ripetere); in den nächsten Tagen (nei prossimi giorni); die Grundlage (la base); unsere Arbeit (il nostro lavoro); nehmen (prendere); der Bleistift (la matita); das Heft (il quaderno); schreiben (scrivere); vergessen (dimenticare); jeder, jede, jedes (ogni); der Satz, die Sätze (la frase, le frasi); sprechen Sie nach (ripetete); laut (ad alta voce); das Sprichwort (il proverbio); ohne (senza); der Fleiß (la diligenza); der Preis (il premio, anche: il prezzo); regelmäßig (regolarmente); die Aufgabe (il compito); das Wörterbuch (il dizionario); immer (sempre); die Hilfe (l'aiuto).

II. PRONUNZIA. — wagen (osare); das Land, die Länder (il paese, i paesi); der Hals, die Hälse (il collo, i colli); machen (fare); ehren-achten (stimare); die Eltern (i genitori); arm (povero); der Alte (il vecchio); acht (otto); die Stunde (l'ora, la lezione).

III. TESTO (sarà pubblicato nella prossima puntata). — Gewiss-sicher (certo); des-dessen (di questo) gen.; du sollst (tu devi); beschlossen (risolto) del verbo forte; beschließen; das Herz (il cuore); verloren (perduto) del verbo forte; verlieren; das Schlüssel (la chiave) di: der Schlüssel (la chiave); du mußt (tu devi) più forte del du sollst; drinnen-darin-drin (dentro).

IV. GRAMMATICA.

1. I verbi ausiliari (die Hilfsverben): sein, haben, werden (essere, avere, diventare).

Pres. ind. Ich bin (io sono), du bist, er (sie, es) ist - wir sind, ihr seid, sie sind (Sie sind: forma di cortesia); di haben: ich habe (io ho), du hast, er (sie, es) hat - wir haben, ihr habt, sie haben (Sie haben); di werden: ich werde (io diventerò), du wirst, er (sie, es) wird - wir werden, ihr werdet, sie werden (Sie werden).

Pres. congiuntivo di sein: dass ich sei (che io sia) - dass du seiest - dass er, sie, es sei - dass wir seien - dass ihr seiet - dass sie seien (dass Sie seien); di haben: dass ich habe (che io abbia) - dass du habest - dass er, sie, es habe - dass wir haben - dass ihr habet - dass sie haben (dass Sie haben); di werden: dass ich werde (che io diventi) - dass du werdest - dass er, sie, es werde - dass wir werden - dass ihr werdet - dass sie werden (dass Sie werden).

Perf. ind.: Ich bin gewesen (sono stato); ich habe gehabt (ho avuto); ich bin geworden (sono diventato).

Applicazione del verbo ausiliare «werden» per la formazione dei tempi del passivo, del futuro e del condizionale. Esempi (Beispiele): Ich werde sein, ich werde haben, ich werde werden, ich werde lesen, ecc.

2. Forme neutre del pron. poss.: mein, dein, sein, ihr (di lei), unser, euer, ihr, Ihr (di lei e di loro). Esempi: das ist mein Buch... Ich habe mein Heft...

3. I diminutivi (formazione con le desinenze «-chen» o «-lein») sono tutti neutri. Esempi: der Brief (la lettera), das Briefchen o anche più raro: das Brieflein; das Fenster (la finestra), das Fensterchen, das Fensterlein. Con raddoppiamento (Umlaut): der Hund (il cane), das Hündchen (il cagnolino); der Schrank (l'armadio), das Schränkchen (l'armadietto). La desinenza «-chen» si pronunzia sempre come suono velare: chen.

V. I COMPITI (DIE AUFGABEN). — 1° Scrivete ed imparate le forme dei verbi ausiliari: sein, haben und werden; 2° studiate e scrivete nel quaderno degli appunti i vocaboli; 3° studiate a memoria la poesia.

Ricordate: Das Heftwort für unsere Arbeit!

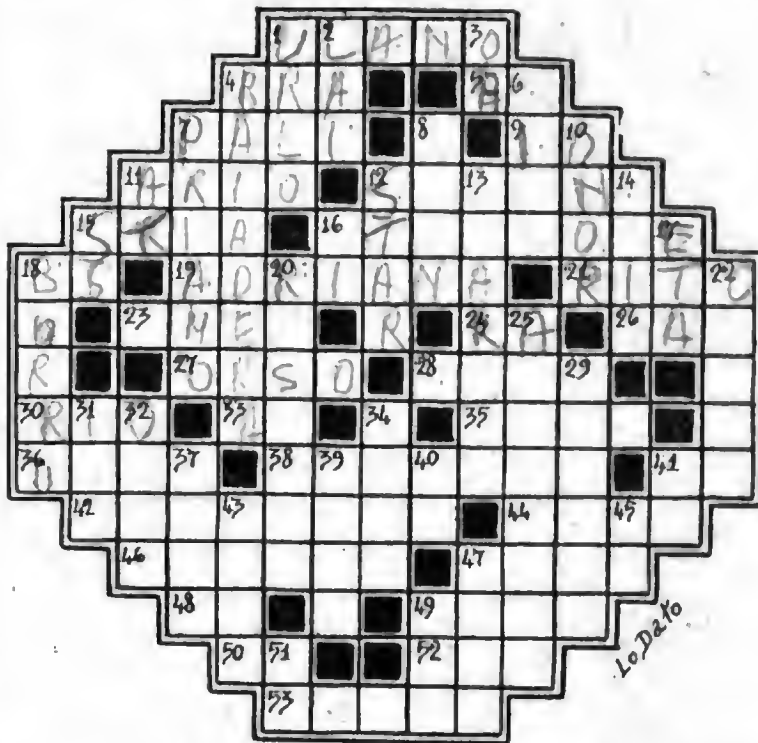
Il motto del nostro lavoro: Ohne Fleiß, kein Preis!

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Cavaliere tedesco o russo armato di lancia — 4. In provincia di Cuneo — 5. Il ruscello del milione — 7. Punti d'appoggio per gli ubriachi — 9. La prima persona — 11. L'eretico prete di Alessandria d'Egitto — 12. Sprezzo — 13. Gabbia — 14. Aveva una voce potentissima — 18. Targa della «Leonessa» — 19. Nome di donna — 21. Funzione — 23. Lamenti — 24. Conserva le ceneri di Dante (sigla) — 28. Fiume svizzero — 27. Belva polacca — 28. Vantaggi per cambiamenti di moneta — 30. Fiumicello — 33. Un po' d'attesa — 35. Incontro di due vocali — 36. Recipiente di polle — 38. Carica di debiti inobliabili — 41. Incerta silhouette — 42. Chiudere — 44. Fenolia (arcaismo) — 46. Cose che mettono ribrezzo e paura — 47. Dietro la nave — 48. Mezzo anno — 49. Seno di mare — 50. Principio d'accidente — 52. Danza spagnola — 53. Pianta dal cui succo si trae l'indaco.

VERTICALI: 1. Forte grido — 2. Lamenti — 3. Le vocali dell'«Eteina» — 4. Danzatrice indiana — 6. Una gita andata a monte — 7. Re trono — 8. Città e porto d'Arabia — 10. Quello del mento è costituito dalla barba (apoc.) — 11. L'auto di Taranto fa marcia indietro — 12. Stella britannica — 13. Chiarezza (greco) — 14. Città presso Brindisi — 15. Due serpenti — 16. La segue — 17. Non chiederla alle donne — 18. Dirupo chiuso e acqueo — 20. Sollievo, conforto — 22. Pregare — 25. Antico tiranno di Sicilia — 29. In cima ai nostri pensieri — 31. Patriotta giapponese — 32. Ti dà l'insalata — 34. Quando oggi era domani — 37. Lo stesso che aria — 39. La città che ospita la «Fiema del Levante» — 40. Note musicali — 41. Sua Altezza — Salerno — 43. Accoglie i voti — 45. Da il tono — 47. Il compare del pepe — 49. Preposizione articolata — 51. Corre in Sardegna.



SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE



GIOVEDÌ 8 DICEMBRE ORE 19.40

SECONDA LEZIONE

I. DIE AUFGABEN (I compiti). — Bitte vergleichen Sie (Prego di confrontare):

1° Der Text: Ich bin dein, du bist mein. — Das sollst du gewiss sein! — Du bist beschlossen in meinem Herzen. — Verloren ist das Schlüssellein. — Du mußt immer drinnen sein!

2° Die Grammatik: Die Verbalformen der Hilfsverben (Vedete la prima lezione).

3° Die Wörter: Ich hoffe, (dass) Sie haben die Vokabeln gut gelernt (Spero che voi abbiate studiato bene i vocaboli). Machen wir eine Probe! (Facciamo una prova!). Wie heißt...? (Cosa vuol dire...?). Aber: Wie heißen Sie? (Come vi chiamate?).

II. VOCABOLARIO (Pronuncia). — Die Jagd (la caccia); der Fehler (l'errore); die Wortverbindung (il nome composto); jetzt (adesso); der Hundfunk (la radio); die Reichsbahn (le ferrovie del Reich); dello Stato); die Tanzstunde (la lezione da ballo); der Wortschatz (il patrimonio lessico) linguistico; Deutschland (neutro) (la Germania); die Hundfunkzeitung (il giornale radio); stehen (stare); verstehen (comprendere); die Sprache (la lingua); die Weltsprache (la lingua mondiale); die Schriftsprache (la lingua scritta); die Sprechstunde (ora di consultazione o di colloquio); die Sprachstunde (la lezione); das Nest (il nido); die Schwester (la sorella); lang (lungo); der Ring (l'anello); der Finger (il dito); singen (cantare).

III. TESTO (Dettato). — Eine lustige Geschichte (una storiella allegria); der Witz (la faccenda); etwas zum Lachen (qualcosa da ridere); witzig (spiritoso); der Witzbold (buffone); der Hofnar (il buffone di corte); das Mittelalter (il medioevo); das tägliche Leben (la vita quotidiana); der Hut (il cappello); der Gatte (il marito); die Gattin (la moglie); gekauft (comprato); kaufen; bezahlt (pagato); bezahlen; sehr (molto); antworten (rispondere); dann (poi); ich werde aushalten (io porterò); ich werde tragen; die Rechnung (il conto); er kommt (egli viene); da kommen; du bekommst (ricevi) da

bekommen. — Il testo sarà pubblicato nella prossima lezione.

IV. GRAMMATICA. — Die Hilfsverben (verbi ausiliari) - Fortsetzung (continuazione).

Das Imperfekt: Ich war (io ero), du warst, er (sie, es) war, wir waren, ihr wart, sie waren (Sie waren); Ich hatte (io avevo), du hattest, er (sie, es) hatte - wir hatten, ihr hattet, sie hatten (Sie hatten); Ich wurde (io diventai), du wurdest, er (sie, es) wurde - wir wurden, ihr wurdet, sie wurden (Sie wurden).

Per l'imperfetto e passato remoto in italiano, c'è un tempo unico in tedesco: das Imperfekt. Der Konjunktiv des Imperfekt (mit Umlaut, raddoppiamento): dass ich wäre (che io fossi), du wärest, er (sie, es) wäre, wir wären, ihr wäret, sie wären (Sie wären); dass ich hätte (che io avessi), du hättest, er (sie, es) hätte, wir hätten, ihr hättet, sie hätten (Sie hätten); dass ich würde (che io diventassi), du würdest, er (sie, es) würde - wir würden, ihr würdet, sie würden (Sie würden). (Appl. per il condizionale).

Das Plusquamperfekt: Ich war gewesen (io ero stato); Ich hatte gehabt (io avevo avuto); Ich war geworden (io ero diventato).

Das Futur: Ich werde sein (io sarò); Ich werde haben (io avrò); Ich werde werden (io diventerò); Ich werde schreiben (scriverò); gehen (andrò).

V. TESTO DA TRADURRE: 1. La moglie porterà il nuovo cappello — 2. Il marito non risponde — 3. Noi studieremo bene la nuova lezione — 4. Egli dice che tu sei (in ted. congiuntivo) molto intelligente — 5. Il buffone di corte racconta qualcosa da ridere — 6. Noi dobbiamo essere sempre diligenti — 7. Noi leggeremo il testo della lezione — 8. La moglie non ha pagato il conto.

VI. I COMPITI. — 1° Traduzione della frase (Übersetzung der Sätze); 2° Studiare e scrivere i vocaboli (Wörter lernen und schreiben); 3° Imparare le forme dei verbi ausiliari (die Formen der Hilfsverben lernen).

Proverbi (Sprichwort): Es ist noch kein Meister vom Himmel gefallen (Non è mai caduto un maestro dal cielo).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

MERAVIGLIOSO
ACQUISTALO!

SV56 MULTITONAL

5 valvole di tipo octal, per la ricezione di stazioni ad onde cortissime, corte, medie e lunghe. Dispositivo «Multitonal». Selettività variabile. Media frequenza su supporti ceramici a minima perdita e con nuclei speciali in «Sulzer» ad altissimo rendimento. Doppio condensatore variabile che garantisce una assoluta invariabilità. Controllo automatico di volume. Microblocco montato su cuscinetto di gomma. Controllo teno ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà. Rete per riproduzione fonografica. Filtro d'antenna. Filtro contro i disturbi della rete. Grande scala indicazione per le stazioni italiane. Indicatore visivo di volume. Indicatore visivo di selettività e tonalità. Indicatore visivo di gamma d'onda. Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica. Alimentazione per tutte le tensioni esistenti.

4 GAMME D'ONDA

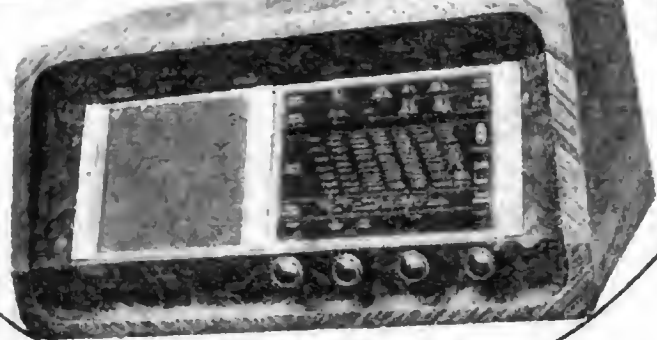
Il dispositivo «Multitonal» (brevetto Magnadyne) di cui l'apparecchio è dotato, permette, per ogni ricezione, di trovare il miglior compromesso tra selettività e la fedeltà della riproduzione, poiché:

1. - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: tono normale, tono medio, tono grave;
2. - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione è potente, o comunque non interferita, lo consente a permettere di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: alta fedeltà normale - alta fedeltà locale - alta fedeltà distante.



MAGNADYNE

L'Oradivario della radio



PREZZO LIRE 1475

A rate: L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)